



DELIBERA DEL PRESIDENTE FEDERALE 10/2020 DEL 16 Febbraio 2020

CONSIDERATO che è necessario procedere alla revisione integrale di tutti i regolamenti di gara in modo tale da avere un unico documento organico e completo da mettere a disposizione degli Atleti, dei Giudici e degli Allenatori;

VISTA l'urgenza dettata dal fatto che la prima Gara di Coppa Italia si svolgerà il fine settimana dal 22 e 23 Febbraio p.v e che il primo Consiglio Federale del 2020 si svolgerà solo in data 29 Febbraio p.v.;

VISTA la proposta, ai sensi dell'Art. 2 del Regolamento Gruppo Giudici, del Segretario Gruppo Giudici Roberto BRUNI, previo confronto con la C.N.G.G.;

SENTITO il Consiglio Federale;

IN VIRTU' dell'art. 20 dello Statuto federale;

IL PRESIDENTE DELIBERA

Di approvare il seguente Regolamento di Gara per la Stagione Agonistica 2020.

IL PRESIDENTE FEDERALE

Davide BATTISTELLA



REGOLAMENTI DI GARA F.A.S.I.

ANNO 2020

INDICE

-	REGOLAMENTO GENERALE DI GARA	PAG. 3
-	GLOSSARIO TECNICO DEI REGOLAMENTI	PAG. 26
-	REGOLAMENTO DISCIPLINA LEAD	PAG. 28
-	REGOLAMENTO DISCIPLINA BOULDER	PAG. 43
-	REGOLAMENTO DISCIPLINA SPEED	PAG. 57

“REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I.”

Art. 1 DEFINIZIONE, AMBITI E SCOPI

- 1.1 Viene definita “Arrampicata Sportiva” lo Sport che si svolge su pareti artificiali, appositamente costruite e predisposte per tale pratica o su strutture rocciose naturali attrezzate allo scopo.
- 1.2 A livello internazionale l'I.F.S.C. (International Federation of Sport Climbing), riconosciuta dal C.I.O. (Comitato Internazionale Olimpico), coordina le varie Federazioni Nazionali e l'attività agonistica internazionale.
- 1.3 In Italia l'Arrampicata Sportiva è diretta dalla F.A.S.I. (Federazione Arrampicata Sportiva Italiana), fondata nel 1987 e riconosciuta dal C.O.N.I. nel 1990 come disciplina associata. La F.A.S.I. raggruppa le Associazioni Sportive sparse su tutto il territorio nazionale, attraverso strutture periferiche come i Comitati Regionali o Provinciali, gestisce l'attività agonistica nazionale e l'attività internazionale cui partecipano le varie squadre nazionali; coordina inoltre l'attività agonistica nazionale e internazionale che si svolge sul territorio italiano, comprese le attività nelle scuole, la promozione sportiva e ogni altra attività a supporto.
- 1.4 A livello regionale i Comitati Regionali, o i Delegati Regionali, coordinano l'attività delle Associazioni Sportive della Regione e coordinano/gestiscono l'attività agonistica regionale.
- 1.5 A livello provinciale i Comitati Provinciali coordinano l'attività delle Associazioni Sportive della provincia e coordinano/gestiscono l'attività agonistica provinciale.
- 1.6 Le competizioni promosse direttamente dalla F.A.S.I., sono definite "patrocinate", indipendentemente da chi ne sia l'organizzatore.
- 1.7 Le altre competizioni, non promosse direttamente dalla F.A.S.I., ma rispondenti ai requisiti stabiliti dalla stessa sono definite "competizioni riconosciute".

Art. 2 DISCIPLINE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

- 2.1 Le gare di Arrampicata Sportiva, si svolgono su pareti artificiali o naturali, tramite il posizionamento di elementi mobili, utilizzabili dai concorrenti in maniera efficace per la progressione, questi elementi mobili sono definiti prese o appigli. Con il posizionamento dei succitati, si predispongono degli itinerari o tracciati appositamente sviluppati per lo svolgimento della gara dai tecnici federali.
- 2.2 Le competizioni di arrampicata (gare) prevedono tre discipline, di seguito brevemente descritte:
 - a) **Lead (difficoltà)**: gli atleti arrampicano sui tracciati (vie) appositamente predisposti che si sviluppano in altezza, moschettonando in sequenza tutti i punti di protezione; il punto più alto raggiunto determina il posizionamento del concorrente in classifica.
 - b) **Boulder**: sono dei tracciati brevi (boulder o “problemi”) sui quali gli atleti si arrampicano senza corda; alla base della parete vi sono dei materassi a protezione delle cadute. Il numero di boulder completati determina il posizionamento di un concorrente in classifica.
 - c) **Speed (Velocità)**: gli atleti arrampicano con la corda dall’alto su tracciati opportunamente preparati (record format o classic format). Il tempo di salita determina il posizionamento di un concorrente in classifica .
 - d) **Combinata olimpica**: gli atleti sostengono in successione le prove delle 3 discipline (lead, speed, boulder) sopra descritte. La classifica si ottiene dall’inverso del prodotto dei risultati delle tre discipline (minore è il risultato del prodotto, migliore è il piazzamento).
I tracciati di gara per le discipline Lead e Boulder dovranno essere predisposti da tracciatori ufficiali F.A.S.I. e risultare assolutamente inediti, cioè mai percorsi prima, nemmeno in parte.
- 2.3 Ai tracciatori ed ai loro collaboratori è fatto obbligo di mantenere l'assoluta riservatezza sulle caratteristiche delle vie di gara. In caso contrario la competizione potrà essere invalidata ed il

Tracciatore e/o il personale addetto alla parete di gara e all'organizzazione saranno deferiti alla Commissione Disciplina della F.A.S.I.. Per la disciplina Speed, i tracciati di gara potranno essere allestiti anche da Istruttori e allenatori di riconosciuta competenza.

- 2.4 I concorrenti dovranno cercare di percorrere i tracciati interamente, partendo dal suolo fino al punto massimo raggiungibile.
- 2.5 Nel caso in cui i concorrenti gareggino senza aver visto o avuto alcun tipo di informazione sugli itinerari da percorrere, lo stile di salita si definisce "a vista" ("on sight").
- 2.6 Nel caso in cui i concorrenti gareggino previa visione della salita degli itinerari attraverso un sistema video o un dimostratore, lo stile di salita viene definito "flash".

Art. 3 CARATTERISTICHE GENERALI DELLE PARETI DI GARA PER GARE DI DIFFICOLTÀ, VELOCITÀ E BOULDER

- 3.1 Le competizioni ufficiali del circuito nazionale d'arrampicata sportiva vengono avallate dalla Commissione Tecnica.
- 3.2 Le competizioni ufficiali del circuito nazionale d'arrampicata sportiva, si svolgono su pareti artificiali o naturali ritenute idonee dalla Commissione Tecnica
- 3.3 Le strutture di gara dovranno essere conformi alle specifiche normative EN vigenti; alla data di pubblicazione del presente regolamento (anno 2020) le norme di riferimento sono EN12572 - 1 : 2008 , EN12572 - 2 : 2008
- 3.4 Le strutture di gara, previste per gare di livello NAZIONALE (**Coppa Italia, Campionato Italiano, Combinata olimpica**) dovranno inoltre avere i seguenti requisiti:

PARETI PER LA DIFFICOLTÀ

- a. altezza minima verticale della parete, dalla base alla sommità: m 12;
- b. sviluppo minimo degli itinerari: m 15;
- c. la larghezza della parete dovrà consentire la tracciatura di almeno due vie che si possano percorrere contemporaneamente. Il profilo della parete dovrà limitare al minimo i tratti verticali. Per ciascuna via è raccomandata la larghezza minima di m. 3;
- d. la parete deve essere certificata dal costruttore come idonea per l'arrampicata da primi di cordata.

PARETI PER LA VELOCITÀ

Le gare di velocità si svolgono su itinerari opportunamente tracciati sia su pareti artificiali appositamente progettate, omologate o no, sia su elementi "naturali" quali ad esempio dighe od anche su altre strutture ritenute comunque idonee dalla Commissione Tecnica.

Tutte le specifiche tecniche delle pareti, omologate o non, sono riportate nel regolamento di gara specifico per le Speed (velocità).

Nel seguito si riportano, in breve, le principali caratteristiche:

1. STRUTTURE OMOLOGATE PER IL RECORD (formato 10 e 15 metri)

- a. Le prese e la struttura di arrampicata devono essere conformi agli standard IFSC
- b. La superficie di arrampicata deve avere un minimo di due corsie parallele con la struttura di ogni corsia realizzata secondo gli schemi riportati nel regolamento di gara specifico per le Speed
- c. Il percorso di arrampicata su ogni corsia deve essere conforme ai disegni riportati nel regolamento di gara specifico per le Speed e predisposto utilizzando prese fabbricate secondo il disegno autorizzato dall'IFSC.

2. ALTRE STRUTTURE

- a. Le prese utilizzate nelle 2 vie devono essere uguali per tipologia, numero e disposizione.
- b. La superficie di arrampicata deve avere un minimo di due corsie parallele. Le corsie di arrampicata possono essere adiacenti o separate ed in ogni caso le corsie devono essere allineate orizzontalmente.

- c. Le 2 vie devono essere uguali nella forma e nel layout ed avere la stessa pendenza. Sarà compito del Tracciatore dichiarare se le vie sono perfettamente equivalenti o no. Nel caso in cui le vie non siano dichiarate perfettamente equivalenti, si procederà non più con un'unica salita per tentativo, ma con l'inversione delle vie e la somma dei tempi per ciascun turno incluse le qualifiche.

PARETI PER IL BOULDER

- a. Altezza massima: per questioni di sicurezza la parte più bassa del corpo del concorrente non deve mai trovarsi ad un'altezza superiore a tre (3) metri sopra il materasso di protezione; altezza minima: la distanza dalla sommità della struttura al materasso di protezione della parete non deve essere inferiore a 4 metri.
- b. Per quanto concerne i profili arrampicabili, le pareti dovranno essere quanto più possibile diversificate, comprendendo profili strapiombanti, placche, tetti, spigoli, diedri. Dovranno essere consentite la tracciatura di almeno otto linee indipendenti (problemi o boulder) che non comportino rischi d'interferenza. In analogia a quanto previsto per le vie della Lead, per ciascun boulder è raccomandata la larghezza minima di m. 3.
- c. La parete deve avere alla sua base adeguati materassi, stuoie e teli, idonei a proteggere gli atleti durante l'arrampicata e le possibili conseguenti cadute in modo da assicurare le idonee condizioni di sicurezza.
- d. La parete deve essere certificata dal costruttore come idonea per l'arrampicata Boulder, per un numero di atleti congruo a quanti ne possono essere impegnati contemporaneamente durante la competizione.

3.5 Definizione di pareti per l'Arrampicata Sportiva: tutto quanto citato ai punti precedenti con la specifica che non sono comunque considerati appigli o superfici valide per l'arrampicata tutte quelle particolarità che non fanno parte diretta della parete di arrampicata, ma ne sono solo poste ai limiti o comunque non presentano appigli o volumi fissati ed utilizzabili (ad esempio i travi in legno di alcune Strutture, i pannelli Trasparenti o le vetrate che servono normalmente per permettere una maggior luminosità dell'ambiente, i pilastri e i muri in cemento o mattoni, ecc.).

3.6 La Società Organizzatrice dovrà essere in possesso di tutta la documentazione tecnica attestante che la parete sia stata realizzata in conformità alle vigenti normative del settore (al momento della pubblicazione del presente regolamento – anno 2020 – si fa riferimento alle norme EN12572 - 1 ; EN12572 - 2) che dovrà essere messa a disposizione dei Tecnici federali nei giorni antecedenti la competizione qualora richiesta.

La F.A.S.I., attraverso i suoi tecnici federali delegati alla gara, procede quindi all'esclusiva verifica ed omologazione tecnico - sportiva dei percorsi ai fini della validità della gara ed al controllo delle reali condizioni all'atto della competizione (es materassi nelle gare Boulder, verifiche periodiche degli impianti) mentre la responsabilità per quanto riguarda la rispondenza della parete e dell'impianto alle normative di sicurezza, ricade solo ed esclusivamente sulla Società Organizzatrice.

3.7 **Sicurezza**

- a) L'organizzatore dell'evento è responsabile del mantenimento degli standard di sicurezza all'interno dell'area di gara e nella parte destinata al pubblico in relazione a tutte le attività connesse allo svolgersi della competizione.
- b) Ogni concorrente è considerato interamente ed esclusivamente responsabile delle attrezzature e degli indumenti che indossa durante la competizione in tutte le sue fasi.
- c) Il Presidente di Giuria, in consultazione con il Tracciatore Capo, ha l'autorità di prendere decisioni relative a qualsiasi questione di sicurezza all'interno dell'area di gara, incluso il rifiuto di dare il permesso di iniziare o continuare qualsiasi turno della competizione.
- d) Qualsiasi Ufficiale di gara o persona coinvolta nella manifestazione sportiva che il Presidente di Giuria ritenga aver violato (o che potrebbe violare) le procedure di sicurezza, sarà rimossa dai suoi incarichi e/o allontanata dall'area della competizione.

Art. 4 NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE GARE DI ARRAMPICATA SPORTIVA RICONOSCIUTE E PATROCINATE DALLA F.A.S.I. - DISPOSIZIONI GENERALI.

- 4.1 La presentazione delle candidature per l'organizzazione di competizioni di carattere nazionale (Coppa Italia – Campionati Italiani), che dovrà avvenire nei modi e tempi stabiliti dalla F.A.S.I., comporta i seguenti obblighi per gli organizzatori:
- a. Richiesta scritta corredata dal progetto - programma della manifestazione con indicati gli organizzatori responsabili dei vari settori (dossier di candidatura), allegando il disegno dettagliato o le immagini della struttura su cui si svolgerà la competizione od eventualmente l'indirizzo di un sito internet dove sono pubblicate foto della struttura stessa e quelle dell'area prevista per l'isolamento ed il riscaldamento degli atleti. Per le gare nazionali i Giudici ed i Tracciatori saranno designati dagli organi previsti dalla F.A.S.I. E' competenza della C.T. e dei suoi diretti delegati responsabili del Calendario Nazionale, oltre ad offrire la propria collaborazione e competenza alle Società Organizzatrice (S.O.), individuare, valutare ed accettare le candidature che meglio rispondono, a suo insindacabile giudizio, ai necessari requisiti minimi per essere inserite nel Calendario Ufficiale Nazionale. Il fine è di assicurare la miglior riuscita dell'evento, nel rispetto delle aspettative agonistiche, mediatiche e nel pieno rispetto delle norme vigenti, eventualmente anche trattando ogni eventuale deroga.
 - b. Inserimento nella grafica promozionale della dizione: "Con il patrocinio della Federazione Arrampicata Sportiva Italiana" accompagnata, nella cartellonistica pubblicitaria e informativa, dal distintivo F.A.S.I.. Se la gara è organizzata da una Società Affiliata alla Federazione, la manifestazione è automaticamente sotto l'egida della F.A.S.I., fermi restando tutti gli obblighi della presente regolamentazione.
- 4.2 Prima dell'inizio delle competizioni ufficiali di livello nazionale, sarà onere del Presidente di Giuria controllare che la Federazione abbia provveduto a fornire lo striscione della F.A.S.I. che dovrà essere esposto sul luogo di gara, in posizione visibile per la maggioranza del pubblico ed in prossimità del podio nella cerimonia di premiazione.
- 4.3 Per le gare del calendario ufficiale è obbligatoria l'adozione del regolamento di gara F.A.S.I..
- 4.4 Le gare di livello Nazionale (Coppa Italia, Campionato Italiano, Finali Nazionali Giovanili), saranno dirette da un Presidente di Giuria, coadiuvato da uno o più Giudici Aggiunti (secondo quanto stabilito dalla Federazione) e dalla figura (quando ritenuta necessaria) dell'elaboratore dati, che sovrintende al rigoroso rispetto del regolamento e all'accettazione degli atleti. Tutte queste figure verranno nominate formalmente dagli organi preposti della Federazione.
- 4.5 La FASI, tramite i suoi organi preposti, provvederà, quando ritenuto necessario, anche alla nomina di un "elaboratore dati" che, sotto la responsabilità del Presidente di Giuria ma in autonomia operativa, si occupa dell'inserimento, elaborazione e della stampa di tutte le classifiche e degli elaborati di supporto necessari al buon esito della competizione, quali ordini di partenza, il foglio giudici, le classifiche parziali e generali. Per adempiere a tale compito verranno utilizzati i programmi specifici appositamente approvati dalla Federazione.
- 4.6 La F.A.S.I., a sua discrezione, nei giorni precedenti la competizione, può inviare un Ispettore Tecnico per la verifica di fattibilità tecnica della gara. Detta figura tecnica può anche coincidere con quella del PdG, di un Giudice di Gara o di un Tracciatore.
- 4.7 Per tutte le Gare di livello Nazionale il Presidente di Giuria dovrà notificare al termine della competizione e non oltre le successive 24 ore, salvo casi particolari, le classifiche ai competenti organi Federali, provvedendo anche all'inserimento delle stesse nell'area intranet Giudici del sito federale; il medesimo PdG dovrà inoltre notificare entro 48 ore il verbale di Gara ai competenti Organi Federali; in caso di provvedimenti disciplinari è obbligatorio l'invio del verbale al Giudice Sportivo.
- 4.8 L'ospitalità dei tecnici federali, designati ed operativi nella manifestazione, è sempre a carico dell'organizzazione salvo eccezioni stabilite dalla Federazione e comunicate all'organizzazione all'atto della conferma. Nel caso di manifestazioni di Coppa Italia e Campionato Italiano le spese

- di viaggio e l'indennità di trasferta sono a carico della F.A.S.I. che provvederà a liquidare quanto di spettanza ai tecnici stessi.
- 4.9 Rispetto tassativo, pena la dichiarazione di "gara non omologata", delle indicazioni F.A.S.I. per gli inviti agli atleti italiani e stranieri quando trattasi di gare a inviti di livello nazionale e internazionale.
- 4.10 Almeno 60 giorni prima dello svolgimento della manifestazione, qualora sia previsto, dovrà essere effettuato il versamento alla F.A.S.I. della tassa stabilita dalla Federazione all'inizio della stagione agonistica relativa alla manifestazione in oggetto, per la concessione del riconoscimento. Il riconoscimento ufficiale non comporta da parte della F.A.S.I. l'assunzione di responsabilità civili, economiche e organizzative relative alla manifestazione.
- 4.11 Per la struttura portante delle pareti artificiali l'organizzatore dovrà essere in possesso di certificato di collaudo statico rilasciata da un tecnico abilitato attestante la corretta esecuzione. Le responsabilità per eventuali inadempienze sono a carico degli organizzatori e dei realizzatori o gestori dell'impianto. La F.A.S.I. attraverso i suoi tecnici federali delegati alla gara procede all'esclusiva verifica ed omologazione tecnico - sportiva dei percorsi ai fini della validità della gara.
- 4.12 Tutti gli atleti italiani che partecipano alle gare di qualsiasi livello, riconosciute o patrocinate dalla F.A.S.I. e il personale tecnico (Tracciatori, assistenti di parete, Giudici, Responsabile organizzativo – logistico, ecc.) devono essere in regola con il tesseramento annuale alla Federazione.
- 4.13 L'età minima per la partecipare alle competizioni assolute (non giovanili) di livello nazionale, regionale o provinciale è di 14 anni, da compiersi entro il 31 Dicembre dell'anno in cui si svolge la competizione.
- 4.14 La S.O. dovrà consegnare agli atleti, all'atto dell'iscrizione, il pettorale di gara che dovrà poi essere applicato, dagli atleti stessi, nella parte centrale/alta della schiena, ed essere conservato durante tutta la competizione. Tale pettorale dovrà avere una dimensione il più possibile contenuta e comunque compresa tra un minimo di 10,5 x 15 cm (= DIN 6) ed un massimo di 22,1 x 30 cm (=DIN 4). Eventuali sponsor della S.O. potranno essere esposti anche sugli atleti partecipanti solo se inseriti dalla stessa sul pettorale di gara.
- 4.15 Vigge l'obbligo per gli atleti di indossare sempre durante tutte le fasi delle competizioni (premiazioni comprese) la divisa o la maglia con i "colori societari" (si intende quella "ufficiale" della Associazione Sportiva d'appartenenza dell'atleta dove appare in maniera evidente e facilmente identificabile da qualunque osservatore e ad insindacabile giudizio del Presidente di Giuria, il logo e/o la denominazione dell'Associazione stessa quale soggetto principale). In caso di partecipazione alla gara facendo uso di maglie o divise diverse da quelle sopraindicate, l'atleta verrà sanzionato con un cartellino giallo ed una multa di € 50 ,00.
Tutte le Associazioni Sportive con atleti partecipanti ai circuiti assoluti Nazionali, dovranno provvedere a rendere le divise societarie o almeno le maglie conformi a questi requisiti:
- in caso di divisa priva di sponsor, il logo e o la denominazione della società dovrà occupare uno spazio di dimensione possibilmente non inferiore ad una superficie di 150 cm² (idealmente un 10 x 15 cm).
 - In caso di divisa con sponsor, il logo o la denominazione della società non dovrà essere di dimensione inferiore ad 1/3 dello spazio destinato allo sponsor e comunque superiore ad una superficie di 150 cm² (idealmente un 10 x 15 cm).
- 4.16 Tutte le sanzioni pecuniarie rivolte agli atleti dovranno essere saldate direttamente dagli stessi al Presidente di Giuria, pena l'esclusione dalla competizione.
- 4.17 Per quanto riguarda l'inserimento nelle classifiche dei campionati regionali e/o provinciali, si farà riferimento unicamente alla regione e/o provincia di appartenenza della Società Sportiva per la quale l'atleta gareggia, senza tenere conto di altri riferimenti quali la residenza o il luogo di nascita dell'atleta.
- 4.18 Le "Gare Regionali Open" (G.R.O.)** saranno costituite da tutte le competizioni organizzate a livello regionale e valide per il circuito o titolo regionale, ma aperte agli atleti di ogni altra regione. Tali gare assegneranno punteggio C.N.P. secondo i criteri previsti dalla Federazione. Inoltre, all'interno di manifestazioni G.R.O. potrà essere disputato il turno "open" di qualifica alla semifinale di C.I. In tal caso, la G.R.O. potrà essere disputato anche il giorno prima della tappa di C.I. stessa.

Caratteristiche e condizioni di queste competizioni:

1. Alle gare G.R.O. potranno partecipare tutti i tesserati "agonisti" alla Federazione, suddivisi nelle categorie maschile e femminile ed in possesso della necessaria certificazione medica di tipo "agonistico" (tale controllo è onere del Presidente societario che provvederà a iscrivere, sempre con il sistema web on-line federale, gli atleti della propria società).
2. Le competizioni previo accordo e definizione con il preposto Comitato o Delegato Regionale, potranno anche essere valide come prova di Circuito o di Campionato Regionale, con classifica separata, per l'assegnazione dei titoli regionali e gli atleti partecipanti dovranno essere "tesserati" di una società della regione stessa.
3. Alla S.O., in base alla propria organizzazione ed al proprio impianto, sarà lasciata ampia libertà di scelta in merito al programma della manifestazione, alla formula di gara proposta, comprendendo anche eventuali modifiche ai regolamenti di gara (**specificandole in sede di inserimento nel calendario ufficiale e concordandole con la C.T. nazionale**) e sulle caratteristiche dell'impianto utilizzato; ad esempio l'utilizzo anche di strutture con dimensioni non rientranti negli standard minimi per l'omologazione delle gare ufficiali Nazionali, l'adozione di formule di gara con turni stile "a raduno" (esclusa la soluzione ad autocertificazione pura del risultato) o la possibilità di evitare lo smontaggio completo degli appigli/appoggi non utilizzati per la gara, ecc...

Gli unici vincoli federali previsti invece per l'omologazione di questa categoria di gare saranno:

- a) la presenza sempre obbligatoria di Giudici e Tracciatori di gara ufficiali della Federazione durante tutte le fasi di gara; in mancanza di questa prescrizione le gare riconosciute potranno solo avere una connotazione "amatoriale".
 - b) Il turno finale di gara dovrà svolgersi sempre con stile "a vista", almeno per le gare che concorreranno all'assegnazione dei titoli regionali.
4. Il programma delle competizioni del circuito G.R.O. dovrà prevedere lo svolgimento e il completamento della competizione (comprese le premiazioni) sempre in un'unica giornata e in ogni caso l'intero programma di gara non dovrà superare le dieci ore complessive. La S.O. potrà scegliere a propria discrezione fra una giornata di sabato a partire dalle ore 12.00 oppure una giornata di domenica (preferibile) concludendo però la gara entro le ore 20.00. Eventuali variazioni o deroghe dovranno essere preventivamente concordate con la C.T. all'atto dell'inserimento nel calendario ufficiale.
 5. Sarà compito della S.O. comunicare ai competenti organi federali l'iscrizione della gara G.R.O. nel calendario ufficiale FASI, pubblicato sul sito federale, almeno un mese prima dello svolgimento della Competizione e saranno consentite sovrapposizioni di date con altre gare di G.R.O. di altre regioni. L'annuncio della manifestazione inserito in calendario dovrà obbligatoriamente contenere, tra l'altro, anche la formula di gara adottata ed i nominativi dei Tecnici e Giudici Federali designati.
 6. Le indennità per i Tecnici operativi ufficiali FASI nelle gare di G.R.O. sono quelle previste da tariffa Federale e dovranno essere liquidate direttamente dalla Società Organizzatrice; per quanto riguarda i Giudici di Gara, saranno a carico delle S.O. solo i costi per eventuale viaggio, vitto e alloggio mentre il compenso giornaliero sarà a carico della Federazione.
 7. Sarà compito dei Giudici di gara, coordinati dalla Segreteria dei Giudici F.A.S.I., vigilare sull'applicazione dei regolamenti e farsi garanti per la Federazione sulla validità sportiva della manifestazione

4.19 **Le "Manifestazioni Amatoriali"** saranno costituite da tutte le manifestazioni riconosciute dalla Federazione a scopo promozionale, deputate ad un indirizzo di tipo "amatoriale" e che non hanno i requisiti di quelle sopra indicate. I partecipanti devono essere in regola con il tesseramento F.A.S.I. e con le certificazioni mediche previste dalla Federazione per il tesseramento come "PRATICANTE"

Nelle manifestazioni Amatoriali per tutto quanto concerne invece al programma della manifestazione, alla formula di gara proposta, ai tecnici coinvolti, stile, orari, ecc..., la S.O. ha la totale e completa libertà di scelta.

Riconosciuto l'intento promozionale del circuito amatoriale, la quota di partecipazione per le singole manifestazioni non potrà superare i € 10,00, a meno che la S.O. non includa nello stesso anche tesseramento alla F.A.S.I..

Art. 5 ZONE RISERVATE AGLI ATLETI , AREE DI RISCALDAMENTO E D 'ISOLAMENTO.

- 5.1 I concorrenti sono tenuti a rispettare gli orari di chiusura dell'area di isolamento, alla scadenza dei suddetti, ne sarà permesso l'accesso solamente a seguito di quanto indicato nel capitolo "NORME COMPORTAMENTALI E SANZIONI DISCIPLINARI".
- 5.2 Nell'area di isolamento non è consentito l'accesso a chi non sia un tecnico federale con funzioni specifiche nella gara, un atleta in gara in quel turno o un suo accompagnatore, o chi non sia stato espressamente autorizzato dal Presidente di Giuria.
- 5.3 Agli accompagnatori degli atleti, una volta usciti dall'area d'isolamento, non sarà più permesso rientrare nella stessa.
- 5.4 Nell'area di isolamento o comunque in una zona sottoposta alle stesse regole, non è permessa la presenza di attrezzature elettroniche atte a rendere possibile la comunicazione con terze persone. Nell'area di isolamento è altresì vietato fumare ed introdurre animali. Le eccezioni a quest'ultimo divieto possono essere autorizzate solamente dal Presidente di Giuria.
- 5.5 Prima e durante la gara i concorrenti hanno a disposizione un'area di riscaldamento in modo da poter affrontare la prova in condizioni di rendimento ottimali. Nell'area di isolamento la S.O. dovrà allestire una parete per arrampicata con una superficie raccomandata di circa 30-40 mq e comunque non inferiore a 25 mq (circa 7 mt x 3,5 mt), articolati e strapiombanti, in modo da consentire un riscaldamento atletico adeguato (appigli e appoggi devono essere preferibilmente dello stesso tipo e modello di quelli utilizzati nella gara). Qualora la parete di arrampicata per il riscaldamento degli atleti si posta all'aperto, la stessa dovrà essere dotata di adeguata copertura.
- 5.6 Quest'area deve essere a disposizione dei concorrenti con un congruo anticipo rispetto all'orario d'inizio della competizione (almeno un'ora).
- 5.7 L'area di isolamento deve essere dotata di servizi igienici e di un'area (riparata se all'aperto) riservata al relax e agli esercizi di muscolazione, per i quali si dovranno provvedere attrezzi idonei (sbarre per sospensioni, materassini da ginnastica, travi da arrampicata, ecc.).
- 5.8 Nel caso di prove da percorrersi in stile a vista, da quest'area non devono essere visibili le vie di gara.
- 5.9 La S.O. per le prove a vista dovrà predisporre una seconda area di isolamento per i casi di incidente tecnico, atta ad accogliere confortevolmente almeno due persone, nei pressi della parete.
- 5.10 Se l'area di isolamento non è situata in zone adiacenti alla parete di gara, si dovrà predisporre un efficiente e rapido trasferimento degli atleti con mezzi navetta.
- 5.11 Una zona di transito (atta ad accogliere confortevolmente almeno due persone) dovrà essere prevista nei pressi della partenza degli itinerari di salita, per la rotazione e la sosta degli atleti durante le prove.

Art. 6 PREPARAZIONE DEGLI ITINERARI

- 6.1 La realizzazione da parte dei tracciatori di tutti gli itinerari (vie) o boulder, compresi quelli di finale, deve avvenire entro la sera precedente le qualificazioni.
- 6.2 Per le gare di difficoltà (lead) il Capo Tracciatore dovrà consegnare al Presidente di Giuria un'ora prima dell'inizio di ogni turno di gara, lo schema delle vie (TOPO) che dovranno percorrere i concorrenti, con assegnato il valore di punteggio per ogni presa.

Art. 7 ATTREZZATURA

- 7.1 Tutte le attrezzature tecniche utilizzate nel corso della manifestazione sportiva, che devono essere messe a disposizione dell'organizzazione, devono soddisfare la norma EN Standard di riferimento. Le norme vigenti alla data di stesura del presente regolamento sono le seguenti:

- Sistemi di assicurazione (con frenaggio assistito): EN15151 - 1 (Draft)
- Sistemi di assicurazione (manuali): EN15151 -2 (Draft)
- Imbragatura: EN12277 (tipo C)
- Prese EN12572 - 3
- Corde EN 892
- Strutture EN12572 - 1 , EN12572 - 2
- Moschettoni (chiusura a vite) EN12275(Tipo H)
- Moschettoni (chiusura autobloccante) EN12275 (Tipo H)
- Fettucce rinvii EN566
- Rinvii rapidi completi (con moschettoni) EN12275 (tipo B , tipo D)
- Rinvii rapidi con maglia rapida EN12275 (Tipo D)

7.2 A giudizio del Presidente di Giuria e/o del Tracciatore, le corde sottoposte ad eccessiva usura durante le prove o che comunque non diano garanzia per lo stato d'uso, devono essere sostituite pena la sospensione della gara e il deferimento degli organizzatori alla Commissione di Disciplina.

Art. 8 ASSISTENZA SANITARIA - AUTORIZZAZIONI – OSPITALITÀ

- 8.1 Prima dell'inizio della competizione, dovrà essere evidente la presenza del personale medico - come previsto nelle norme e disposizioni emanate dalla "Commissione Medica FASI" in merito "all'Assistenza sanitaria per le gare di Arrampicata Sportiva FASI" - in grado di assicurare una risposta rapida in caso di incidente o danno ad un concorrente, ufficiale o tecnico di gara, o comunque ad una qualsiasi persona presente all'evento. Agli atleti e al pubblico deve essere assicurata l'assistenza medica di pronto soccorso mediante le strutture sanitarie locali. La presenza del personale medico dovrà essere verificata dal Presidente di Giuria e dovrà essere assicurata dalla Società Organizzatrice per tutta la durata della manifestazione sportiva, dal momento dell'apertura della conferma iscrizioni a quello del termine della cerimonia di premiazione.
- 8.2 Alla data di stesura del presente regolamento potranno partecipare alle GARE ufficiali FASI tutti i soggetti tesserati alla Federazione come "**AGONISTA**". Per **AGONISTA** si intendono tutti i **soggetti tesserati** per la Federazione, di età compresa dagli 8 anni in su, che **partecipano a gare ufficiali FASI o Internazionali di qualsiasi livello**. Per poter svolgere tale attività è necessario al momento del tesseramento, presentare il **certificato medico per l'attività agonistica di tipo "B"**.
- 8.3 **Per partecipare quindi alle competizioni Federali di ogni livello bisogna essere in regola con il tesseramento annuale alla Federazione ed essere in possesso del certificato medico per l'attività agonistica di tipo B".**
- 8.4 Il Presidente dell'Associazione Sportiva attesta, all'atto del tesseramento come Agonista, che l'atleta è stato riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente e che la relativa certificazione è conservata presso la Società.
- 8.5 Agli atleti sprovvisti dell'autorizzazione del proprio Presidente, è preclusa la partecipazione a qualsiasi competizione ufficiale e dovranno essere obbligatoriamente respinti dalle competizioni.
- 8.6 Per le gare di Coppa Italia e Campionato Italiano le Società Organizzatrici devono allestire o adibire un locale provvisto di servizi igienici ai fini di un eventuale controllo antidoping. Nelle gare ove è previsto il controllo anti-doping, l'organizzazione, gli atleti e tutto il personale addetto alla gara, dovranno attenersi rigorosamente alle procedure e norme stabilite dal Regolamento anti-doping.
- 8.7 Se ci sono ragioni di credere che un concorrente non è idoneo a competere, per esempio a causa di malattia o incidente, il Presidente di Giuria ha l'autorità per richiedere un controllo medico d'idoneità del concorrente; detto controllo dovrà essere effettuato, alla presenza del PdG, dal personale medico incaricato dalla Società Organizzatrice. Se al termine delle prove, il medico è dell'opinione che il concorrente non è adatto a competere, il PdG vieterà al concorrente la partecipazione alla competizione. Il test/controllo dovrà essere effettuato come sopra detto da un medico che procederà, come minimo, con la seguente prova fisica:

- a) Arti inferiori: il concorrente dovrà essere in grado di effettuare cinque saltelli consecutivi per ogni singola gamba.
- b) Arti superiori: il concorrente dovrà essere in grado di effettuare cinque piegamenti (flessioni) consecutivi utilizzando entrambe le braccia contemporaneamente.

Se, al termine di questa prova, il medico è dell'opinione che il concorrente non è adatto a competere, il PdG vieterà al concorrente la partecipazione alla competizione.

Nel caso in cui un atleta nel corso della gara o in fase di riscaldamento si ferisca, potrà partecipare alla gara (o riprendere la gara) solamente se la ferita non presenta evidente sanguinamento e a patto che la stessa sia stata opportunamente tamponata e coperta con cerotto/nastro.

- 8.8 Qualora in seguito, ma sempre nel tempo utile a terminare le prove di sua competenza, il concorrente ritenga di essere riuscito a recuperare i postumi dell'infortunio, è autorizzato a richiedere la ripetizione della prova succitata ed il medico dovrà valutare se i risultati sono soddisfacenti e se secondo il suo giudizio professionale il concorrente è idoneo a riprendere la competizione, dovrà comunque sempre riferire anche per iscritto di ciò al PdG che ne informerà l'Atleta.
- 8.9 Agli atleti deve essere garantita la possibilità di soggiorno (a loro spese o a spese della società di appartenenza), sia attrezzando aree per il campeggio sia utilizzando strutture ricettive locali fisse (ostelli, pensioni, alberghi) a prezzi convenzionati e differenziati per consentire la scelta da parte degli interessati. È facoltà degli organizzatori assumersi in tutto o in parte le spese per il soggiorno degli atleti.

Art. 9 SPONSOR

- 9.1 Il Comitato Organizzatore deve comunicare alla Federazione i nominativi e l'elenco degli sponsor della manifestazione, detti sponsor potranno essere esposti eventualmente sugli atleti, solamente negli spazi del pettorale di Gara. Su richiesta della Federazione dovrà essere autorizzata, con modalità da stabilirsi di volta in volta, anche la presenza degli sponsor ufficiali della F.A.S.I..

Art. 10 GARE NON UFFICIALI

- 10.1 La F.A.S.I. può concedere, dietro richiesta formale come indicato nelle Disposizioni Generali, il riconoscimento (PATROCINIO) anche alle gare, organizzate a scopo promozionale, non inserite nei calendari ufficiali e ai master nazionali e internazionali.
- 10.2 Il riconoscimento sarà concesso previo il rispetto delle norme indicate ai punti delle Disposizioni Generali.
- 10.3 In nessun caso sarà concesso il riconoscimento a competizioni programmate in concomitanza con le gare del calendario ufficiale nazionale e internazionale e gli atleti tesserati saranno diffidati dal parteciparvi.

Art. 11 CALENDARI DELLE GARE

- 11.1 I calendari ufficiali nazionali vengono compilati secondo le modalità e le tempistiche indicate dalla F.A.S.I. per quell'anno agonistico.
- 11.2 La richiesta del riconoscimento come gara ufficiale, di qualsiasi livello, deve pervenire alla Commissione Tecnica, per quanto di sua competenza, entro il termine indicato dalla F.A.S.I. per l'anno in corso, corredata dalla prevista documentazione.
- 11.3 Le richieste verranno accolte con riserva e prese in considerazione sulla base dei requisiti tecnici e organizzativi presentati dai proponenti e la compatibilità con il programma annuale stabilito dalla Federazione.
- 11.4 Entro il termine indicato dalla F.A.S.I. per l'anno in corso, si provvederà a comunicare ai proponenti le decisioni sull'inserimento o meno della gara nel calendario ufficiale.

- 11.5 Le richieste che perverranno dopo il termine indicato dalla F.A.S.I. per l'anno in corso saranno prese in considerazione solo in mancanza di altre candidature per il tipo di gara proposto.

Art. 12 GARANZIE DI FATTIBILITÀ E MODALITÀ PER LE ISCRIZIONI DEGLI ATLETI

- 12.1 Qualora richiesto, a garanzia dell'effettuazione della gara, l'organizzazione dovrà rilasciare alla F.A.S.I., almeno 45 (quarantacinque) giorni prima dello svolgimento della gara, apposita dichiarazione documentata attestante la disponibilità finanziaria per la copertura delle spese organizzative.
- 12.2 Il mancato versamento dell'eventuale diritto fisso entro il termine stabilito (art. 1.11), comporterà la sospensione della gara e l'eventuale sua cancellazione. Inoltre, la Società affiliata alla F.A.S.I., responsabile della gara, verrà deferita alla Commissione Giustizia e Disciplina della Federazione, per i provvedimenti di competenza.
- 12.3 Alla segreteria F.A.S.I. dovranno essere comunicate i riferimenti logistici e ricettivi per gli atleti.
- 12.4 Tutti i rimborsi spese, spettanti al personale ufficiale F.A.S.I., di eventuale competenza degli organizzatori, dovranno essere liquidati, secondo le tabelle federali, entro il termine della competizione.
- 12.5 Nel programma di una manifestazione nazionale ufficiale organizzata all'aperto dovrà essere inserita la seguente clausola: "per cause di forza maggiore dovute al maltempo, la gara potrà essere posticipata o anticipata di 24 ore". In entrambi i casi, occorrerà provvedere con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla data originaria a riportare in modo evidente il cambiamento di data sul sito Federale. Nel caso in cui le previsioni atmosferiche siano assolutamente negative, la gara potrà essere annullata prima dell'inizio dei lavori da parte dei tecnici federali e la F.A.S.I. ne darà tempestivo avviso sul sito federale. Sempre a causa delle avverse condizioni meteorologiche, è possibile annullare un solo turno di gara, rendendo valida la classifica del turno di gara già svolto, a patto che nello stesso abbiano gareggiato tutti gli atleti prescritti presenti.

Art. 13 MODALITÀ PREISCRIZIONI

- 13.1 La preiscrizione degli atleti ad una manifestazione nazionale ufficiale è obbligatoria (anche per i turni open), poiché con la preiscrizione la F.A.S.I. riesce ad effettuare il controllo del tesseramento dei prescritti e l'esistenza dell'autorizzazione a partecipare alle gare. **Inoltre con la preiscrizione effettuata online, il Presidente di Società certifica, assumendosene la responsabilità, che l'atleta è in possesso del certificato medico per l'attività agonistica di tipo "B" necessario per la gara.** Tutte le preiscrizioni (Campionato Italiano, Coppa Italia, Campionati Regionali, G.R.O., Provinciali, giovanili) sono obbligatorie e da effettuare tramite il sistema delle preiscrizioni on-line della Federazione, seguendone le modalità previste; **dette preiscrizioni, saranno aperte per un periodo minimo che va da 15 giorni prima della competizione fino a chiudersi sempre come termine ultimo non prorogabile alle ore 24:00 della domenica antecedente la data d'inizio della gara per le manifestazioni nazionali (Coppa Italia e Campionati Italiani) e 3 giorni dall'inizio della manifestazione per le gare REGIONALI, G.R.O. e Giovanili U14/U20.** Le preiscrizioni così raccolte dalla F.A.S.I. saranno liberamente visionabili nell'apposita pagina web.
- 13.2 **Per le competizioni di Coppa Italia e Campionato Italiano, dopo la chiusura delle preiscrizioni (ore 24:00 della domenica precedente la gara) sarà ancora possibile, pagando una sanzione aggiuntiva pari ad € 50,00 (Cinquanta/00), effettuare una preiscrizione tardiva (sempre online) sino alle ore 24.00 del mercoledì precedente le gare. Successivamente NON SARA' PIU' POSSIBILE IN ALCUNA MANIERA sarà possibile iscriversi alla competizione: le iscrizioni online saranno chiuse e NON saranno possibili iscrizioni direttamente sul campo di gara.** La preiscrizione tardiva comporterà l'impossibilità (qualora previsti i prequalificati) di partecipare al turno di Semifinale per accesso diretto, mentre sarà consentita la partecipazione al turno di qualificazione.
- 13.3 Per le competizioni di Campionato Italiano ai fini della partecipazione è comunque necessaria la preiscrizione degli Atleti aventi diritto anche se prequalificati. Ai fini della eventuale

partecipazione alla gara di atleti non preiscritti, verrà applicato quanto previsto al precedente punto 13.1 del presente regolamento.

- 13.4 Per le competizioni di tipo G.R.O., Provinciali e giovanili, è comunque prevista la possibilità di iscrivere direttamente sul campo di gara gli atleti non preiscritti secondo le modalità riportate al precedente punto 13.2

In questo caso viene richiesta, oltre alla quota prevista per l'iscrizione, il pagamento della sanzione addizionale pari ad € 50 (cinquanta/00) che sarà incassata per conto della F.A.S.I. dal PDG, e vi è l'obbligo per l'atleta presentare, all'atto dell'iscrizione (in originale o a mezzo fax con gli estremi di trasmissione) l'autorizzazione a partecipare alla gara redatta su carta intestata della Società d'appartenenza con firma autografa del Presidente societario, nella quale il Presidente societario stesso dovrà dichiarare che l'atleta è tesserato F.A.S.I. per l'anno in corso ed assumersi la responsabilità che lo stesso è in possesso della certificazione medica "agonistica" di "tipo B". La dichiarazione dovrà inoltre essere accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento del Presidente Societario (la copia del documento non occorre nel caso in cui la dichiarazione fosse fatta al momento dell'iscrizione dell'atleta direttamente dal Presidente societario).

- 13.5 Tutte le preiscrizioni per le competizioni non disdette entro il termine di chiusura delle stesse (Art. 13.2) si trasformano in iscrizioni effettive e andranno rendicontate e liquidate dalla società d'appartenenza dell'atleta, anche se l'atleta non ha partecipato alla gara (salvo valida causa giustificativa ufficialmente attestata per es. con Certificazione Medica).

13.6 COSTO ISCRIZIONI

- A) Il costo di iscrizione per ogni atleta alle manifestazioni di rilevanza NAZIONALE (Coppa Italia e Campionati Italiani) viene fissato a € 20,00 per ogni disciplina. Gli iscritti provvederanno al versamento della tassa di iscrizione al momento della registrazione direttamente alla Società Organizzatrice, che tratterà le quote a titolo di rimborso parziale dei costi sostenuti nell'organizzazione dell'evento.
- B) Il costo di iscrizione per ogni atleta alle manifestazioni di rilevanza REGIONALE (GARE REGIONALI OPEN – G.R.O.) non potrà essere superiore a € 15,00 per ogni disciplina. Gli iscritti provvederanno al versamento della tassa di iscrizione al momento della registrazione direttamente alla Società Organizzatrice, che tratterà le quote a titolo di rimborso parziale dei costi sostenuti nell'organizzazione dell'evento.

Art. 14 IL PERSONALE TECNICO E GLI UFFICIALI DI GARA

14.1 PROFILO DEI GIUDICI FEDERALI

La F.A.S.I. rilascia le qualifiche di Giudice di Gara Federale di 1°, 2° e 3° livello.

- 14.2 I G.G. di 3° livello possono arbitrare qualsiasi competizione organizzata in Italia e possono ricoprire il ruolo di Presidente di Giuria. Possono altresì coadiuvare i Giudici Internazionali nelle competizioni in Italia.

- 14.3 I G.G. di 2° livello hanno le stesse prerogative dei G.G. di 3° livello, tranne ricoprire il ruolo di Presidente di Giuria nelle gare di livello nazionale ufficiale (Campionato Italiano, Coppa Italia, Coppa Italia Giovanile e Master ufficiali) .

- 14.4 I G.G. di 1° livello hanno le stesse prerogative dei G.G. di 2° livello, tranne ricoprire il ruolo di Presidente di Giuria nelle gare ufficiali CNO. Potranno arbitrare in qualità di Presidente di Giuria le gare del circuito nazionale giovanile U14 e U20, le gare societarie e le manifestazioni promozionali e amatoriali.

- 14.5 Nelle gare di boulder la giuria si può avvalere di Giudici di Blocco che opereranno sotto la direzione del Presidente di Giuria, preventivamente formati e nominati dallo stesso. Ad eccezione delle gare valevoli come Campionato Italiano, spetta alle S.O. ricercare e mettere a disposizione i giudici di blocco, provvedendo, se necessario, al rimborso delle loro spese.

Art. 15 GIUDICI FEDERALI E GIURIA PER GARE NAZIONALI

15.1 Le gare di arrampicata sportiva valide per le classifiche nazionali, sono dirette da personale tecnico inserito negli organici federali secondo le seguenti qualifiche:

- Presidente di Giuria (PdG)
- Giudice di Gara (GG)
- Tracciatore

Il personale tecnico ufficiale dovrà essere affiancato da tecnici periferici per le seguenti mansioni:

- Elaboratore Dati
- Assistente di via
- Assistente generico
- Giudici di blocco (solo per le gare boulder)

15.2 Per tutte le manifestazioni di livello nazionale (Coppa Italia e Campionati Italiani) e internazionali organizzate sul territorio nazionale, la designazione del Presidente di Giuria, del/i Giudice/i di Gara e dell'Elaboratore Dati (se necessario) viene effettuata, con comunicato specifico a numerazione progressiva da pubblicare sul sito federale, dal Segretario Gruppo Giudici di Gara.

Art. 16 PRESIDENTE di GIURIA (Giudice federale di 3° livello) – requisiti e compiti

16.1 Il PdG esercita la supervisione generale sulla preparazione, lo svolgimento e la conclusione della competizione.

In particolare il PdG ha la totale responsabilità della parte sportiva della competizione, dovendo garantire il corretto svolgimento della gara secondo il Regolamento Tecnico federale in vigore. Inoltre il PdG dovrà:

- a) presiedere tutte le riunioni della giuria,
- b) ispezionare e verificare le vie di gara con l'assistenza del tracciatore, assicurandosi che le stesse siano pronte in tempo utile per l'inizio delle prove; in particolare per le gare di speed, considerato che non vi è l'obbligo della presenza di tracciatori ufficiali, il PDG deve controllare il posizionamento delle prese e dei pulsanti di stop del tempo che dovranno essere collocate/i come indicato nel regolamento di gara speed;
- c) verificare l'operatività dell'organizzazione, il controllo delle zone di isolamento, le navette per i trasferimenti, il numero dei concorrenti ammessi alle prove di semifinale e finale, la stesura dei risultati;
- d) verificare che tutti gli assistenti abbiano perfetta nozione dei compiti loro assegnati e siano a conoscenza del regolamento di gara;
- e) coordinare la riunione pre-gara con gli atleti e assistere ai vari sorteggi;
- f) in accordo e consultazione con il Tracciatore, decidere il tempo limite a disposizione per affrontare l'itinerario;
- g) ove previsto, coordinare e supervisionare il lavoro degli assistenti addetti al controllo video (posizionamento rispetto alla parete, inquadrature, ecc.);
- h) prima dell'inizio di ogni competizione riassumere ai Giudici di Gara le modalità ed i compiti che essi devono svolgere nella manifestazione e durante le prove, coordinare il lavoro di tutta la giuria, assicurando un corretto svolgimento della competizione, secondo le regole;
- i) prendere la decisione finale per quanto non riportato nel Regolamento di Gara, o in caso di disputa su un punto del Regolamento sorta durante lo svolgimento delle prove;
- j) registrare un ricorso (il PdG è l'unico abilitato a farlo) prima, durante o dopo la competizione;
- k) annunciare o far annunciare i risultati di ogni prova e risultati finali ufficiali, dopo aver fatto redigere le classifiche dall'elaboratore dati;
- l) accompagnare i responsabili del comitato organizzatore in occasione delle cerimonie ufficiali di apertura e chiusura della manifestazione;

- m) verificare prima dell'inizio della competizione, che vi sia la presenza del personale medico in grado di assicurare una risposta rapida in caso di incidente o danno ad un concorrente, ufficiale o tecnico di gara;
- n) accertarsi che l'assistente incaricato dell'assicurazione degli atleti, sia in grado di svolgere il suo compito con tutte le tecniche e le accortezze del caso e che sia idoneamente pratico delle tecniche di assicurazione dinamica (sono vietati tutti i sistemi ed attrezzi di assicurazione statica);
- o) decidere in consultazione con il Tracciatore, che per motivazioni di sicurezza la corda possa essere pre-moschettonata al primo (o dove è ritenuto migliore) punto di protezione;
- p) redigere un resoconto completo sulla competizione, da inviare entro cinque giorni dalla data di svolgimento della fase finale della competizione ai competenti organismi federali
- q) redigere per tutte le gare di livello nazionale (Coppa Italia, Campionati Italiani assoluti e Giovanili), in accordo con quanto stabilito dalla Commissione Medica FASI, l'injury report (rapporto di infortunio) della manifestazione, da inviare entro cinque giorni dalla data di svolgimento della fase finale della competizione al Segretario Nazionale Comitato Giudici di Gara);
- r) stilare un rapporto dettagliato sugli eventuali Giudici Tirocinanti e/o aspiranti da inviare al Segretario Nazionale del Comitato Giudici di Gara.
- s) provvedere, per tutte le gara che assegnano punteggio CNP, all'inserimento delle relative classifiche nell'area INTRANET GIUDICI del sito internet della FASI entro il termine previsto nel Regolamento Gruppo Giudici di Gara.

16.2 Tutti i PdG possono essere delegati alla funzione di Ispettore Tecnico (IT) nei giorni precedenti la gara.

Art. 17 GIUDICE di GARA (1° - 2° - 3° livello) – requisiti e compiti

17.1 Il GG è normalmente responsabile dello svolgimento delle prove su un singolo itinerario di gara. Egli svolge anche la funzione di cronometrista (con eccezione delle gare speed con sistema di rilevazione tempi automatico), controllando e annunciando l'inizio e il termine dei tempi di esecuzione delle prove.

In particolare il GG dovrà:

- a) accertarsi che tutto il materiale necessario sia in posto e correttamente posizionato sulla via;
- b) accertarsi che l'assistente incaricato dell'assicurazione degli atleti verifichi il loro materiale e i nodi da loro effettuati;
- c) registrare per ogni concorrente sull'apposito foglio: turno di partenza, presa raggiunta (o altezza), motivo dell'eventuale caduta, arresto, eventuali sanzioni disciplinari;
- d) stabilire, in accordo con il tracciatore, con quale frequenza la via debba essere pulita.
- e) dopo quanti passaggi la corda debba essere sostituita; ogni quanto tempo occorre far ruotare gli assistenti incaricati dell'assicurazione degli atleti o di altre mansioni;
- f) fermare un concorrente in caso di infrazione (superamento di una banda di delimitazione della via, tempo massimo scaduto, etc.) o comunicare allo stesso, una volta terminata la sua prova, che il risultato è da ritenersi "Sub-Giudice";
- g) domandare al concorrente in caso di incidente tecnico evidente o accertato (rottura di una presa, moschettone posizionato scorrettamente etc.) se desidera l'incidente tecnico e nel caso affermativo entro quanti atleti intenda ripetere la sua prova in accordo con i punti del REGOLAMENTO DI GARA LEAD (DIFFICOLTÀ), assicurandosi poi che gli assistenti lo portino nell'apposita zona di isolamento per farlo richiamare al momento opportuno.

17.2 Tutti i GG possono essere delegati alla funzione di Ispettore Tecnico (IT) nei giorni precedenti la gara.

Art. 18 DOVERI DEI GIUDICI

- 18.1 Ogni giudice deve attenersi a quanto previsto dallo Statuto Federale, dal Regolamento Organico, dal Regolamento dei Giudici di Gara e dal presente Regolamento di Gara, pena il deferimento degli interessati alla Commissione Disciplinare

Art. 19 ASSISTENTI DI VIA – requisiti e compiti

- 19.1 Gli Assistenti di Via (AdV) possono essere proposti dal Comitato Organizzatore, previo assenso del PdG. Essi devono essere scelti tra il personale in possesso di buona esperienza e conoscenza delle tecniche di assicurazione dinamica. Compito degli AdV è di assicurare i concorrenti e compiere, su indicazioni dei Giudici e del tracciatore, tutte quelle operazioni tecniche in parete richieste per un regolare svolgimento della competizione. Inoltre l'AdV dovrà:
- a) a prova conclusa e concorrente a terra ritirare la corda sempre dalla parte del concorrente stesso, alternando così i due capi nelle sollecitazioni dovute alle cadute;
 - b) prestare attenzione affinché la corda non rechi aiuto o intralcio al concorrente impegnato sulla via;
 - c) controllare l'attrezzatura (imbracatura) e il nodo a otto stretto dal concorrente, segnalando al Giudice eventuali infrazioni o anomalie.

Art. 20 ASSISTENTI GENERICI – requisiti e compiti

- 20.1 Gli Assistenti Generici (AG) devono essere messi a disposizione dal comitato Organizzatore in numero sufficiente a coprire le seguenti funzioni:
- a) durante le competizioni a vista, accompagnare i concorrenti dalla zona di isolamento a quella di transito evitando al concorrente qualsiasi contatto esterno;
 - b) controllare la zona di isolamento (almeno due persone) impedendo ai concorrenti di acquisire informazioni sugli itinerari o di qualsiasi altro genere;
 - c) accompagnare gli atleti in ogni loro spostamento fuori dalla zona di isolamento;
 - d) accompagnare i concorrenti nella zona ad essi destinata al termine della loro prova;
- 20.2 Sono da considerarsi AG i tecnici per le riprese video destinate al controllo della Giuria. Essi verranno coordinati nel loro lavoro dal PdG e dal Tracciatore e consegneranno il materiale registrato al PdG in caso di reclamo..

Art. 21 TRACCIATORE (1° - 2° - 3° livello) – requisiti e compiti

- 21.1 A seconda del tipo di gara, le vie (tracciati) per le gare di difficoltà (lead) o i problemi per quelle boulder dovranno essere realizzate da TRACCIATORI FEDERALI di livello adeguato alla competizione. Per ottenere la qualifica di Tracciatore, nei livelli previsti (1° 2° e 3° livello), occorre superare il corso specifico promosso dalla Federazione ed effettuare i successivi tirocini.
- 21.2 Il tracciatore di **1° livello** può ricoprire la figura di **Aiuto-Tracciatore nelle gare Regionali senior e giovanili**.
- 21.3 Il tracciatore di **2° livello** può ricoprire la figura di **Capo-Tracciatore e di Tracciatore Aggiunto** nelle gare **regionali senior e giovanile**. Può ricoprire la figura di **Tracciatore Aggiunto** nelle **gare nazionali giovanili**. Inoltre può ricoprire la figura di **Aiuto-Tracciatore o Tracciatore Aggiunto nelle gare nazionali senior**.
- 21.4 Il tracciatore di **3° livello** può ricoprire la figura di **Capo-Tracciatore e di Tracciatore Aggiunto nelle gare nazionali giovanili e senior**

21.5 Il Tracciatore può essere delegato alla funzione di IT nei giorni precedenti la gara.

21.6 Nell'ambito di una gara il team tracciatori è composto dalle seguenti figure **OBBLIGATORIE**:

1. CAPO-TRACCIATORE

Ha la responsabilità della pianificazione, dello svolgimento e del risultato del lavoro di tracciatura nonché della gestione del team tracciatori. Quindi ha le seguenti competenze:

- a) Pianificare il lavoro di tracciatura e garantire il rispetto dei tempi previsti,
- b) Gestire il Team dei tracciatori,
- c) Comunicare con altri Ufficiali di gara,
- d) "Anticipare" complicazioni arbitrali create da tracciature "problematiche",
- e) Garantire la sicurezza all'interno del lavoro di tracciatura,
- f) Garantire la sicurezza degli atleti all'interno dello svolgimento della gara,
- g) Tracciare e aver sicurezza dei blocchi proposti da sé e dai componenti del team.

Può essere di 2° o 3° livello dipendentemente dal fatto che la gara sia regionale o nazionale. E' la Commissione Tecnica nazionale che designerà tra i tracciatori di 3° livello il Capo-tracciatore per ciascuna gara nazionale. Verrà scelto tra i tracciatori abilitati e attivi che hanno dato disponibilità ad inizio stagione, effettuando una distribuzione degli stessi tra le varie gare in calendario. E' Il comitato regionale che designerà tra i tracciatori di 2° o 3° livello il capo-tracciatore per ciascuna gara regionale. Verrà scelto tra i tracciatori abilitati che hanno dato disponibilità ad inizio stagione, effettuando una distribuzione degli stessi tra le gare in calendario.

2. TRACCIATORE AGGIUNTO

Si inserisce da supporto nel lavoro di tracciatura pianificato e condotto dal CAPO-TRACCIATORE e ha le seguenti competenze:

- a) E' in grado di proporre ogni tipologia di blocchi e di vie della difficoltà adeguata al livello della gara che gli compete;
- b) E' in grado di tener conto dei regolamenti in vigore durante il proprio lavoro di tracciatura;
- c) Sa rispettare i tempi previsti di tracciatura;
- d) Sa lavorare in sicurezza;
- e) Sa lavorare in team;
- f) Si sa integrare nel team organizzativo della gara.

Può essere di 2° o 3° livello. E' la commissione tecnica nazionale che designerà tra i tracciatori di 2° o 3° livello il Tracciatore Aggiunto per ciascuna gara nazionale. E' Il comitato regionale che designerà tra i tracciatori di 2° o 1° livello il tracciatore aggiunto per ciascuna gara regionale.

Verranno scelti i tracciatori abilitati che hanno dato disponibilità ad inizio stagione, distribuendoli tra le gare in calendario.

FIGURE DISCREZIONALI:

1. AIUTO-TRACCIATORE

Si inserisce da supporto nel lavoro di tracciatura pianificato e condotto dal CAPO-TRACCIATORE coadiuvato dal TRACCIATORE AGGIUNTO. Sono figure che non ricevono compenso e si inseriscono come tirocinanti o per acquisire esperienze per il proprio percorso da tracciatore. Non esiste nessun organo con lo scopo di designazione per la loro figura ma sono loro che si propongono nel lavoro di tracciatura. La decisione sull'accettazione o meno della loro candidatura è di competenza della commissione tecnica nazionale per le gare di livello nazionale e del Comitato regionale della regione che ospita la gara per le gare regionali.

A prescindere dal tipo di gara il tracciatore dovrà assolvere ai seguenti compiti ed obblighi:

- a) disegnare, realizzare e attrezzare gli itinerari di gara;
- b) fornire ai Giudici uno schema preciso e dettagliato di ogni itinerario, prima dell'inizio di ogni prova, detto schema dovrà essere comprensivo della numerazione progressiva degli Appigli (solo per gare lead);
- c) presentare l'itinerario di gara ai concorrenti con la corda passata in tutti i rinvii e nel punto di protezione finale (solo per gare lead);
- d) decidere in consultazione con il PdG, che per motivazioni di sicurezza la corda possa essere pre-moschettonata al primo (o dove è ritenuto migliore) punto di protezione;
- e) provvedere alla pulizia delle vie, concordando i tempi con il PdG o il GG;
- f) controllare con il PdG che siano rispettate le condizioni di sicurezza in ogni parte della zona di gara;
- g) rendersi reperibile in qualsiasi momento nel corso della gara in caso di richiesta della Giuria;
- h) eseguire la demarcazione di aree, prese o caratteristiche fuori dall'ordinario che non devono essere utilizzate o toccate da un concorrente, sarà effettuata con nastratura, possibilmente di colore NERO (oppure secondariamente in bianco-rosso);
- i) portare a conoscenza di tutti i concorrenti ed illustrare adeguatamente situazioni particolari o anomale del percorso o della struttura di gara non segnalabili o che, anche se segnalate, possano dare adito a dubbi interpretativi.
- j) evidenziare al PdG la necessità, per esempio nell'interesse della sicurezza, di effettuare un particolare moschettonaggio da una particolare presa, o prima di questa. Qualora il PdG concordi sulla suddetta necessità, questa informazione sarà annunciata ai concorrenti durante la ricognizione e la presa ed il rinvio dovranno essere chiaramente marcati, preferibilmente con una linea di congiunzione blu o con un segno bianco / freccia.

Art. 22 ISPETTORE TECNICO – compiti

- 22.1 È delegato o nominato dalla Federazione, quando questa lo ritenga opportuno. Effettua il sopralluogo nei giorni che precedono la gara. Ha funzioni di controllo nella predisposizione delle aree destinate agli atleti e servizi annessi, sulla funzionalità generale dell'organizzazione tecnica e logistica. Il Responsabile logistico e il Tracciatore devono attenersi rigorosamente alle sue disposizioni. L'Ispettore Tecnico (IT) deve relazionare alla Federazione ed al PdG sulla fattibilità della gara e, in caso negativo, deve comunicare, almeno 3 giorni prima dello svolgimento della competizione, le anomalie alla Federazione che deciderà in merito. All'IT possono essere delegate le funzioni di PdG, GG o Tracciatore durante lo svolgimento della gara, qualora in possesso dei relativi titoli federali.

Art. 23 GIURIA – composizione e compiti

- 23.1 Formano la Giuria di Gara i seguenti Ufficiali di Gara:
- PRESIDENTE di GIURIA
 - GIUDICI di GARA
 - TRACCIATORE CAPO
 - ISPETTORE TECNICO (se presente)
- 23.2 Alla Giuria spetta il compito di assumere tutte le decisioni e le iniziative che regolano l'andamento della gara, occuparsi o sovrintendere alla redazione delle classifiche: in caso di divergenza e valutazioni non concordanti tra i vari membri, spetta al PdG assumere la decisione definitiva.

Art. 24 NORME COMPORTAMENTALI E SANZIONI DISCIPLINARI

- 24.1 Il PdG è la massima autorità all'interno di tutte le aree destinate alla competizione e cioè: la zona delle iscrizioni, le aree di isolamento e di transito, l'area di gara di fronte alla parete e la parete stessa.
- 24.2 È precisato che l'ammonizione con un cartellino Giallo o Rosso e l'eventuale deferimento alla Commissione Disciplinare, oltreché le eventuali penali pecuniarie che possono essere richieste dalla Federazione, può essere inflitto sia per comportamenti o infrazioni commesse nel campo di gara sia per comportamenti o infrazioni commesse nella sede della competizione o comunque in collegamento con la competizione (esempio "la tribuna, il pubblico, l'isolamento"), detto cartellino può essere inflitto sia a concorrenti che a semplici tesserati, accompagnatori e tecnici di varia natura.
- 24.3 Solamente il PdG è autorizzato ad infliggere procedimenti disciplinari e cartellini Gialli o Rossi, può essere comunque coadiuvato ed informato da tutti i tecnici presenti ed operativi nella competizione. È quindi autorizzato a prendere provvedimenti disciplinari, allo scopo di far rispettare i Regolamenti di Gara da parte dei tesserati che si trovano all'interno dell'area di gara. Le procedure disciplinari nel corso di una competizione sono essenzialmente di quattro tipi:
- 1) Un avvertimento informale, verbale;
 - 2) Un avvertimento ufficiale accompagnato dall'esposizione di un cartellino Giallo.
 - 3) Un avvertimento ufficiale accompagnato dall'esposizione di un cartellino Rosso.
 - 4) Un avvertimento ufficiale accompagnato dall'esposizione di un cartellino Giallo o Rosso con deferimento agli organi federali preposti (Commissione Disciplinare).
- A complemento dei punti sopracitati, la Federazione potrà richiedere direttamente al sanzionato (nel caso di Cartellini Gialli) o alla sua Società d'appartenenza (nel caso di Cartellini Rossi), una penale pecuniaria da liquidare nella forma e nei modi che saranno comunicati dalla stessa.
- Se un concorrente incorre in un cartellino Giallo nel corso di una manifestazione, lo stesso sarà annotato nell'apposito registro; se un concorrente incorre in due cartellini Gialli nel corso della stessa manifestazione, gli stessi saranno annotati nell'apposito registro ed il concorrente sarà squalificato ma non rimosso dalle classifiche; se un concorrente incorre in tre cartellini Gialli nel corso di dodici mesi, gli verrà negata la partecipazione alla manifestazione successiva a cui si presenterà per l'iscrizione.
- Se un concorrente incorre in un cartellino Rosso nel corso di una manifestazione, lo stesso gli verrà annotato nell'apposito registro ed il concorrente verrà squalificato e rimosso dalle classifiche della competizione.
- 24.4 I cartellini Gialli, possono essere comminati per molteplici ragioni, ed in caso di accompagnamento ad una penale, la stessa sarà da liquidare immediatamente da parte del tesserato al Tecnico Federale preposto, a mero titolo di promemoria vengono elencate alcune motivazioni o infrazioni delle regole:
- a) Non presentarsi o presentarsi in ritardo dopo la chiamata al proprio turno di partenza o presentarsi non pronti (es. privi di Scarpette o Imbracatura o non legati quando richiesto);
 - b) Non cominciare il proprio turno d'arrampicata in concordanza con l'istruzione di "partenza" del Giudice;
 - c) Gareggiare o presentarsi alla premiazione non abbigliati con le divise societarie o abbigliati in modo inappropriato;
 - d) Osservare le vie durante la ricognizione al di fuori dell'area autorizzata e delimitata;
 - e) Specificatamente per il Boulder, dal suolo/materassi, toccare parti della struttura o prese diverse da quelle di partenza;
 - f) Solo per le gare giovanili e GRO, presentarsi all'iscrizione di una gara ufficiale, senza essere stato prescritto nei tempi e modi indicati dalla Federazione; penale € 50 (senza obbligatorietà cartellino giallo);
 - g) Ritardare nel rientrare alla zona di isolamento dopo il termine del tempo di osservazione;

- h) Non rispettare quanto esplicitamente indicato, comunicato o richiesto dal Giudice; penale € 50
- i) Specificatamente per il Boulder, comunicare con persone al di fuori dell'area di gara e o con un atleta che abbia gareggiato prima di loro su problemi che debbono ancora essere affrontati;
- j) Non indossare il numero di pettorale, modificarlo o applicarlo in modo difforme dal regolamento o comunque difficilmente visibile dai tecnici di gara;
- k) Presentarsi in ritardo all'isolamento, quando lo stesso è stato già chiuso e comunque non oltre i 10 minuti (salvo autorizzazione data dal PDG a seguito di avviso di ritardo per cause di forza maggiore);
- l) Specificatamente per il Boulder, osservare o sbirciare i problemi successivi al proprio durante il periodo di riposo;
- m) Uso di linguaggio osceno o aggressivo, urlare o gridare, colpire con pugni o calci la parete di gara, lanciare oggetti verso la struttura; penale € 50

I cartellini Rossi, possono essere comminati per molteplici ragioni, a mero titolo di promemoria se ne elencano alcune motivazioni o infrazioni delle regole, in ogni caso il cartellino Rosso è accompagnato da una penale di € 100,00, salvo nei casi ove espressamente detto diversamente:

- a) Presentarsi in ritardo all'isolamento, quando lo stesso è stato già chiuso da almeno 10 minuti (anche se il concorrente avvisa del ritardo causa eventi di forza maggiore sarà comunque squalificato): in questo caso non verrà applicata la penale di € 100
- b) Non partecipare alla cerimonia di premiazione (salvo specifica autorizzazione del PDG) se facente parte del podio;
- c) Usare un linguaggio esplicitamente osceno, minaccioso, violento o offensivo nei confronti di tecnici, atleti o di chiunque altro presente alla gara (es. pubblico), bestemmiare o comunque offendere una qualsiasi forma religiosa o etnica; lanciare oggetti verso il pubblico e/o i tecnici di gara
- d) utilizzare in isolamento, o comunque in una zona sottoposta alle stesse regole, attrezzature elettroniche atte a rendere possibile la comunicazione con terze persone (al Giudice non deve interessare se era una comunicazione ininfluyente o altro, deve solo interessare che sia stato utilizzato un mezzo vietato);
- e) Raccogliere o comunicare ad altri concorrenti, in isolamento o comunque in una zona sottoposta alle stesse regole, informazioni relative ai percorsi di gara che devono essere ancora affrontati;
- f) Distrarre o comunque interferire in modo marcato nei confronti di altri concorrenti che stanno preparandosi o stanno affrontando un itinerario;
- g) Rifiutarsi di seguire le disposizioni indicate dai Giudici;
- h) Lanciare oggetti verso i tecnici di gara e/o il pubblico;
- i) Tenere un comportamento irrispettoso o violare le regole sportive del "Fair Play".

24.5 Dopo una ammonizione (cartellino Giallo) o una squalifica (due cartellini gialli nella stessa gara o cartellino Rosso), non appena possibile, il PdG provvederà a:

1. presentare, se possibile, una contestazione scritta al concorrente interessato o in sua assenza, all'allenatore, accompagnatore o a colui che ne fa le veci, indicando la natura della violazione e precisando se il fatto contestato verrà proposto alla Commissione Disciplinare.
2. inoltrare alla Federazione una copia della contestazione presentata unitamente ad una dettagliata relazione sul fatto.

24.6 Team Manager, Allenatori, accompagnatori e tecnici sono soggetti alle stesse regole comportamentali dei concorrenti

24.7 Il PdG è autorizzato a chiedere l'immediato allontanamento dall'area di gara e dall'area di isolamento di qualsiasi persona che contravvenga alle regole del presente Regolamento ed eventualmente a sospendere temporaneamente lo svolgimento della gara fino al ripristino di condizioni sufficientemente ottimali/neutre.

Art. 25 RICORSI

- 25.1 Qualsiasi ricorso deve essere presentato dal concorrente interessato o dal suo team manager/allenatore/ o dal rappresentante della sua società di appartenenza, in forma scritta e accompagnato dal versamento della cauzione prevista, che sarà restituita solo in caso di accoglimento del ricorso. L'importo della cauzione è stabilito all'inizio di ogni stagione agonistica dal Consiglio Federale (stagione 2020: € 50,00). I reclami presentati da soggetti diversi da quelli indicati, non saranno presi in considerazione.
- 25.2 Il ricorso deve essere presentato al presidente di Giuria in forma scritta in lingua italiana e deve riportare i dati anagrafici ed il numero di tessera F.A.S.I. dell'atleta interessato nonché dell'eventuale rappresentante della sua società di appartenenza.
- 25.3 Tutti i ricorsi riguardanti le classifiche devono essere fatti entro i seguenti tempi:
- entro 10 (dieci) minuti dall'ora di pubblicazione di tutti i risultati ufficiali se relativo al turno di Qualificazione o di Semi-Finale;
 - subito dopo la pubblicazione del risultato del concorrente in questione o comunque entro 5 (cinque) minuti dall'ora se relativo al turno di finale.
- Trascorso il termine sopra detto, senza che sia stato presentato nessun ricorso, i risultati ufficiali vengono convalidati. L'eventuale ricorso inoltrato regolarmente sarà esaminato dal PdG il quale, in base a quanto disposto dai Regolamenti di Gara, dal Regolamento Organico e di Disciplina, sentiti i pareri previsti, deciderà in modo inappellabile ai fini della omologazione dei risultati.
- 25.4 Avverso le decisioni, non di natura tecnica, prese dal PdG è ammesso il ricorso alla Commissione Disciplinare della F.A.S.I.
- 25.5 Avverso i provvedimenti disciplinari di natura tecnica è ammesso il ricorso al Giudice Unico, come previsto dallo Statuto federale. Il ricorso deve essere annunciato entro 24 ore dal termine della gara e accompagnato dalla cauzione prescritta, restituita in caso di accoglimento.

Art. 26 MODALITA' DI REDAZIONE DELLE CLASSIFICHE DEL CIRCUITO DI COPPA ITALIA

- 26.1 La classifica delle singole gare di Coppa Italia verrà stilata sulla base dei risultati dei tre turni di gara (finale, semifinale e qualificazione open,) ottenendo così la Classifica Generale.
- 26.2 Le competizioni della Coppa Italia assegneranno punteggio C.N.P. a tutti gli atleti presenti in questa Classifica Generale.
- 26.3 Qualora il turno di "qualificazione open" venga disputato all'interno di una manifestazione G.R.O., gara amatoriale o master, pur avendo una classifica separata relativa all'evento individuale, gli atleti non riceveranno punti CNP sulla base di tale classifica ma solo sulla base della Classifica Generale di Coppa Italia (finale+semifinale+open).
- 26.4 Per la classifica del circuito di Coppa Italia, verranno assegnati punti solo ai primi 30 atleti/e della Classifica Generale di ogni singola tappa, secondo la seguente tabella

Tabella punteggio

Posizione	Punti	Posizione	Punti
1	100	16	20
2	80	17	18
3	65	18	16
4	55	19	14
5	51	20	12
6	47	21	10
7	43	22	9

8	40	23	8
9	37	24	7
10	34	25	6
11	31	26	5
12	28	27	4
13	26	28	3
14	24	29	2
15	22	30	1

Nota : Ai concorrenti che a fine gara risultassero parimerito, i punti assegnati saranno quelli relativi alla media matematica dei punti previsti per le singole posizioni parimerito. I punti saranno arrotondati, a numeri interi (es: 3 parimerito secondo posto = $(80+65+55)/3 = 66,66$ ----> punti assegnati 67).

26.5 Le classifiche di specialità (LEAD, BOULDER, SPEED, COMBINATA OLIMPICA) del circuito di Coppa Italia saranno redatte sommando per ogni atleta i punti ottenuti nelle singole gare. La Classifica generale di ogni specialità verrà aggiornata dopo lo svolgimento di ogni singola gara di specialità.

Per ogni atleta verranno sommati i seguenti numeri massimi di punteggi:

- tutti i suoi risultati dell'anno se per quella specialità sono state disputate solo 3 prove;
- quando sono state disputate per quella specialità 4 o più prove, il numero dei punteggi conteggiati sarà pari al numero di gare disputate meno una (1), prevedendo quindi lo "scarto" di un punteggio (es: 6 gare disputate ---> classifica calcolata su 5 risultati)

26.6 Se due o più atleti risulteranno parimerito alla fine del circuito avendo lo stesso numero di punti, verranno spareggiati confrontando i risultati individuali di quelle gare in cui gli atleti hanno gareggiato entrambi, ottiene il piazzamento migliore l'atleta che abbia il numero più alto di migliori piazzamenti quando confrontati con quelli dell'altro atleta a parimerito. Se il parimerito rimane, il numero maggiore di migliori piazzamenti, partendo dal numero di primi posto, poi il numero di secondi posto e così via, determina il criterio di spareggio.

Art. 27 MODALITA' DI REDAZIONE DELLE CLASSIFICHE DI GARE DI COMBINATA OLIMPICA

27.1 Nelle competizioni di Combinata Olimpica verrà redatta la classifica ottenuta dall'inverso del prodotto dei risultati (piazzamenti) delle tre specialità (minore è il risultato del prodotto, migliore è il piazzamento in classifica).

Art. 28 PARTECIPAZIONE A GARE UFFICIALI FEDERALI DI ATLETI STRANIERI (NO CITTADINI ITALIANI)

28.1 Fermo restando quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento Organico sul tema, nel presente Regolamento Generale di Gara 2020 viene stabilito che:

1. Gli atleti STRANIERI possono partecipare a tutte le gare ufficiali FASI di qualsiasi livello ed essere inseriti di diritto nella classifica finale assoluta purchè regolarmente tesserati con la F.A.S.I. ad accezione di quanto stabilito nel successivo punto 2).

2. Gli atleti STRANIERI possono partecipare alle gare che assegnano i titoli di Campione Italiano di specialità ed entrare nella relativa classifica finale, ma non in quella che proclamerà il campione italiano che dovrà avere cittadinanza italiana. (ad es: se un atleta STRANIERO vince la gara, sarà proclamato campione italiano il primo concorrente classificato tra quelli che hanno cittadinanza italiana). Nel caso dell'eventuale partecipazione di atleti STRANIERI ai campionati italiani di specialità, gli stessi non saranno conteggiati ai fini delle quote dei posti disponibili per il passaggio ad ogni turno di gara (es: se ad una gara boulder tra i primi 6 della classifica delle semifinali vi è un concorrente straniero, alla finale accederanno in 7, dei quali 6 con cittadinanza italiana).
3. Per quanto riguarda la partecipazione di atleti STRANIERI AL Campionato Italiano Speed, la loro eventuale partecipazione dovrà fermarsi al solo turno di qualificazione, non potendo partecipare al turno di finale per scontri diretti
4. Quanto riportato ai punti 2 e 3 si applica, per tutte le gare ufficiali FASI di qualsiasi livello senza esclusione alcuna, anche nel caso di partecipazione di atleti STRANIERI tesserati come "agonisti" con altre Federazioni Nazionali.

PREMIAZIONI GARE LIVELLO NAZIONALE F.A.S.I. 2020

PREMIAZIONI GARE COPPA ITALIA

La FASI, al fine di stimolare un sano confronto sportivo, incentivare la partecipazione alle gare ed assegnare un riconoscimento ai più meritevoli, **ha previsto per le gare della stagione agonistica nazionale 2020 di Coppa Italia (tutte le specialità)** la premiazione delle seguenti categorie:

- **classifica assoluta femminile:** premiazione delle prime 3 classificate con coppe
- **classifica assoluta maschile:** premiazione dei primi 3 classificati con coppe
- **classifica giovanile U16/U18** Maschile e Femminile (1° classificato/a con coppa, 2° e 3° classificato/a coppa o medaglia).
- **classifica a squadre:** somma dei punti raccolti da tutti gli appartenenti alla stessa società (M e F): la squadra deve essere composta da almeno 3 atleti/e - premiazione squadra 1^a classificata con coppa, 2^a e 3^a classificata coppa o medaglia.

Tutte le coppe e medaglie saranno a carico delle Società Organizzatrici che potranno comunque prevedere anche premi aggiuntivi di varia natura (es. materiale tecnico).

Le classifiche giovanili saranno estrapolate dalla classifica generale di gara, (comprensiva quindi del turno di finale).

PREMIAZIONI CAMPIONATI ITALIANI E GENERALE CIRCUITO DI COPPA ITALIA

Saranno a carico della F.A.S.I. i trofei (Coppe o Medaglie) destinati agli atleti (M e F) classificati ai primi tre posti del:

- **Campionato Italiano Assoluto (lead, boulder, speed)**
- **Campionato Italiano Paraclimbing (lead e speed)**
- **Circuito di Coppa Italia Assoluto (lead, boulder, speed)**
- **Circuito di Coppa Italia Giovanile U16/U18 (lead, boulder, speed)**
- **Circuito di Coppa Italia Paraclimbing (lead e speed)**

MONTEPREMI NAZIONALE F.A.S.I. 2020

1) Nella stagione agonistica Nazionale F.A.S.I. 2020 saranno assegnati due differenti montepremi relativi a:

- a) Campionato Italiano delle tre specialità previste (Lead, Boulder, Speed);
- b) I primi tre atleti/e classificati/e di specialità del Circuito di Coppa Italia (**Lead, Boulder e, Speed**)

2) Il valore economico dei Montepremi Nazionali F.A.S.I. 2020 sono così stabiliti:

Montepremi	Piazzamento	Maschile	Femminile
CAMPIONATO ITALIANO di Specialità	1°	€ 600,00	€ 600,00
	2°	€ 400,00	€ 400,00
	3°	€ 250,00	€ 250,00

Montepremi	Piazzamento	Maschile	Femminile
COPPA ITALIA di Specialità (per ogni singola specialità)	1°	€ 500,00	€ 500,00
	2°	€ 350,00	€ 350,00
	3°	€ 200,00	€ 200,00

GLOSSARIO TECNICO

CONTROLLARE

Controllare significa, ai fini della valutazione e del punteggio, che un concorrente ha fatto uso di qualche Presa/volume per:

- (a) raggiungere o modificare una posizione corporea stabile; o
 - (b) frenare con successo qualsiasi movimento dinamico; ,
- e i termini "Controllare", "Controllato" e "Controllo" verranno interpretati in questo modo;

UTILIZZARE

Utilizzare significa, ai fini della valutazione e del punteggio, che un concorrente ha fatto uso di qualche presa/volume per :

- (a) effettuare sia un movimento del baricentro o dei fianchi, sia un movimento di una o entrambe le mani verso:
 - (1) la presa successiva sequenziale lungo la linea di progressione; o
 - (2) qualsiasi altra presa di progressione che è stata controllata con successo da un altro concorrente dalla stessa presa; o
 - b) solo per le competizioni Lead, toccare la successiva presa sequenziale lungo la linea di progressione;
- i termini "Usato", "Usi" e "Utilizzo" verranno interpretati in questo modo .

AIUTO ARTIFICIALE

Aiuto artificiale significa controllare o utilizzare uno dei seguenti "mezzi":

- (a) qualsiasi "T-Nut" posizionato per il fissaggio di prese artificiali;
- (b) qualsiasi parte della superficie di arrampicata delimitata come fuori limite;
- (c) eventuali cartelli pubblicitari o informativi fissati alla superficie di arrampicata;
- (d) qualsiasi lato aperto o bordi superiori della superficie di arrampicata;
- (e) qualsiasi bullone di fissaggio della parete di arrampicata alla struttura; o
- (f) qualsiasi punto di protezione o corda da arrampicata;

PRESA ARTIFICIALE

Indica una presa di arrampicata fabbricata e fissata alla superficie di arrampicata mediante viti o bulloni;

SUPERFICIE DI ARRAMPICATA

indica la superficie utilizzabile di una parete da arrampicata:

- (a) comprese eventuali prese naturali (proprie dei pannelli); ma
- (b) escludendo qualsiasi presa artificiale, volumi o altre strutture temporanee fissate sulla superficie di arrampicata

DISCIPLINA

Formato specifico per le competizioni di arrampicata sportiva conforme a specifiche regole e norme;

POSIZIONE LEGGITTIMA

Posizione legittima significa, ai fini delle competizioni Lead, che un concorrente nel corso tentativo su una via:

- (a) non ha utilizzato alcun aiuto artificiale;
- (b) ha moschettonato in sequenza ciascun punto di protezione precedente; e
- (c) se il prossimo punto di protezione non è stato ancora moschettonato, il concorrente:
 - (1) non ha ancora raggiunto o non ha fatto alcun movimento di arrampicata per superare la presa di sicurezza designata dal tracciatore;
 - (2) non ha spostato entrambe le mani oltre l'ultima presa dalla quale il tracciatore ha ritenuto possibile moschettonare il relativo punto di protezione.

Z-CLIP

Z-Clip indica una situazione in cui la corda da arrampicata è collegata a due punti di protezione al di fuori della corretta sequenza

TOPO (schema della VIA)

Schema simbolico della via con assegnato il valore di punteggio per ogni presa della via

TEAM MANAGER

Il Team Manager è un Tecnico della Federazione in attività (Allenatore/Istruttore/Tracciatore) che nell'ambito di una gara ha il compito di "seguire" gli atleti tesserati per la sua medesima Associazione/Società Sportiva, Nei luoghi loro riservati è consentita la presenza di un solo Team Manager per squadra, ad eccezione di turni di gara che prevedono lo svolgimento delle categorie M e F in contemporanea; in questo caso è ammessa la presenza di un Team Manager per categoria.

All'atto dell'iscrizione sul campo di gara degli atleti, la Associazione/Società Sportiva dovrà comunicare agli organizzatori il/i nominativi/o della/e persona/e designata/e come Team Manager (al massimo due) che dovranno essere chiaramente identificabili (cartellino della Società di Appartenenza).

Per motivi straordinari il Presidente di una Associazione/Società Sportiva può nominare Team Manager un Tecnico esterno alla sua Associazione/Società Sportiva: in questo caso la nomina deve essere comunque ratificata prima della gara al PDG ed al Direttore di Gara.

“REGOLAMENTO TECNICO DI GARA F.A.S.I. DISCIPLINA LEAD (DIFFICOLTA’)”

1 GENERALITA’

- 1.1 Le gare di difficoltà si svolgono su pareti artificiali di arrampicata, appositamente progettate, aventi un'altezza minima di 12 metri e le caratteristiche riportate al punto 3 del “Regolamento generale di gara FASI”. Eventuali deroghe potranno essere concesse solo dalla Commissione Tecnica in considerazione di particolari situazioni.
- 1.2 Le gare di difficoltà sono di norma costituite da:
 - a) un turno di qualificazione su due (2) percorsi (Via A e Via B) non identici per ogni Gruppo iniziale e categoria; entrambi i percorsi devono avere grado e caratteristiche simili;
 - b) un turno di Semifinale su un unico percorso per ogni categoria;
 - c) un turno di finale su un unico percorso per ogni categoria.
- 1.3 In circostanze eccezionali, il Presidente di Giuria può decidere di:
 - a) annullare una delle vie di qualifica;
 - b) cancellare un intero turno della competizione; in questo caso i risultati dei restanti turni, o di quelli disputati, determineranno la classifica dei concorrenti per la competizione, a patto che tutti i concorrenti abbiano partecipato al turno di gara svolto
- 1.1 **Turni di gara previsti per competizioni nazionali e partecipazione (Coppa Italia e Campionato Italiano):** per la stagione agonistica 2020 le gare di livello nazionale prevedono 3 turni di gara: qualificazioni, semifinale e finale .

Qualora il numero degli atleti iscritti al turno di qualificazione sia inferiore al numero di quelli che dallo stesso turno di qualificazione possono accedere al turno di semifinale (M=26, F= 26), il Presidente di Giuria, sentita la Giuria ed il Direttore di Gara, ha la facoltà di annullare il turno di qualificazione stessa. In questo caso il primo turno di gara sarà svolto da tutti i concorrenti (prequalificati e non) e varrà come turno di semifinale.

- a) Le qualificazioni per le gare di Coppa Italia sono da intendersi Open, quindi vi potranno partecipare tutti i tesserati FASI in regola con le disposizioni riguardanti la certificazione medica, così come indicato e specificato nel “Regolamento parte generale”.
- b) La partecipazione al Campionato Italiano specialità Lead 2020 sarà invece riservata solamente agli atleti prequalificati secondo i seguenti criteri:
 - **Tutti gli atleti della categoria maschile e le atlete della categoria femminile presenti nelle classifiche WR di qualsiasi specialità (Lead, Boulder e Speed)**
 - Gli/le atleti/e delle **categorie maschile e femminile** che occupano i primi **45 posti** della rispettiva classifica **C.N.P. di specialità (lead) aggiornata a 10 giorni prima della data della gara;**
 - Gli/le atleti/e delle **categorie maschile e femminile** che occupano i primi **30 posti** della rispettiva classifica **Generale di Coppa Italia di specialità (lead)**
 - **I Campioni Regionali (cat. M e F) di specialità per l’anno in corso**, precisando che:
 - a) qualora si sia già concluso il campionato regionale, avrà diritto alla partecipazione il campione regionale dell'anno in corso;
 - b) qualora sia già stata disputata almeno una prova del campionato regionale ma questo non sia ancora concluso, avrà diritto alla partecipazione l'atleta al comando della classifica provvisoria;

- c) qualora alla data del campionato italiano non sia ancora stato disputato il campionato regionale (sia prova unica o almeno una tappa), avrà diritto alla partecipazione il campione regionale dell'anno precedente.
- Gli/le atleti/e delle **categorie maschile e femminile** che occupano i primi **20 posti** della rispettiva classifica **C.N.P. delle altre specialità (Boulder e Speed)** aggiornata a **10 giorni prima della data della gara**;
- Eventuali atleti/e delle **Nazionale Giovanile (non ricompresi nei criteri dei punti precedenti) che abbiano disputato nel 2019 almeno una tappa di Coppa Europa Giovanile di specialità (lead)**.

1.2 Assegnazione numero di pettorale (Coppa Italia e Campionati Italiani): L'attribuzione dei pettorali verrà effettuata tramite sistema gestione gare con numerazione d'ordine random.

2 LA STRUTTURA DI ARRAMPICATA E LE CARATTERISTICHE DELLE VIE

- 2.1 La parete di arrampicata e le prese devono rispettare le norme vigenti di cui al punto 3.4 del "Regolamento generale di gara FASI". Eventuali deroghe potranno essere concesse solo dalla Commissione Tecnica in considerazione di particolari situazioni.
- 2.2 La parete di arrampicata deve consentire la possibilità di tracciare percorsi con uno sviluppo minimo in lunghezza di 15 metri e una larghezza minima di tre (3) metri per ciascuna via . A discrezione del Presidente di Giuria, una larghezza inferiore a tre (3) metri può essere accettata per alcune sezioni della parete.

Progettazione dei percorsi (vie)

- 2.3 Se il turno di qualificazione si svolge con due serie di vie di qualificazione e con due gruppi di atleti, allora ogni serie di vie deve essere realizzata con caratteristiche simili (profilo e stile) e ciascun gruppo di atleti dovrà trovare una difficoltà complessiva simile.

2.4 Per le gare di livello Nazionale (Coppa Italia e Campionato Italiano), a meno di particolari esigenze logistico/organizzative (dimensioni della parete, tempi troppo lunghi di tracciatura, ecc..), le vie di ogni turno di gara devono essere "pulite" da prese e/o volumi non propri delle vie stesse: i concorrenti potranno quindi usare tutte le prese e/o volumi presenti in parete.

2.5 Per tutte le altre gare ufficiali Federali (GRO e Giovanili) e nel caso di deroga di quanto previsto al precedente punto 2.4 (particolari esigenze logistico/organizzative), nel caso in cui le vie di arrampicata siano non completamente indipendenti nei tracciati, le stesse devono essere tracciate a "colore" prevedendo una colorazione fortemente difforme tra le vie attigue. Nel caso di tracciatura delle vie a "colore", i concorrenti non possono controllare o utilizzare (nel senso proprio dei termini come descritto nel glossario) con le mani o caricare con i piedi le prese di colore diverso da quelle della via che stanno percorrendo, ma non verranno penalizzati nel caso in cui le tocchino o sfiorino in modo accidentale senza che questo comporti un vantaggio nella salita.

3 SICUREZZA

- 3.1 Tutte le attrezzature tecniche utilizzate nelle competizioni di difficoltà devono soddisfare i requisiti di cui al punto 7 del "Regolamento generale di gara FASI"
- 3.2 Tutte le vie devono essere scalate con corda dal basso, moschettonando ogni rinvio, usando una corda omologata. Il Giudice Aggiunto, in accordo con il PDG, decide la frequenza con cui la corda deve essere cambiata.
- 3.3 Ogni percorso deve essere concepito:
 - a) in modo tale da evitare il pericolo che cadendo un concorrente si ferisca, o ferisca e/o ostacoli qualsiasi altro concorrente o persone terze;
 - b) Senza lanci verso il basso .

- 3.4 Il Giudice Aggiunto può decidere, in consultazione con il capo Tracciatore e con l'approvazione del Presidente della Giuria:
- di far premoschettonare il primo rinvio (e, ove ritenuto opportuno, altri punti di protezione), e
 - di utilizzare un assistente all'inizio del percorso per fornire un'ulteriore protezione al concorrente (ad esempio "parando" un'eventuale caduta);
- In ogni caso, per quanto possibile, la progettazione della via deve essere tale da rendere tali precauzioni superflue.

Punti di protezione

- 3.5 Ogni punto di protezione (compreso l'ultimo) su una via deve essere dotato di un rinvio, che comprende :
- Un connettore " Maillon Rapide " certificato e correttamente chiuso;
 - Una fettuccia omologata, di lunghezza adeguata (come determinato dal capo Tracciatore);
 - Un moschettone in cui un concorrente deve passare la corda durante la salita. L'orientamento del moschettone deve essere tale da minimizzare la possibilità di carico trasversale.
- 3.6 L'uso delle seguenti tecniche è espressamente vietato:
- Qualsiasi accorciamento o la regolazione della lunghezza della fettuccia per mezzo di nodi.
 - Ogni concatenamento di rinvii;
 - Qualsiasi uso di corda o fettucce annodate.

Equipaggiamento personale

- 3.7 Ogni concorrente deve indossare l'imbragatura. Il Presidente di Giuria e/o il Giudice aggiunto non deve consentire ad un concorrente di iniziare la sua prova se ha il dubbio che l'imbragatura non sia sicura o chiusa male.
- 3.8 La corda deve essere collegata all'imbragatura del concorrente tramite un nodo ad "otto" o "nodo delle guide" inseguito, completato con un nodo di sicurezza.
- 3.9 I concorrenti non sono autorizzati a detenere o utilizzare qualsiasi sistema di ascolto audio durante l'osservazione e durante l'arrampicata.

Controlli di sicurezza

- 3.10 Il Presidente di Giuria, insieme al Giudice Aggiunto ed al capo Tracciatore, deve ispezionare ogni via prima dell'inizio di ogni turno di gara al fine di garantire il mantenimento degli standard di sicurezza.
- 3.11 Il Presidente di Giuria deve confermare che tutti i dispositivi di assicurazione utilizzati nella gara soddisfano i requisiti di cui all'articolo 3.13 .
- 3.12 Prima di ogni tentativo su una via, l'assicuratore deve verificare che:
- l'imbragatura del concorrente sia correttamente chiusa;
 - la corda sia collegata all'imbragatura del concorrente, ai sensi dell'articolo 3.8
 - La corda non sia attorcigliata e sia disposta in modo tale da essere pronta per l'uso immediato e corretto.

L'assicurazione

- 3.13 La corda è controllata da terra da un (1) assicuratore, preferibilmente assistito da una seconda persona. L'assicuratore deve utilizzare un dispositivo di assicurazione manuale e dovrà in ogni momento durante il tentativo di un concorrente su una via, prestare attenzione alla progressione per assicurare che:
- i movimenti del concorrente non vengano ostacolati in alcun modo dalla corda troppo "lenta" o troppo tesa;
 - quando il concorrente cerca di moschettonare, non venga ostacolato dalla corda troppo tesa o, quando il moschettonaggio non riesce, la corda in eccesso venga immediatamente recuperata;
 - tutte le cadute vengano arrestate con una sicura dinamica;
 - vengano evitate cadute di lunghezza eccessiva;
 - cadendo un concorrente non sia esposto ad alcun pericolo di lesioni provocate dalla parete di arrampicata.

- 3.14 L'assicuratore deve lasciare una quantità appropriata di lasco della corda in ogni momento. Qualsiasi tensione sulla corda può essere considerato come un aiuto artificiale o un ostacolo per il concorrente con conseguente incidente tecnico che deve essere dichiarato dal Giudice.
- 3.15 Gli assicuratori scelti dagli organizzatori devono essere addestrati ad assicurare in maniera adeguata ad una gara di difficoltà. Il Presidente di Giuria è autorizzato a richiedere agli organizzatori la sostituzione di un qualsiasi assicuratore durante la gara. Se sostituito, l'assicuratore non dovrà più assicurare nemmeno in altre fasi della stessa gara.
- 3.16 Dopo che un concorrente ha concluso positivamente la via o dopo una caduta, l'assicuratore deve far scendere con cura il concorrente a terra evitandogli di urtare qualsiasi oggetto durante la discesa.
- 3.17 Mentre il concorrente scioglie il nodo dall'imbracatura, l'assicuratore deve sfilare la corda nella maniera più veloce possibile senza muovere eccessivamente i rinvii. E' compito dell'assicuratore liberare nel più breve tempo possibile la zona di arrampicata.

4 PUNTEGGIO E TEMPO

- 4.1 La giuria per ciascuna via di arrampicata deve essere costituita da almeno un Giudice di Gara FASI, del livello appropriato a secondo della competizione in corso, come da disposizioni FASI
- 4.2 Su ogni percorso (VIA), il risultato ottenuto dai concorrenti deve essere segnato come segue :
 - a) Ogni concorrente che ha completato con successo il percorso, ai sensi dell'articolo 9.2, è segnato come "TOP";
 - b) Per ogni concorrente che è caduto o il cui tentativo è comunque terminato senza concludere la via, viene segnato il numero della presa più alta "CONTROLLATA" o "UTILIZZATA", secondo la progressione indicata dal tracciatore, tenendo conto di quanto riportato nel Glossario del presente regolamento e ai successivi articoli 4.3 a 4.5 .
- 4.3 Ai fini del calcolo del punteggio:
 - a) Ogni presa, deve essere considerata tale se segnata dal Capo Tracciatore sullo schema (Topo) della via da redigere prima dell'inizio di ogni turno della competizione; nel caso in cui sullo schema siano valorizzati come prese bordi chiusi (tamponati) della parete o prese "nascoste" dietro bordi o volumi, questi/e potranno essere segnati/marcati dai tracciatori sulla parete con un segno di magnesite
 - b) Qualora un concorrente controlli/utilizzi una presa non segnata sullo schema della Via, il PDG in accordo con il Capo Tracciatore determinerà quale valore di punteggio deve essere assegnato a questa nuova presa. Per chiarezza si fa presente che, questo valore può essere lo stesso di una presa già esistente nello schema della via o un nuovo valore
 - b) devono essere considerate solo le prese controllate/utilizzate con le mani.
 - c) più in generale devono essere prese in considerazione soltanto quelle parti di un oggetto che sono utilizzabili per l'arrampicata (Nota : Se un concorrente utilizza un punto in cui non ci sono prese, come determinato dal capo Tracciatore, questo punto non deve essere considerato nel determinare il punteggio del concorrente).
- 4.4 Ai fini del calcolo del punteggio :
 - a) Una presa è considerata come "controllata", quando, un concorrente ne ha fatto uso per:
 - (a) raggiungere o modificare una posizione corporea stabile; o
 - (b) frenare con successo qualsiasi movimento dinamico;
 Il punteggio di un concorrente che controlla una presa è il numero assegnato a tale presa sul disegno (Topo) della VIA senza alcun suffisso;
 - b) Una presa è considerata "utilizzata" quando un concorrente ne ha fatto uso per:
 - (a) effettuare sia un movimento del baricentro o dei fianchi, sia un movimento di una o entrambe le mani verso:
 - (1) la presa successiva sequenziale lungo la linea di progressione;
 - (2) qualsiasi altra presa di progressione che è stata controllata con successo da un altro concorrente dalla stessa presa
 - b) toccare la presa successiva in sequenza lungo la linea di progressione (in questo caso non occorre quanto indicato al punto (a))

Il punteggio di un concorrente con una presa utilizzata sarà il numero assegnato a tale presa sul disegno (Topo) della VIA con un segno più (+) come suffisso. Questo punteggio è migliore rispetto al punteggio per la stessa presa controllata.

Nota: Ai sensi dell'articolo 9.5, nessun 'più' (+) verrà assegnato per qualsiasi movimento di arrampicata che porti il concorrente in una posizione non regolare.

Tempo di gara

- 4.6 Il tempo di scalata per ciascun concorrente è il periodo tra l'inizio e la fine del tentativo del concorrente su una via.
- 4.7 Il tempo di scalata per ciascun concorrente deve essere misurato con un cronometro elettronico a comando manuale con letture digitali.
- 4.8 Il Giudice di Via (Giudice aggiunto e/o Presidente di Giuria) agisce in veste di cronometrista ufficiale su ogni via e registra il tempo per ogni concorrente. Ogni cronometrista agisce in piena autonomia e senza mostrare il proprio orologio, o discutere il loro tempo con qualsiasi altra persona. A meno che il tempo corrisponda ad un secondo esatto, i tempi devono essere letti e registrati al secondo inferiore (cioè arrotondati per difetto).
- 4.9 Il tempo di scalata per ciascun concorrente viene registrato come il tempo tra il suo inizio, ai sensi dell'articolo 9.1, e la conclusione della via, ai sensi dell'articolo 9.2, oppure il momento in cui il concorrente cade.

5 NUMERO DI ATLETI PER OGNI TURNO

5.1 Il numero di concorrenti ammessi al turno di Semifinale e Finale è Il seguente:

A) **SEMIFINALE:** dalle qualifiche accederanno alle semifinali:

- i primi 26 atleti classificati (oltre eventuali pari merito) della categoria maschile
- le prime 26 atlete classificate (oltre eventuali pari merito) della categoria femminile.

B) **FINALE:** accederanno al turno di finale i primi 10 atleti in classifica della categoria Maschile e Femminile, oltre eventuali atleti/e pari merito fino al numero massimo di 13 concorrenti. Qualora per effetto dei pari merito i concorrenti siano più di 13 si effettuerà un taglio alla posizione in classifica superiore, fino al limite minimo di 8 atleti e 8 atlete. Qualora questo taglio non sia possibile (esempio 6 atleti/e pari merito all' 8° posto) gli atleti accederanno tutti alla finale.

Qualora per motivi prettamente organizzativi, non risulti possibile, causa l'elevato numero di partecipanti alla finale, lo svolgimento della stessa nei tempi a disposizione, il Presidente di Giuria, in accordo con il Direttore di Gara e con il Tracciatore responsabile, può eseguire un ulteriore "taglio in alto" al fine di raggiungere un numero di concorrenti congruo con la tempistica a disposizione.

5.2 Nelle categorie per le quali sono previsti due (2) Gruppi per il turno di qualificazione, la quota per il turno successivo deve essere equamente divisa fra i gruppi.

6 ORDINE DI PARTENZA

Turno di qualifica

6.1 L'ordine di partenza per il turno di qualificazione è così stabilito:

A) Esecuzione delle vie singolarmente (prima A e poi B)

Considerando che lo stesso prevede due itinerari da salire in stile "flash") l'ordine di partenza della via A sarà casuale (random); l'ordine di partenza della via B sarà l'inverso dell'ordine di partenza della via A (il concorrente che parte per ultimo sulla via A partirà per primo sulla via B). Il tempo minimo di riposo tra la fine del tentativo sulla via A l'inizio del tentativo sulla via B è di 60 minuti.

B) Esecuzione delle due vie (A e B) in contemporanea

Qualora gli atleti, per motivi organizzativi, dovranno eseguire le due vie di qualificazione in contemporanea, l'ordine di partenza, stabilito come sopra detto (casuale), verrà suddiviso in due gruppi con il medesimo ordine di partenza ma con uno sfalsamento del 50%.

Esempio: se ci sono 20 concorrenti, colui che partirà per primo nella via A, inizierà per 11° nella via B.

In ogni caso, ai partecipanti dovrà essere garantito un tempo minimo di riposo di **60** minuti tra la fine del tentativo sulla prima via l'inizio del tentativo sulla seconda via, fatto salvo quanto eventualmente stabilito, per motivi tecnico-logistico-organizzativi, dal Presidente di Giuria, in accordo con il Direttore di Gara ed il Tracciatore.

Semifinale e Finale

6.3 L'ordine di partenza per la semifinale e la finale sarà l'inverso della classifica del turno precedente, vale a dire che il concorrente meglio piazzato partirà per ultimo. Nel caso in cui sia prevista una quota di atleti prequalificati al turno di semifinale, questi partiranno dopo gli atleti qualificati dal turno precedente, secondo la loro posizione inversa rispetto a CWR e/o CNP.

Nel caso di concorrenti che siano alla pari nel turno precedente, l'ordine di partenza tra di loro dovrà essere stabilito sulla base di uno dei seguenti criteri:

- a) Qualora i concorrenti in parità siano presenti, nell'ordine, nella CWR o in CNP, il meglio piazzato nelle classifiche CWR e/o CNP partirà dopo;
- b) Qualora i concorrenti in parità non figurino nelle classifiche CWR o in CNP, l'ordine deve essere lo stesso del turno precedente (random se erano in due gruppi diversi)
- c) Qualora solamente uno dei due concorrenti sia presente in CWR o in CNP, partirà dopo l'atleta non presente.

6.4 Nel caso in cui non fosse stato disputato il turno di qualificazione, per lo sviluppo dell'ordine di partenza del turno di semifinale si utilizzerà prioritariamente la WR e secondariamente la CNP aggiornata al secondo giorno della settimana (martedì) nella quale viene svolta la gara. A tal riguardo, a titolo esemplificativo, si fa presente che nel caso di gare differenti che si svolgono nei giorni di sabato e domenica, i concorrenti gareggeranno in entrambe con gli ordini di partenza ricavati dalla CNP del martedì precedente, quindi la gara del sabato non influirà sull'ordine di partenza di quella di domenica). In tutti i regolamenti di gara, dove viene fatto riferimento alla CNP, la stessa si intende aggiornata secondo quanto sopra detto.

Tutte le classifiche indicate sono da considerare inverse rispetto all'ordine di partenza. **Pertanto gli atleti verranno ordinati in ordine inverso alla loro WR e fatti partire in coda agli atleti, ordinati inversamente alla CNP e non già presenti nella WR, quindi prima di tutti partiranno gli altri atleti regolarmente prescritti ma senza punteggi WR e CNP (se ve ne fossero più di uno il loro ordine di partenza sarà random)**

7 PROCEDURE DI GARA

Generale

7.1 Quando ci sono turni consecutivi di una competizione di difficoltà (lead) nello stesso giorno, ci sarà un intervallo di tempo minimo di due (2) ore tra il momento in cui l'ultimo concorrente finisce il primo turno e l'inizio del turno successivo, fatto salvo quanto eventualmente stabilito, per motivi tecnico-logistico-organizzativi, dal Presidente di Giuria, in accordo con il Direttore di Gara ed il Tracciatore.

Regole di isolamento

7.2 Gli articoli da 7.3 a 7.6 (Regolamento isolamento) si applicano soltanto alla Semifinale e alla Finale delle gare di difficoltà (lead) essendo la fase di qualificazione prevista in stile "flash" e quindi non "a vista".

7.3 Trascorso l'orario di chiusura della zona di isolamento, i concorrenti e/o team manager devono rimanere all'interno della zona di isolamento, se non diversamente indicato dal PDG. I concorrenti /

team manager o altre persone autorizzate dal Presidente della Giuria ad entrare nella zona di isolamento possono scegliere di lasciare l'area di isolamento in qualsiasi momento , ma in questo caso non possono più farvi ritorno e devono lasciare l'area di competizione , se non specificatamente autorizzati a restare da parte del Presidente di Giuria.

- 7.4 L'orario di chiusura dell'isolamento deve precedere di almeno 60 minuti l'orario di partenza previsto per il primo atleta o, nel caso della finale , l'orario previsto per la presentazione dei finalisti. I concorrenti possono vedere le vie dall'esterno dell'area di gara in qualsiasi momento prima della chiusura dell'isolamento.
- 7.5 I concorrenti non devono avere e ricevere alcuna informazione sui tracciati, eccetto quelle che ottengono durante il periodo di osservazione ufficiale o quelle che vengono loro comunicate dal Presidente della Giuria o dal Giudice Aggiunto e/o dai Giudici di blocco . È di esclusiva responsabilità di ogni concorrente informarsi pienamente per quanto riguarda tutte le istruzioni riguardanti i tracciati. Per maggiore chiarezza:
- a) mentre si trovano nella Area di Gara, i concorrenti non sono autorizzati a chiedere alcuna informazione a persone che siano al di fuori dell'area di gara , se non espressamente autorizzati a farlo da parte del Presidente di Giuria ;
 - b) I concorrenti che hanno completato il loro tentativo sulla via e che per qualsiasi ragione rimangono nell'Area di gara non devono passare alcuna informazione relativa alla via eseguita ad altri concorrenti che non abbiano ancora esaurito il loro tentativo.
- 7.6 Il mancato rispetto delle regole di isolamento comporta provvedimenti disciplinari in conformità con quanto previsto nel "REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I."

Preparazione pre-arrampicata

- 7.7 Dopo aver ricevuto un'indicazione ufficiale di lasciare l'Area di Isolamento per trasferirsi all'Area di Chiamata, gli atleti possono essere accompagnati unicamente da Ufficiali di Gara.
- 7.8 All'arrivo nell'Area di Chiamata , ogni concorrente dovrà effettuare tutti i preparativi finali per il suo tentativo, a seconda del tipo di competizione (ad esempio indossare le scarpe da arrampicata, legarsi. ecc.).
- 7.9 Ogni concorrente dovrà essere pronto a lasciare l'Area di Chiamata ed entrare nell'Area di Gara quando riceverà l'istruzione di farlo. Qualsiasi ritardo ingiustificato in questo senso può essere sanzionato con un Cartellino Giallo . Qualsiasi ulteriore ritardo determina la squalifica in conformità con quanto previsto nel "REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I." .

Pulizia delle vie

- 7.10 **In tutti i turni di gara che prevedono un numero di partecipanti maggiore di 22 è obbligatoria la pulizia della via.** Le prese su ciascuna delle vie devono essere pulite con una frequenza stabilita dal Presidente di Giuria in consultazione con il capo Tracciatore tenendo conto che le operazioni di pulizia devono essere distribuite in modo uniforme durante il turno (in linea di massima a metà del numero dei concorrenti) e che l'intervallo tra le operazioni di pulizia non dovrebbe di norma essere superiore a venti (20) concorrenti e non può comunque superare i 22. La frequenza e la durata della pulizia saranno resi noti ed indicati sulla lista di partenza pubblicato nella zona di Isolamento. I concorrenti non sono autorizzati a pulire le prese sulla via durante il loro tentativo.

Turno di qualificazione

- 7.11 il turno di qualificazione per le gare di Coppa Italia e Campionato Italiano verrà svolto su **due (2) vie non identiche (Via A e Via B)** per ogni categoria (M e F) che tutti i concorrenti dovranno salire **in stile "Flash"** (è prevista la dimostrazione degli itinerari) Entrambe le categorie sono di norma in gara simultaneamente
- 7.12 Ad eccezione di eventuali tentativi supplementari legati a ricorsi o incidenti tecnici, ogni concorrente dovrà effettuare una (1) prova su ogni via

- 7.13. La durata **massima** del periodo di arrampicata nel turno di qualificazione sarà di **sei (6)** minuti per ciascuna via, fatto salvo quanto eventualmente stabilito, per motivi tecnico-logistico-organizzativi, dal Presidente di Giuria, in accordo con il Direttore di Gara ed il Tracciatore.
- 7.14 In ogni caso ai partecipanti deve essere garantito un tempo minimo di riposo di **60** minuti tra la fine del tentativo sulla prima via l'inizio del tentativo sulla seconda, fatto salvo quanto eventualmente stabilito, per motivi tecnico-logistico-organizzativi, dal Presidente di Giuria, in accordo con il Direttore di Gara ed il Tracciatore.

Semifinale e Finale

- 7.15 I turni di semifinale e di finale per le gare di Coppa Italia e Campionato Italiano verranno svolti su **una (1) via per turno di gara** che i concorrenti dovranno salire **in stile "a vista"**. Entrambe le categorie (M e F) sono di norma in gara simultaneamente in ogni turno; nel caso della finale **è possibile** alternare i concorrenti di ogni categoria .
- 7.16 La fase finale sarà preceduta da una presentazione dei concorrenti.
- 7.17 Ad eccezione di eventuali tentativi supplementari legati a ricorsi o incidenti tecnici , ogni concorrente ammesso alla semifinale o alla finale dovrà effettuare una (1) prova sulla via prevista per la propria categoria.
- 7.18 La durata massima del periodo di arrampicata in Semifinale e finale è di **sei (6)** minuti per ciascuna via.
- 7.19 L'ordine di partenza nella semifinale e nelle finale deve essere determinato come previsto dall'articolo 6.3.

8 PROCEDURA DI OSSERVAZIONE

Generale

- 8.1 Ad ogni concorrente è concesso un periodo di osservazione finale di 40 secondi dal momento in cui lascia l'area di chiamata ed entra nell'area di competizione. Questo periodo di osservazione finale non deve essere considerato come parte del tempo massimo fissato per completare la via e si aggiunge ad ogni periodo di osservazione collettiva nei turni di qualificazione, semifinale o finale. Se il concorrente non inizia il tentativo alla fine di questo periodo di osservazione finale, deve essere invitato dal giudice ad iniziare immediatamente. Qualsiasi ulteriore ritardo potrà portare a sanzioni disciplinari conformemente a quanto previsto nel "Regolamento generale di Gara FASI"
- 8.2 Le registrazioni video, alternative alla dimostrazione di tutti i percorsi di qualificazione che si svolgono in stile flash, devono essere continuamente riprodotte nell'area di riscaldamento, utilizzando uno schermo per ogni **categoria**, a partire dall'apertura dell'area di riscaldamento per il turno e in ogni caso non meno di 60 minuti prima dell'inizio programmato del turno.
- 8.3 Se le registrazioni video non sono possibili, una dimostrazione dal vivo di ogni percorso di qualificazione dovrà essere effettuata possibilmente almeno 30 minuti prima del tentativo del primo concorrente.

Semifinale e Finale

- 8.4 Un periodo di osservazione collettiva avrà luogo immediatamente prima dell'inizio del turno. Il periodo di osservazione è di **sei (6) minuti** per ciascuna via.
- 8.5 I Team Manager non sono autorizzati ad accompagnare i concorrenti durante il periodo di osservazione. Mentre si trovano nella zona di osservazione, tutti i concorrenti rimangono soggetti alle regole di isolamento. Durante l'osservazione, i concorrenti devono restare all'interno della zona designata. Gli atleti non sono autorizzati a salire sul muro di arrampicata o su qualsiasi altra struttura posta ad un livello di altezza superiore dal suolo e possono chiedere chiarimenti solo al Presidente di Giuria e/o al Giudice aggiunto o al Tracciatore
- 8.6 I concorrenti sono autorizzati a toccare **le prime prese**, senza lasciare la terra con entrambi i piedi. I concorrenti possono utilizzare un binocolo per osservare il percorso e fare schizzi disegnati a mano e note. Nessun'altra apparecchiatura di osservazione o registrazione è consentita
- 8.7 Al termine del periodo di osservazione , i concorrenti devono tornare immediatamente alla zona di isolamento o , nel caso dei primi concorrenti della lista di partenza, nell'Area di chiamata come

indicato dai giudici . Qualsiasi ritardo ingiustificato nel farlo può comportare l' assegnazione di un Cartellino Giallo , qualsiasi ulteriore ritardo determina la squalifica in conformità con quanto previsto nel "Regolamento di Gara Generale FASI"

9 PROCEDURA DI ARRAMPICATA

La partenza

9.1 Un tentativo si considera iniziato, ed ha inizio la misurazione del tempo di scalata, quando ogni parte del corpo del concorrente ha lasciato il terreno.

Il giudice di via ha la facoltà di determinare se un concorrente nel perdere contatto con il suolo sta iniziando il tentativo o adattando la propria posizione al fine di partire.

Completamento del Tentativo

9.2 Un tentativo su una via è considerato efficace se il percorso è stato scalato in accordo con le regole del presente regolamento e se la corda è stata passata nel moschettone del rinvio finale del percorso entro il tempo fissato per i tentativi così come definito negli articoli 7.13 e 7.18 .

9.3 Durante un tentativo su una via i concorrenti:

1) non possono pulire le prese;

2) devono moschettonare tutti i punti di protezione in sequenza (è consentito moschettonare il primo rinvio da terra). In particolare possono:

a) smoschettonare e rimoschettonare l'ultimo punto di protezione moschettonato in qualsiasi momento

b) correggere qualsiasi errore di "Z-Clip" (sequenza errata di moschettonaggio) e per fare ciò possono smoschettonare e rimoschettonare qualsiasi punto di protezione coinvolto nell'errore di Z-Clip facendo in modo che dopo la correzione tutti i punti di protezione siano moschettonati nella giusta sequenza.

3) devono rimanere in una posizione "legittima" in ogni momento della prova di arrampicata. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 9.4, questo avviene fino a quando l'arrampicatore non lascia con entrambe le mani l'ultima presa dalla quale risulta possibile moschettonare l'ultimo punto di protezione non ancora moschettonato. Spetta al Capo Tracciatore indicare (ed eventualmente verificare) al PDG l'ultima presa dalla quale risulta possibile moschettonare l'ultimo punto di protezione non ancora moschettonato. La posizione è considerata "legittima" fino a quando per moschettonare non si debbano eseguire movimenti all'indietro dall'ultima presa raggiunta con le mani "lasciandola". Tale violazione comporta l'immediata interruzione della prova del concorrente ed ai fini del risultato sarà considerata valida l'ultima presa dalla quale il concorrente avrebbe potuto moschettonare il punto di protezione non moschettonato senza dover tornare verso il basso o indietro.

9.4 Il Presidente di Giuria, in accordo con il Tracciatore capo, può decidere che uno o più punti di protezione debbano essere moschettonati da una particolare "presa di sicurezza". In tal caso, tale informazione deve essere comunicata a tutti i concorrenti prima dell'inizio del turno e la "presa di sicurezza" ed il relativo punto di protezione devono essere chiaramente marcati con una croce blu, evidenziando la circostanza agli atleti durante l'osservazione della via (o nella dimostrazione).

9.5 Qualsiasi movimento di un concorrente al di là della "legittima" posizione di moschettonaggio non si tradurrà in un punteggio più alto (ai fini del risultato sarà quindi considerata valida l'ultima presa dalla quale il concorrente poteva moschettonare senza dover tornare verso il basso o indietro).

Un concorrente che controlla o utilizza con una mano una presa successiva a quella ultima dalla quale è possibile moschettonare il punto di protezione non ancora moschettonato, non otterrà nessun punteggio più alto anche se con l'altra mano controlla/usa ancora la presa ultima dalla quale risulta possibile moschettonare il punto di protezione non ancora moschettonato.

9.6 Se un concorrente passa la corda in un moschettone ma determina una "Z - Clip", il concorrente deve correggere la Z- clip così come indicato al punto 9.3-2b. Dopo la correzione, tutti i punti di protezione devono essere moschettonati nella giusta sequenza.

9.7 Il Giudice di via (PDG o GA) può decidere che il tentativo di un concorrente è da ritenersi concluso se ritiene che un ulteriore progresso sulla via sia pericoloso.

- 9.8 Un concorrente può chiedere al Giudice di via in qualsiasi momento durante il suo tentativo sulla via quanto del tempo di arrampicata fissato rimane ed il giudice è tenuto ad informarlo tempestivamente. Quando il tempo di arrampicata stabilito è terminato, il Giudice lo comunica al concorrente affinché smetta immediatamente di arrampicare. Un concorrente che non segue le istruzioni del giudice è passibile di azione disciplinare, come indicato nel "Regolamento generale di gara FASI" .
- 9.9 Il tentativo di un concorrente su una via è considerato "concluso senza successo" se il concorrente:
- a) cade;
 - b) supera il tempo di arrampicata fissato per il percorso;
 - c) utilizza o tocca qualsiasi parte della parete, prese, volumi od altro delimitato con del nastro nero continuo e chiaramente identificabile (o di altro colore, come specificato dal Presidente di Giuria nel briefing tecnico con i concorrenti). **Se il concorrente tocca solamente il nastro, il tentativo rimane valido.**
 - d) Usa con le mani, i fori previsti ma non utilizzati per il collocamento delle prese sui pannelli o volumi;
 - e) Utilizza i bordi laterali aperti (non tamponati) o il bordo superiore della parete per l'arrampicata;
 - f) Utilizza per arrampicare i rinvii (o i loro ancoraggi);
 - g) non riesce a moschettonare un rinvio in conformità con le regole sopra dette;
 - h) tocca terra, con qualsiasi parte del corpo, dopo aver iniziato il tentativo;
 - i) **Utilizza comunque qualsiasi "aiuto artificiale" così come specificati nel Glossario Tecnico dei regolamenti di gara.**

9.10 Qualsiasi infrazione dei seguenti punti:

- a) articoli 9.3;
- b) articolo 9.4, oppure
- c) articoli 9.9 da b) ad i) ,

comporterà la fine del tentativo sull'itinerario (via) di arrampicata. Il rifiuto da parte di un concorrente di obbedire l'istruzione del giudice di gara di interrompere il tentativo, rende il concorrente passibile di sanzioni disciplinari in conformità a quanto previsto nel "Regolamento generale di gara FASI" .

10 CLASSIFICA DOPO OGNI TURNO DI GARA

Disposizioni generali

10.1 Su qualsiasi itinerario (via), ogni concorrente che effettua la prova deve essere classificato secondo i seguenti criteri:

- a) al primo posto, tutti i concorrenti che hanno raggiunto il "TOP" in conformità dell'articolo 4.2 a) ;
- b) A seguire gli atleti di cui al precedente punto a), tutti i concorrenti che sono caduti, o che hanno terminato il loro tentativo sulla via ai sensi dell'articolo 9.10, in ordine di punteggio assegnato ai sensi degli articoli 4.3 e 4.4 (a parità di presa: UTILIZZATA migliore di CONTROLLATA).

10.2 Nel caso in cui un concorrente che ha diritto a partecipare ad un turno di gara non lo inizia:

- a) se non ha effettuato entrambe le vie di qualificazione: non deve essere classificato;
- b) se non ha effettuato la via di semifinale (tranne quanto previsto nella sottostante Nota) o quella di finale: deve essere classificato in ultima posizione in quel turno.
- c) nel caso vi siano atleti prequalificati al turno di semifinale e questi non partecipino al medesimo turno, gli stessi non devono essere classificati

10.3 Se i concorrenti sono pari merito dopo essere stati classificati sulla base degli articoli 10.1 e 10.2 e la qualifica è stata svolta su un solo gruppo di partecipanti, verranno spareggiati utilizzando la classifica del turno precedente, dando la posizione migliore a chi era meglio classificato nel turno precedente stesso.

Nel caso in cui la qualifica viene svolta dividendo i concorrenti in Gruppi diversi, i concorrenti pari merito non possono essere spareggiati sulla base del risultato acquisito nel turno di qualifica.

10.4 Se anche dopo aver applicato quanto descritto all'articolo 10.3, i concorrenti restano parimerito:

a) Se la parità si riferisce ai risultati del turno di finale e fa riferimento solamente alle prime tre posizioni, la classifica di concorrenti parimerito sarà determinata in base al tempo arrampicata (il tempo inferiore è il migliore). Se il tempo di salita registrato per i concorrenti in parità è uguale, allora questi concorrenti verranno classificati parimerito.

b) se la parità si riferisce ai risultati del turno di finale e fa riferimento agli altri concorrenti al di fuori delle prime tre posizioni, questi verranno classificati parimerito.

Classifica turno di qualificazione

10.5 Ad ogni concorrente che partecipa al turno di qualificazione, sarà assegnato il relativo punteggio su ogni via di qualificazione nel seguente modo:

a) Qualora il concorrente ha sulla via una posizione in classifica singola (senza essere quindi pari merito con altri concorrenti), il punteggio assegnato sarà lo stesso della posizione occupata nella classifica di via

ESEMPIO

	Piazzamento	Punti
Concorrente W	3°	3,00
Concorrente X	2°	2,00
Concorrente Y	1°	1,00
Concorrente Z	4°	4,00

b) Qualora sulla via due o più concorrenti siano parimerito come posizione in classifica, il punteggio assegnato sarà pari alle media aritmetica delle posizioni.

ESEMPIO

6 atleti qualificati parimerito al primo posto avranno il punteggio 3,5 che è dato da:
 $1+2+3+4+5+6 = 21 : 6 = 3,5$.

	Piazzamento	Punti
Concorrente A	1°	3,50
Concorrente B	8°	8,00
Concorrente C	1°	3,50
Concorrente D	1°	3,50
Concorrente E	1°	3,50
Concorrente F	7°	7,00
Concorrente G	1°	3,50
Concorrente H	1°	3,50

10.6 La classifica finale del turno di qualificazione con l'esecuzione di 2 tracciati (vie) per concorrente deve essere stilata in ordine ascendente dei punti totali ottenuti da ciascun concorrente (più è basso il punteggio totale meglio è) secondo la seguente formula (media geometrica dei piazzamenti ottenuti su entrambi gli itinerari).

$$TP = \sqrt{R1 * R2}$$

dove :

TP = Punti totali

R1 = punteggio ottenuto sul primo tracciato (via) di qualificazione a norma dell'articolo 10.5 .

R2 = punteggio ottenuto sul secondo tracciato (via) di qualificazione a norma dell'articolo 10.5 .

ESEMPIO

	Prova A		Prova B	
	Piazzamento	Punti	Piazzamento	Punti
Concorrente W	3°	3,00	4°	4,00
Concorrente X	2°	2,00	1°	1,00
Concorrente Y	1°	1,00	3°	3,00
Concorrente Z	4°	4,00	2°	2,00

Calcolo punti totali

concorrente W (3,00 x 4,00) = 12,00 TP = $\sqrt{12,00} = 3,464$

concorrente X (2,00 x 1,00) = 2,00 TP = $\sqrt{2} = 1,414$

concorrente Y (1,00 x 3,00) = 3,00 TP = $\sqrt{3} = 1,732$

concorrente Z (4,00 x 2,00) = 8,00 TP = $\sqrt{8} = 2,828$

La classifica finale del turno risulta così definita:

1° classificato concorrente X TP 1,414

2° classificato concorrente Y TP 1,732

3° classificato concorrente Z TP 2,828

4° classificato concorrente W TP 3,464

Nota: anche non estraendo la radice quadrata il risultato non cambia, purché si tenga presente di effettuare la moltiplicazione dei punti della via 1 x i punti della via 2 (minore è il risultato, migliore è il piazzamento)

10.7 I punti ed il calcolo delle classifiche come indicate agli articoli 10.5 e 10.6 possono avere una precisione aritmetica arbitraria. I punteggi ed i dati di classifica presenti nelle classifiche ufficiali di gara, devono avere due (2) cifre decimali .

11 INCIDENTE TECNICO

Definizione

11.1 Un incidente tecnico è definito come qualsiasi evento che si traduce in uno svantaggio o vantaggio ingiusto per un concorrente, quando questo non dipenda da un azione del concorrente, come ad esempio:

- a) Una presa rotta o allentata;
- b) un rinvio o moschettone posizionati impropriamente;
- c) Una corda tesa che o aiuta o ostacola un concorrente;

11.2 Un incidente tecnico può essere invocato dal Giudice di Gara o richiesto dal Concorrente. Il Giudice di Gara (PDG o GA) è l'unico che può confermare, o meno, l'incidente tecnico richiesto dal concorrente (se necessario dopo consultazione -con il Tracciatore)

Procedura a seguito di un incidente tecnico

11.3 In generale, un incidente tecnico è trattato come segue:

- a) Se un concorrente è in una posizione non legittima a causa di un possibile incidente tecnico, il tentativo del concorrente deve essere fermato e la prova conclusa. Il Giudice di gara deve prendere una decisione immediata sull'opportunità di dichiarare un incidente tecnico e permettere al concorrente un ulteriore tentativo sul percorso, nei modi e tempi stabiliti.
- b) Se il concorrente è ancora in una posizione legittima:
 - i) A seguito di un incidente tecnico indicato dal Giudice di gara, il concorrente può scegliere di continuare o cessare l'arrampicata. Se il concorrente sceglie di continuare a salire, nessun incidente tecnico può essere più richiesto per tale evento e non è deve essere consentito nessun appello in relazione a tale incidente tecnico.

- ii) A seguito di un incidente tecnico indicato dal concorrente, il concorrente deve specificare la natura dell'incidente tecnico e, con l'accordo del Giudice di Gara, può scegliere di continuare o cessare l'arrampicata. Se il concorrente sceglie di continuare a salire, nessun incidente tecnico può essere più richiesto per tale evento e non deve essere consentito nessun appello in relazione a tale incidente tecnico.
- 11.4 Se un concorrente cade e sostiene che un incidente tecnico ha causato la caduta, il concorrente in questione è immediatamente portato in una zona di isolamento separata (con accesso a strutture per riscaldamento) in attesa dell'esito delle indagini sull'incidente tecnico rivendicato e, se confermato, vi resterà per tutta la durata del periodo di recupero consentito prima di ripetere la prova. Mentre è in questa area di isolamento, al concorrente non è consentito comunicare con qualsiasi persona diversa dai Giudici di Gara o dal Direttore di Gara.
- 11.5 Un concorrente è autorizzato ad effettuare un ulteriore tentativo sulla via interrotta, dopo un periodo di recupero pari a circa un (1) minuto per ogni appiglio usato prima dell'incidente tecnico, con un periodo massimo di venti (20) minuti quando:
- cessa di salire o il tentativo viene fermato, così come previsto nell'articolo 11.3
 - viene confermato un incidente tecnico, nella situazione indicata all'articolo 11.4
- 11.6 Il Presidente di giuria prenderà la decisione su quando dovrà essere effettuato il nuovo tentativo dal concorrente, in base al tempo di recupero necessario per il concorrente e comunque entro il limite massimo fissato al punto precedente, re-inserendolo all'interno dell'ordine di partenza. Tutti i concorrenti interessati devono essere informati circa il re-inserimento del concorrente nell'ordine di partenza.
- 11.7 Se il nuovo tentativo è, o sarebbe, da eseguirsi dopo l'ultimo concorrente di quella fase di gara e il concorrente che ha subito l'incidente tecnico è comunque già classificato al primo posto della medesima fase, non è consentito al concorrente il nuovo tentativo sulla via .

Effetto sui risultati

- 11.8 Qualora, a seguito del verificarsi di un incidente tecnico, il concorrente in questione:
- sceglie di continuare il tentativo nelle circostanze di cui all'articolo 11.3, varrà il risultato di questo tentativo;
 - esegue un ulteriore tentativo sulla via ai sensi dell'articolo 11.5, ai fini della classifica deve essere registrato il miglior risultato ottenuto dal concorrente sulle due prove effettuate.

12 USO DI REGISTRAZIONI VIDEO

- 12.1 Nelle gare di Coppa Italia e di Campionato Italiano, deve essere effettuata una Videoregistrazione ufficiale dei tentativi di tutti i concorrenti.
- 12.2 la videoregistrazione ufficiale deve essere effettuata utilizzando :
- Per il turno di qualificazione ciascuna via dovrà essere ripresa da almeno una (1) telecamera;
 - Per gli altri turni , ogni via dovrà essere registrata da non meno di due (2) telecamere, che deve/devono essere in grado di registrare il tentativo dei concorrente sulla via in questione dall'inizio alla fine.
- 12.3 Prima dell'inizio del turno, il Giudice Aggiunto deve informare tutti i video operatori sulle tecniche e procedure adeguate. Il Presidente di Giuria in consultazione con il giudice Aggiunto determina la posizione delle telecamere. Particolare cura deve essere adottata per garantire che gli operatori della videocamera non siano disturbati nello svolgimento dei loro compiti e che nessuno possa oscurare la telecamera.
- 12.4 Un monitor collegato ad un sistema di riproduzione video deve essere fornito dall'Organizzazione per la visione di qualsiasi momento da parte dei giudici dei video di gara. Il monitor di riproduzione deve essere posizionato, convenientemente vicino al tavolo dei giudici, in modo tale che gli stessi possano osservare i video ufficiali e discutere di qualsiasi incidente, senza che il video venga visto da persone non autorizzate e senza che i giudici vengano ascoltati o interrotti durante le loro discussioni.
- 12.5 Le registrazioni video possono essere utilizzate dai giudici di via (PDG o GA) per confermare, o meno, la decisione di presa "controllata o utilizzata" ed ogni altra problematica inerente la

valutazione della prova e quindi del conseguente punteggio assegnato per la classifica dei concorrenti alla fine di ogni turno

- 12.6 Se il Giudice di via (PDG o GA) ritiene opportuno esaminare la registrazione video del tentativo su una via di un concorrente prima di prendere una decisione (esempio: possibilità che con un piede il concorrente abbia utilizzato l'ancoraggio di un rinvio), il giudice deve consentire al concorrente di completare il tentativo in conformità con il regolamento di gara. Al termine del tentativo, il Giudice informerà immediatamente il concorrente che il risultato è soggetto a verifica e conferma dopo esame della registrazione video. La conferma deve essere data non appena possibile. Anche se il giudice di via non riesce ad informare tempestivamente l'atleta, questa circostanza non impedisce di correggere la valutazione se dall'esame dei video viene accertata l'infrazione.
- 12.5 Per le loro decisioni, comprese quelle relative ai ricorsi, i Giudici non devono prendere in considerazione altre prove video che non siano le videoregistrazioni ufficiali.

13 RICORSI

- 13.1 Tutti i ricorsi, fatto salvo quanto previsto di seguito, devono essere presentati ai sensi dell'art. 25 del REGOLAMENTO GENERALE DI GARA.
- 13.2 Ad esclusione dei ricorsi effettuati ai sensi degli articoli 13.3 e 13.7, il ricorso sarà accettato solo se accompagnato dal versamento della cauzione che sarà restituita solo in caso di accoglimento dello stesso.

Ricorso riguardante la sicurezza

- 13.3 Un ricorso riguardante la sicurezza può essere presentato se gli atleti/allenatori/accompagnatori di almeno tre squadre diverse sono del parere che la sicurezza sia seriamente minacciata. Il Presidente di Giuria esamina la questione e, se del caso, intraprende le azioni necessarie

Procedura di esame del ricorso

- 13.4 Nel caso di ricorso, il Presidente di Giuria decide ai sensi dell'art. 25 del REGOLAMENTO GENERALE DI GARA.
- 13.5 Al ricevimento di un ricorso scritto relativo ai risultati ufficiali, il Presidente di Giuria comunicherà ufficialmente che i risultati sono oggetto di ricorso, annotandolo sulle classifiche pubblicate
- 13.6 Se la Giuria non può raggiungere una decisione unanime sul ricorso, rimane valida la decisione originale e la cauzione è restituita. La decisione deve essere presa il più rapidamente possibile secondo le circostanze. La decisione della Giuria sul ricorso sarà presentata per iscritto e consegnata dal Presidente di Giuria alla persona che ha ufficialmente presentato il ricorso.
- 13.7 Un ricorso che concerne o richiede la cessazione del tentativo di un concorrente deve essere fatto immediatamente e quando viene presentato un tale appello, il concorrente interessato, se necessario, deve essere trattato come se fosse avvenuto un incidente tecnico e si applicano gli articoli da 11.5 a 11.8.
- Un ricorso relativo al punteggio di ogni concorrente in relazione ad un particolare presa, la Giuria riesaminerà risultati di tutti i concorrenti che si sono classificati "tenendo" o "utilizzando" la stessa presa, allo scopo di garantire coerenza del punteggio.
- 13.8 Il ricorso contro la graduatoria (classifica) di un concorrente deve essere effettuato per iscritto e consegnato al Presidente di Giuria:
- a) Per quanto riguarda un eventuale ricorso relativo al turno di qualificazione o di Semi-Finale, entro 10 (dieci) minuti dall'ora di pubblicazione di tutti i risultati ufficiali per quel turno di gara;
 - b) Per quanto riguarda un eventuale ricorso riguardante la fase finale, subito dopo la pubblicazione del risultato del concorrente in questione o comunque entro 5 (cinque) minuti dall'ora di pubblicazione di tutti i risultati ufficiali per quel turno di gara.

In ogni caso tale ricorso deve essere accompagnato dalla cauzione prevista nel "REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I."

Conseguenze del giudizio sul ricorso

13.9 La decisione del PdG sul ricorso è definitiva per il concorrente che l'ha presentato e non soggetta a ulteriore appello.

13.10 Qualora le conseguenze derivanti da una decisione del PdG, assunta a seguito di ricorso ("decisione originaria"), espliciti i suoi effetti anche su uno o più concorrenti diversi sarà possibile per questi ultimi presentare un ulteriore ricorso.

a) Per quanto riguarda i ricorsi relativi ai turni di qualifica o semifinale, entro cinque (5) minuti dall'ora di pubblicazione della decisione originale

b) Per quanto riguarda i ricorsi riguardanti la finale, immediatamente dopo la pubblicazione della decisione originale.

Nessun ricorso in relazione alle conseguenze di una decisione originaria può essere presentato oltre il periodo di cui sopra.

Deferimento alla Commissione Disciplinare

13.11 Nei casi in cui il Presidente di giuria valuti che una violazione regolamentare, sia tale da essere portata all'attenzione della Commissione Giustizia e Disciplina, la sottoporrà a questo Organismo inviando il proprio report, copie delle comunicazioni scritte tra il PDG e il team manager/concorrente in questione, e tutta l'ulteriore documentazione relativa.

“REGOLAMENTO TECNICO DI GARA F.A.S.I. SPECIALITA' BOULDER”

1 GENERALITA'

1.3 Le competizioni di boulder si svolgono su percorsi brevi di arrampicata , chiamati boulder, blocchi o problemi, da scalare senza corda, tracciati su pareti di arrampicata artificiali appositamente progettate.

1.4 Le competizioni di boulder sono di norma costituite da:

- a) Un turno di qualificazione
- b) Un turno di Semifinale
- c) Un turno di Finale

1.5 In circostanze eccezionali, il Presidente di Giuria può decidere di:

- a) cancellare al massimo un blocco all'interno di un turno;
- b) cancellare un intero turno della competizione; in questo caso i risultati dei restanti turni, o di quelli disputati, determineranno la classifica dei concorrenti per la competizione, a patto che tutti i concorrenti abbiano partecipato al turno di gara gareggiando sui medesimi boulder

1.6 **Turni di gara previsti per competizioni nazionali e partecipazione (Coppa Italia e Campionato Italiano):** per la stagione agonistica 2020 le gare di livello nazionale prevedono 3 turni di gara: qualificazioni, semifinale e finale .

Qualora il numero degli atleti iscritti al turno di qualificazione sia inferiore al numero di quelli che dallo stesso turno di qualificazione possono accedere al turno di semifinale (M=24, F= 24) , il Presidente di Giuria, sentita la giuria ed il Direttore di Gara, ha la facoltà di annullare il turno di qualificazione stesso. In questo caso il primo turno di gara sarà svolto da tutti i concorrenti e varrà come turno di semifinale.

a) Le qualificazioni per le gare di Coppa Italia sono da intendersi Open, quindi vi potranno partecipare tutti i tesserati FASI in regola con le disposizioni riguardanti la certificazione medica, così come indicato e specificato nel “Regolamento parte generale”.

b) La partecipazione al Campionato Italiano specialità Boulder 2020 sarà invece riservata solamente agli atleti prequalificati secondo i seguenti criteri:

- **Tutti gli atleti della categoria maschile e le atlete della categoria femminile presenti nelle classifiche WR di qualsiasi specialità (Lead, Boulder e Speed)**
- Gli/le atleti/e delle **categorie maschile e femminile** che occupano i primi **45 posti** della rispettiva classifica **C.N.P. di specialità (boulder) aggiornata a 10 giorni prima della data della gara;**
- Gli/le atleti/e delle **categorie maschile e femminile** che occupano i primi **30 posti** della rispettiva classifica **Generale di Coppa Italia di specialità (boulder)**
- **I Campioni Regionali (cat. M e F) di specialità (boulder) per l'anno in corso**, precisando che:
 - d) qualora si sia già concluso il campionato regionale, avrà diritto alla partecipazione il campione regionale dell'anno in corso;
 - e) qualora sia già stata disputata almeno una prova del campionato regionale ma questo non sia ancora concluso, avrà diritto alla partecipazione l'atleta al comando della classifica provvisoria;
 - f) qualora alla data del campionato italiano non sia ancora stato disputato il campionato regionale (sia prova unica o almeno una tappa), avrà diritto alla partecipazione il campione regionale dell'anno precedente.

- Gli/le atleti/e delle **categorie maschile e femminile** che occupano i primi **20 posti** della rispettiva classifica **C.N.P. delle altre specialità (Lead e Speed) aggiornata a 10 giorni prima della data della gara;**
- Eventuali atleti/e delle **Nazionale Giovanile (non ricompresi nei criteri dei punti precedenti) che abbiano disputato nel 2020 almeno una tappa di Coppa Europa Giovanile di specialità (boulder).**

1.5 Assegnazione numero di pettorale (Coppa Italia e Campionati Italiani): L'attribuzione dei pettorali verrà effettuata tramite sistema gestione gare con numerazione d'ordine random.

2 LA PARETE DI ARRAMPICATA E LE CARATTERISTICHE DEI BOULDER

La parete di arrampicata

- 2.1 La parete di arrampicata e le prese utilizzate devono rispettare le norme vigenti riportate al punto 7.1 del "REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I."
- 2.2 La parete di arrampicata deve di norma consentire la predisposizione di almeno OTTO (08) boulder indipendenti, al fine di ospitare serie in parallelo per ogni turno.
- 2.3 Tutti i boulder devono essere costruiti di norma su un piano rialzato e allineati in modo tale che siano visibili da qualsiasi punto dello spazio riservato al pubblico. Ogni boulder comprende una zona chiaramente delimitata, di cui fanno parte anche i materassi di sicurezza, da cui il concorrente può vedere il boulder.

Caratteristiche dei boulder

- 2.4 Nei casi in cui il turno di qualificazione per ogni categoria venga suddiviso in due (2) Gruppi di atleti, i boulder devono essere realizzati con caratteristiche simili (profilo e stile) e ogni Gruppo di atleti dovrà affrontare una difficoltà complessiva simile.
- 2.5 Ogni boulder deve avere una partenza chiaramente indicata, costituita da:
- a) presa(e) contrassegnate per entrambe le mani; e
 - b) appoggio(i) contrassegnati per entrambi i piedi.
 - c) L'utilizzo di nastro colorato per contrassegnare come partenza un'area vuota o illimitata della superficie di arrampicata non è permesso.
 - e) una combinazione di prese può essere considerata e contrassegnata (marcata) come una singola presa
- 2.6 Ogni boulder deve avere una fine ("**TOP**") chiaramente indicata che può essere:
- a) Una presa designata, o
 - b) Una posizione definita in piedi sulla cima del boulder.
- 2.7 Ogni boulder deve avere chiaramente indicata una presa di "**ZONA**" la cui posizione è a discrezione del Tracciatore e serve a aiutare nella valutazione della prestazione.
- 2.8 I contrassegni utilizzati in relazione agli articoli 2.5 , 2.6 e 2.7 devono essere gli stessi per tutta la durata della gara . Il colore usato per contrassegnare la/e prese e appoggio/i di partenza e la presa di arrivo (**TOP**) deve essere lo stesso, mentre un colore diverso deve essere utilizzati per la **ZONA**. Entrambi i colori devono essere diversi da quello utilizzato per demarcazioni di prese/aree vietate, così come specificate ai sensi dell'articolo 9.5b) . Un esempio di questi contrassegni deve essere installato all'interno della zona di isolamento.
- 2.9 Il numero massimo di prese per le mani in un boulder è di dodici (12) e il numero medio per boulder in ogni turno sarà tra quattro (4) e otto (8).

3 SICUREZZA

- 3.1 Ogni boulder deve essere concepito:
- a) In modo tale che la parte più bassa del corpo del concorrente non deve mai trovarsi oltre i tre (3) metri sopra il materasso di protezione; e
 - b) evitando il potenziale pericolo che un concorrente, cadendo, ferisca se stesso, un altro concorrente o un terzo, o che cadendo ostacoli un altro concorrente; e
 - c) Senza salti verso il basso.

3.2 Adeguati materassi devono proteggere le eventuali cadute dei concorrenti su ogni boulder. E responsabilità del capo Tracciatore posizionare i materassi forniti dall'organizzatore e/o adattare il numero e la tipologia dei boulder ai materassi disponibili. Se è necessario congiungere tra loro più materassi, essi dovranno essere uniti e ricoperti in modo stabile, al fine di evitare che i concorrenti possano cadere tra i materassi.

Equipaggiamento personale

3.3 I concorrenti non sono autorizzati ad avere o ad utilizzare alcun sistema di ascolto audio durante l'osservazione o durante l'arrampicata.

Controlli di sicurezza

3.4 Il Presidente di Giuria, il Giudice Aggiunto e il capo Tracciatore devono ispezionare ogni boulder e i materassi di sicurezza prima dell'inizio di ogni turno, al fine di garantire il mantenimento degli standard di sicurezza. In particolare, il Presidente di Giuria e il capo Tracciatore dovranno assicurare che tutti i boulder siano conformi ai requisiti di cui agli articoli 3.1 e 3.2.

4 PUNTEGGIO E CRONOMETRAGGIO

4.1 Per ogni boulder sarà presente un giudice di Blocco che valuterà le prestazioni di ogni concorrente limitatamente al boulder di propria competenza. Sarà compito del PDG e del GA, prima dell'inizio del turno di gara, dare le opportune istruzioni al Giudice di Blocco.

Punteggio

4.2 Per ogni boulder, la "ZONA" sarà assegnata se il concorrente **"controlla" o "usa" con successo** con la mano la presa di ZONA, contrassegnata come descritto all'articolo 2.7. La ZONA sarà assegnata anche se un concorrente completa con successo il boulder (TOP) senza aver controllato la presa di ZONA assegnando lo stesso numero di tentativi del TOP (se la ZONA non è stata controllata in precedenza).

4.3 Per ogni concorrente e per ogni boulder, il Giudice di blocco registrerà:

- a) Il numero di tentativi necessari per ottenere la ZONA ai sensi dell'articolo 4.2, e
- b) Il numero di tentativi necessari per completare con successo il boulder (TOP) ai sensi

dell'articolo 9.4.

4.4 Ai fini del calcolo del punteggio, un tentativo verrà conteggiato ogni volta che un concorrente:

- a) Inizia il boulder ai sensi dell'articolo 9.3;
- b) tocca, con mani o piedi, o con magnesite, una presa/volume diversa da quella/e di partenza;
- c) Aggiunge qualsiasi "segno" per facilitarne l'esecuzione del boulder.

Cronometraggio

4.5 Un sistema di cronometraggio elettronico deve essere utilizzato in ogni turno per visualizzare il tempo residuo di arrampicata per i tentativi di ciascun concorrente. Il display numerico del cronometro deve mostrare il tempo rimanente al secondo e deve essere, per posizione e dimensioni, visibile a tutti i concorrenti nella zona di gara.

4.6 L'inizio (e la fine) di ogni periodo di rotazione del turno di qualificazione (se previsto con questa formula) e di semifinale saranno comunicati mediante un segnale acustico forte e chiaro. L'inizio dell'ultimo minuto prima della fine del periodo di rotazione sarà annunciata da un segnale diverso.

5 NUMERO DI ATLETI PER OGNI TURNO

5.1 Il numero di concorrenti ammessi al turno di Semifinale e Finale per le gare di Coppa Italia e Campionati Italiani è il seguente:

- **SEMIFINALE:** dalle qualifiche accederanno alle semifinali:
 - i primi **24 atleti classificati** (oltre eventuali pari merito) della categoria maschile
 - le prime **24 atlete classificate** (oltre eventuali pari merito) della categoria femminile.

- **FINALE:** accederanno al turno di finale i primi 6 atleti della categoria Maschile e le prime 6 atlete della categoria Femminile, oltre eventuali atleti/e pari merito fino al numero massimo di 8 concorrenti. Qualora per effetto dei pari merito i concorrenti siano più di 8 si effettuerà un taglio fino al limite minimo di 5 concorrenti; qualora questo taglio non sia possibile (esempio 5 atleti a pari merito al 5° posto), gli atleti classificati nelle prime 6 posizioni accederanno tutti alla finale.

5.2 Nelle categorie per le quali sono previsti due (2) Gruppi per il turno di qualificazione, la quota per il turno successivo deve essere equamente divisa fra i gruppi.

5.3 Alla Semifinale e alla Finale accedono gli atleti meglio piazzati al turno precedente, fino al raggiungimento del numero previsto: se il numero previsto viene superato a causa di concorrenti in parità, tutti i concorrenti in parità si qualificano per il turno successivo della competizione, fatto salvo quanto diversamente indicato per il turno di FINALE al precedente punto 5.1

6 ORDINE DI PARTENZA

Turno di qualifica (STILE RADUNO)

6.1 Considerando la formula di gara “stile raduno”, non vi è un ordine di partenza stabilito; i concorrenti, all’inizio del turno di gara possono provare qualsiasi blocco a loro scelta. Prima di effettuare il tentativo i concorrenti devono consegnare al giudice di blocco del boulder che intendono provare, il foglio personale di gara (riepilogativo dei punteggi ottenuti). La consegna del foglio di gara serve anche a determinare l’ordine con il quale i concorrenti sono in fila per eseguire il tentativo sul blocco (ogni volta che un concorrente consegna il foglio personale di gara, il giudice di blocco lo mette in coda a quelli già in possesso).

CRITERI PER STABILIRE L’ORDINE DI PARTENZA PER IL TURNO DI QUALIFICAZIONE CON FORMULA “A ROTAZIONE” – PERIODO ARRAMPICATA/RIPOSO

A) TURNO UNICO

Per lo sviluppo dell'ordine di partenza delle qualificazioni (o comunque del primo turno di gara nel caso non sia previsto il turno di qualifica) si utilizza prioritariamente la WR e secondariamente la CNP aggiornata al secondo giorno della settimana (martedì) nella quale viene svolta la gara. A tal riguardo, a titolo esemplificativo, si fa presente che nel caso di gare differenti che si svolgono nei giorni di sabato e domenica, i concorrenti gareggeranno in entrambe con gli ordini di partenza ricavati dalla CNP del martedì precedente, quindi la gara del sabato non influirà sull’ordine di partenza di quella di domenica). In tutti i regolamenti di gara, dove viene fatto riferimento alla CNP, la stessa si intende aggiornata secondo quanto sopra detto.

Tutte le classifiche indicate sono da considerare inverse rispetto all'ordine di partenza. Pertanto gli atleti verranno ordinati in ordine inverso alla loro WR e fatti partire in coda agli atleti, ordinati inversamente alla CNP e non già presenti nella WR, quindi prima di tutti gli altri atleti (gli atleti eventualmente presenti ma non regolarmente prescritti vengono fatti partire per primi)

B) DOPPIO TURNO DI GARA (2 GRUPPI DI ATLETI)

Qualora per il turno di qualificazione siano previsti due (2) Gruppi, i concorrenti sono assegnati all'uno o all'altro Gruppo come segue :

a) In primo luogo , tutti i concorrenti che figurano nella WR Bouldering il giorno della gara sono assegnati a un Gruppo nel modo mostrato nel seguente esempio:

WR attuale relativa (limitata cioè agli atleti in gara)

	Partenti nel Gruppo 1	Partenti nel Gruppo 2
--	-----------------------	-----------------------

Posizione relativa nella WR	1	2
Posizione relativa nella WR	4	3
Posizione relativa nella WR	5	6
Posizione relativa nella WR	8	7
Posizione relativa nella WR	9	10
Posizione relativa nella WR	12	11
Posizione relativa nella WR	ecc.	Ecc.

b) In secondo luogo , tutti i concorrenti che figurano nella CNP Boulder il giorno della gara sono assegnati a un Gruppo nel modo mostrato nel seguente esempio:

CNP attuale relativa (limitata cioè agli atleti in gara)

	Partenti nel Gruppo 1	Partenti nel Gruppo 2
Posizione relativa nella CNP	1	2
Posizione relativa nella CNP	4	3
Posizione relativa nella CNP	5	6
Posizione relativa nella CNP	8	7
Posizione relativa nella CNP	9	10
Posizione relativa nella CNP	12	11
Posizione relativa nella CNP	ecc.	Ecc.

c) In terzo luogo , eventuali concorrenti non classificati in WR o CNP sono attribuiti al primo o al secondo Gruppo mediante selezione casuale in modo da rendere uguale o il più possibile uguale il numero di concorrenti assegnato a ciascun Gruppo.

L'ordine di partenza per il turno di qualifica all'interno di ogni gruppo di partenza è il seguente:

- a) In primo luogo , tutti i concorrenti non presenti nella WR o CNP in classifica, ordinati in ordine casuale
- b) In secondo luogo , tutti i concorrenti presenti nella CNP, in ordine decrescente di Classifica (cioè il concorrente con la migliore posizione in classifica inizia per ultimo),
- c) in terzo luogo, tutti i concorrenti presenti nella WR, in ordine decrescente di Classifica (cioè il concorrente con la migliore posizione in classifica inizia per ultimo)

Semifinale e Finale

6.2 L'ordine di partenza per la semifinale e la finale sarà l'inverso della graduatoria del turno precedente, vale a dire il concorrente meglio piazzato partirà per ultimo. Nel caso in cui sia prevista una quota di atleti prequalificati al turno di semifinale, questi partiranno dopo gli atleti qualificati dal turno precedente, secondo la loro posizione inversa rispetto a WR e/o CNP.

Nel caso di concorrenti che siano alla pari nel turno precedente, l'ordine di partenza tra di loro deve essere:

- a) Qualora i concorrenti in parità siano presenti, nell'ordine, nella WR o in CNP, il meglio piazzato nelle classifiche WR e/o CNP partirà dopo ;
- b) Qualora i concorrenti in parità non figurino nelle classifiche WR o in CNP, l'ordine deve essere lo stesso del turno precedente (random se erano in due gruppi diversi)
- c) Qualora solamente uno dei due concorrenti sia presente in WR o in CNP, partirà dopo l'atleta non classificato.

7 PROCEDURA DI GARA

Generale

7.1 Quando ci sono turni consecutivi di una competizione Boulder nello stesso giorno, ci sarà un intervallo di tempo minimo di due (2) ore tra il momento in cui l'ultimo concorrente finisce il primo turno e l'inizio del turno successivo, fatto salvo quanto eventualmente stabilito, per motivi tecnico-logistico-organizzativi, dal Presidente di Giuria, in accordo con il Direttore di Gara ed il Tracciatore.

Regole di isolamento

7.2 Gli articoli da 7.3 a 7.6 (Regolamento isolamento) si applicano a tutti i turni di competizioni delle gare Boulder.

7.3 Trascorso l'orario di chiusura della zona di isolamento, i concorrenti e/o team manager devono rimanere all'interno della zona di isolamento, se non diversamente indicato dal PDG.

Nota : I concorrenti / team manager o altre persone autorizzate dal Presidente di giuria ad entrare nella zona di isolamento possono scegliere di lasciare l'area di isolamento in qualsiasi momento, ma in questo caso non possono più farvi ritorno e devono lasciare l'area di competizione, se non specificatamente autorizzati a restare da parte del Presidente di Giuria.

7.4 L'orario di chiusura dell'isolamento deve precedere di almeno 60 minuti l'orario di partenza previsto per il primo atleta o, nel caso della finale, l'orario previsto per la presentazione dei finalisti.

Nota : I concorrenti possono vedere i boulder dall'esterno dell'area di gara in qualsiasi momento prima della chiusura dell'isolamento.

7.5 I concorrenti non devono avere e ricevere alcuna informazione sui boulder, eccetto quelle che ottengono durante il periodo di osservazione ufficiale o quelle che vengono loro comunicate dal Presidente di giuria o dal Giudice Aggiunto e/o dai Giudici di blocco. È di esclusiva responsabilità di ogni concorrente informarsi pienamente per quanto riguarda tutte le istruzioni riguardanti i boulder

A scanso di equivoci:

a) mentre si trovano nell'Area di Gara, i concorrenti non sono autorizzati a chiedere alcuna informazione a persone che siano al di fuori dell'area di gara, se non espressamente autorizzati a farlo da parte del Presidente di Giuria;

b) I concorrenti che hanno completato il loro tentativo su un boulder e che per qualsiasi ragione rimangono nell'Area di gara non devono passare alcuna informazione relativa al boulder ad altri concorrenti che non abbiano ancora esaurito il loro tentativo.

7.6 Il mancato rispetto delle regole di isolamento comporta provvedimenti disciplinari in conformità con quanto previsto nel "REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I."

Preparazione pre-arrampicata

7.7 Dopo aver ricevuto un'indicazione ufficiale di lasciare l'Area di Isolamento per trasferirsi all'Area di Chiamata, gli atleti possono essere accompagnati unicamente da Ufficiali di Gara (*o da membri ufficiali della squadra – team manager*).

7.8 Al suo arrivo nell'Area di Chiamata, ogni concorrente dovrà effettuare tutti i preparativi finali per il loro tentativo, a seconda del tipo di competizione (ad esempio indossare le scarpe da arrampicata, ecc.).

7.9 Ogni concorrente dovrà essere pronto a lasciare l'Area di Chiamata ed entrare nell'Area di Gara quando riceverà l'istruzione di farlo. Qualsiasi ritardo ingiustificato in questo senso può essere sanzionato con un Cartellino Giallo. Qualsiasi ulteriore ritardo determina la squalifica in conformità con quanto previsto nel "REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I."

Pulizia dei blocchi

7.10 L'organizzazione deve mettere a disposizione dei concorrenti tutto il materiale necessario (spazzolini, aste telescopiche con spazzole, ecc..) per provvedere alla pulizia delle prese dei boulder. I concorrenti nel turno di qualifica ed in quello di semifinale possono pulire da soli le prese mentre nel turno di finale possono richiedere l'intervento del personale messo a disposizione dall'organizzatore. Per la pulizia del boulder può essere utilizzato solamente il materiale che viene fornito dall'organizzazione.

Qualificazione e Semifinale

- 7.11 Il turno di qualificazione per ogni categoria si svolgerà su una serie di boulder secondo le modalità di seguito riportate.
- 7.12 Le quote degli atleti che accedono al turno di semifinale per ogni categoria e le modalità di gara, sono riportate nel precedente punto 5 e subpunti
- 7.13 Nei turni di qualificazione (**ad eccezione dello svolgimento con lo “stile raduno”**) e di semifinale, ogni concorrente partecipante al turno :
- deve tentare ogni boulder della serie secondo l'ordine previsto, con un periodo di tempo determinato ("Periodo di rotazione") per ogni boulder;
 - dispone di un periodo di riposo pari al periodo di rotazione tra i tentativi fra un boulder e il successivo. Alla fine di ogni periodo di rotazione, i concorrenti devono smettere di arrampicare e si devono posizionare nella zona di riposo stabilita. Questa zona non deve permettere l'osservazione dei boulder. I concorrenti che hanno terminato il loro periodo di riposo devono passare al loro boulder successivo.

TURNO DI QUALIFICAZIONE STAGIONE AGONISTICA 2020

Per la **stagione agonistica 2020 il turno di qualificazione per le gare di Coppa Italia e Campionato Italiano verrà svolto con formula di gara “stile raduno”**, prevedendo **un minimo di 8 ed un massimo di 10 boulder per categoria**. Per ogni boulder dovrà essere presente un Giudice di Blocco. Non è prevista la dimostrazione dei boulder. Anche la formula a rotazione può essere contemplata in caso di elevato numero di iscritti previo consultazione del PdG con il Direttore di gara e il Capo Tracciatore; in questo caso il numero dei blocchi potrà anche essere inferiore a 8.

Il turno di qualificazione “stile raduno” può essere svolto con le seguenti modalità:

A) TURNO UNICO DI GARA

- **Classificazione concorrenti:** al termine del turno di gara verrà redatta la classifica generale elaborata in conformità a quanto previsto al punto 10 del “REGOLAMENTO BOULDER FASI 2019” (**numero TOP, numero ZONE, tentativi per TOP, tentativi per ZONE**) sulla base della quale accederanno al turno di semifinale gli atleti secondo il numero sopra stabilito (24 M e 24 F)

B) DOPPIO TURNO DI GARA (2 GRUPPI DI ATLETI)

- **Suddivisione atleti nei 2 gruppi:** i concorrenti sono assegnati all'uno o all'altro Gruppo come segue:
- In primo luogo, tutti i concorrenti che figurano nella WR Bouldering il giorno della gara sono assegnati a un Gruppo nel modo mostrato nel seguente esempio:

WR attuale relativa (limitata cioè agli atleti in gara)

	Partenti nel Gruppo 1	Partenti nel Gruppo 2
Posizione relativa nella WR	1	2
Posizione relativa nella WR	4	3
Posizione relativa nella WR	5	6
Posizione relativa nella WR	8	7
Posizione relativa nella WR	9	10
Posizione relativa nella WR	12	11
Posizione relativa nella WR	ecc.	Ecc.

- b) In secondo luogo, tutti i concorrenti che figurano nella CNP Boulder il giorno della gara sono assegnati a un Gruppo nel modo mostrato nel seguente esempio:

CNP attuale relativa (limitata cioè agli atleti in gara)

	Partenti nel Gruppo 1	Partenti nel Gruppo 2
Posizione relativa nella CNP	1	2
Posizione relativa nella CNP	4	3
Posizione relativa nella CNP	5	6
Posizione relativa nella CNP	8	7
Posizione relativa nella CNP	9	10
Posizione relativa nella CNP	12	11
Posizione relativa nella CNP	ecc.	Ecc.

- c) In terzo luogo, eventuali concorrenti non classificati in WR o CNP sono attribuiti al primo o al secondo Gruppo mediante selezione casuale in modo da rendere uguale o il più possibile uguale il numero di concorrenti assegnato a ciascun Gruppo.
- **Classificazione concorrenti:** al termine del turno di gara verrà redatta la classifica generale elaborata in conformità a quanto previsto al punto 10 del "REGOLAMENTO BOULDER FASI 2020" (**numero TOP, numero ZONE, tentativi per TOP, tentativi per ZONE**) sulla base della quale accederanno al turno di semifinale gli atleti atleti/e nella seguente misura:
 - **COPPA ITALIA e CAMPIONATO ITALIANO:** 12 M e 12 F (oltre eventuali parimerito), ovvero la metà del totale dei concorrenti aventi diritto al passaggio al turno di semifinale sopra stabilito (24 M e 24 F, oltre eventuali parimerito). Accederanno quindi alla semifinale i primi 12 atleti/e del primo gruppo e i primi 12 atleti/atlete del secondo gruppo, oltre eventuali parimerito.

DISPOSIZIONI GENERALI QUALIFICHE (CON TURNO UNICO E DOPPIO TURNO)

- **Tempo concesso per svolgimento turno di gara:** proporzionale a seconda dei concorrenti in gara:
 - a) fino a 50 atleti 2 ore;
 - b) da 51 a 70 atleti 2 ½ ore,
 - c) oltre 70 atleti 3 ore

Nell'area di gara deve essere presente un sistema di cronometraggio elettronico per visualizzare, al secondo, il tempo residuo di arrampicata a disposizione degli atleti; il sistema deve essere, per posizione e dimensioni, visibile a tutti i concorrenti nella zona di gara.

Allo scadere del tempo, annunciato dal PDG o dal G.A., i concorrenti che stanno arrampicando dovranno essere fatti scendere dal Giudice di blocco, a prescindere dalla posizione raggiunta.

- **Numero di tentativi massimi:** al fine di garantire a tutti i concorrenti in gara la possibilità di provare tutti i blocchi di gara in egual misura, agli atleti è concesso un numero massimo di 5 (cinque) tentativi per boulder. Sarà compito del giudice di blocco evidenziare sul foglio personale di gara il raggiungimento di tale valore massimo di tentativi.

Anche se il programma di gara prevede lo svolgimento in turno unico, qualora prima dell'inizio della gara si presentassero delle particolari situazioni logistico-organizzative, non previste né prevedibili (es. alto numero di concorrenti iscritti al turno di qualifica non compatibile con il corretto e sicuro svolgimento del turno di gara), **il Presidente di Giuria ha comunque la facoltà di modificare, previo consulto con la giuria ed il Direttore di Gara, la durata e la formula di gara del turno di qualificazione, prevedendo**

l'esecuzione dello stesso in due turni, da svolgersi in successione oppure può anche essere considerata la formula a rotazione.

Nel caso in cui la manifestazione sportiva preveda tutti e tre i turni di gara in unica giornata, il tempo a disposizione per ogni turno di qualificazione potrà anche **essere inferiore alle 2 ore con un limite minimo di 1,30 ore.**

TURNO DI SEMIFINALE STAGIONE AGONISTICA 2020

Per la stagione agonistica 2020 il turno di semifinale per le gare di Coppa Italia e di Campionato Italiano verrà svolto con formula di gara con blocchi da risolvere in successione a rotazione un periodo stabilito di tempo arrampicata/riposo (periodo di rotazione), prevedendo **4** boulder per categoria ed un tempo di rotazione pari a 5 minuti (allo scadere del tempo il concorrente verrà fatto scendere ed il suo turno su quel boulder sarà considerato concluso).

Turno di finale

7.14 Le quote degli atleti che accedono al turno di finale per ogni categoria sono riportate nel precedente punto 5 e subpunti.

Per la **stagione agonistica 2020** il turno di finale per le gare di Coppa Italia e di Campionato Italiano verrà svolto con **formula di gara che prevede la risoluzione dei blocchi in sequenza alternando tutti i concorrenti su ogni singolo problema prima di accedere al boulder successivo**, prevedendo 4 boulder per categoria (M e F) con un tempo massimo a disposizione. Di norma le categorie gareggiano simultaneamente e nello stesso momento sono impegnati i concorrenti che hanno ottenuto la medesima posizione in semifinale

Nota: Quando il numero di finalisti è diverso fra le due categorie (pari merito) tutti i concorrenti in eccesso in una categoria rispetto all'altra gareggiano da soli.

7.15 La fase finale sarà preceduta da una presentazione dei concorrenti ammessi alla finale stessa.

7.16 Per ogni categoria:

- a) Ogni boulder nel turno finale deve essere tentato da tutti i concorrenti in ordine di cui all'articolo 6.3
- b) Una volta che un concorrente ha terminato i suoi tentativi nel tempo stabilito, deve spostarsi in una zona di isolamento separato e, al termine del tempo previsto per arrampicate, il prossimo concorrente deve iniziare il suo periodo di arrampicata.
- c) Una volta che tutti i concorrenti hanno completato i loro tentativi, il gruppo dei concorrenti dovrà passare al boulder successivo.

7.17 Il tempo massimo di arrampicata a disposizione per ciascun concorrente del turno di finale è di 4 minuti per ogni boulder (allo scadere del tempo il concorrente verrà fatto scendere ed il suo turno su quel boulder sarà considerato concluso).

Qualora nel corso della gara si presentassero delle particolari situazioni logistico-organizzative, non previste né prevedibili, il Presidente di Giuria ha la facoltà di modificare, previo consulto con la giuria, la formula di gara del turno di finale, prevedendo l'esecuzione dello stesso con formula in successione a rotazione arrampicata/riposo (la stessa del turno di semifinale).

8 PROCEDURA DI OSSERVAZIONE DEI BOULDER

Qualificazione e Semifinale

8.1 Nei turni di qualificazione e di semifinale non è previsto un periodo di osservazione separato; il periodo di osservazione è quindi da ritenersi compreso nel tempo a disposizione che gli atleti hanno per risolvere i boulder.

Finale

- 8.2 Un periodo di osservazione collettiva di due (2) minuti per ogni boulder avrà luogo immediatamente prima dell'inizio del turno di finale. L'osservazione avverrà quindi, secondo la successione dei boulder, per tutti i blocchi di gara ad inizio del turno di finale
- 8.3 I Team Manager non sono autorizzati ad accompagnare i concorrenti durante il periodo di osservazione. Mentre si trovano nella zona di osservazione, tutti i concorrenti rimangono soggetti alle regole di isolamento. Durante l'osservazione, i concorrenti devono restare all'interno della zona designata. Gli atleti non sono autorizzati a salire sul muro di arrampicata o su qualsiasi altra struttura posta ad un livello di altezza superiore dei materassi e possono chiedere chiarimenti solo al Presidente di giuria, al Giudice aggiunto, al Giudice di Blocco o al Tracciatore.
- 8.4 Durante il periodo di osservazione, i concorrenti sono autorizzati a toccare solo le prese di partenza, senza staccarsi da terra con entrambi i piedi. Non è ammesso l'utilizzo di strumenti di videoregistrazione.

9 PROCEDURA DI ARRAMPICATA

La partenza

- 9.1 Un tentativo si considera iniziato quando ogni parte del corpo del concorrente ha lasciato il materasso.
- 9.2 Dopo aver lasciato il materasso, i concorrenti devono raggiungere la posizione di partenza marcata in conformità dell'articolo 2.5 e controllare le prese di partenza prima di usare qualsiasi altra presa e/o volume.
- 9.3 Se un concorrente non riesce a raggiungere la(e) presa(e) di partenza da terra, è autorizzato ad iniziare il boulder saltando per raggiungere la(e) presa(e) di partenza.
- Con riferimento a quanto previsto agli articoli 9.2 e 9.3 si specifica che l'atleta per raggiungere la posizione di partenza non può utilizzare nessun'altra presa e/o volume oltre quelle di partenza marcate in conformità dell'art. 2.5 ma può usare o controllare la superficie di arrampicata (I volumi non sono mai considerati superficie di arrampicata). Caso contrario verrà conteggiato un tentativo.

Completamento del tentativo

- 9.4 Un tentativo su un boulder si considera riuscito quando il Giudice di Blocco ha annunciato "OK" o "TOP", dopo aver stabilito che il concorrente ha:
- a) controllato la presa di TOP con entrambe le mani (il TOP **non** si intende controllato in caso di "CLAPPING" sullo stesso), o
 - b) quando il top è indicato come previsto dall'articolo 2.6b), raggiunto una posizione stabile, con tutto il corpo in cima al boulder,
- In ogni caso entro il tempo a disposizione stabilito per la risoluzione del boulder, secondo quanto stabilito nel presente regolamento.
- 9.5 Un tentativo su un boulder è considerato non riuscito se il concorrente non riesce a controllare con entrambe le mani la presa finale (TOP) oppure, se del caso, non raggiunge una posizione eretta sulla cima del boulder, o se il concorrente :
- a) non riesce ad iniziare il suo tentativo come previsto dagli articoli 9.1 e 9.2 ;
 - b) utilizza qualsiasi parte della superficie di arrampicata , prese, volumi o altro delimitato con nastro nero e chiaramente identificabile (se è stato necessario utilizzare un nastro di altro colore, questo sarà specificato dal Presidente di Giuria in un briefing tecnico ai concorrenti prima dell'inizio del turno di gara);
 - c) Si avvale di un "Aiuto artificiale" , ovvero controlla o utilizza uno dei seguenti "mezzi":
 - (a) qualsiasi "T-Nut" posizionato per il fissaggio di prese artificiali;
 - (b) qualsiasi parte della superficie di arrampicata delimitata come fuori limite;
 - (c) eventuali cartelli pubblicitari o informativi fissati alla superficie di arrampicata;
 - (d) qualsiasi lato aperto o bordi superiori della superficie di arrampicata;

(e) qualsiasi bullone di fissaggio della parete di arrampicata alla struttura;

d) tocca terra con qualsiasi parte del corpo, oppure

e) se è stata definita una durata fissa del periodo di arrampicata, non riesce a completare il tentativo prima della fine di tale periodo;

9.6 In caso di infrazioni relative all'articolo 9.5, il Giudice di Blocco comunica al concorrente che il tentativo è concluso.

10 CLASSIFICA DOPO OGNI TURNO

Generale

10.1 Dopo ogni turno di gara, i concorrenti partecipanti al turno stesso, vengono classificati all'interno della loro Categoria (ed eventuale Gruppo) utilizzando i seguenti criteri :

a) **In primo luogo, in ordine decrescente, il numero di boulder completati con successo (TOP) nel turno corrente;**

b) **In secondo luogo, in ordine decrescente, il numero totale delle ZONE ottenute dal concorrente nel turno corrente (sono conteggiate sia le ZONE controllate o usate con successo, sia quelle assegnate con il TOP del boulder senza aver controllato o usato le presa di ZONA);**

c) **In terzo luogo, in ordine crescente, il numero totale di tentativi impiegati per completare i boulder (TOP) nel turno corrente;**

d) **In quarto luogo, in ordine crescente , il numero totale di tentativi impiegati per ottenere le ZONE nel turno corrente.**

ESEMPIO

Posizione	Top	Zone	Tentativi Top	Tentativi Zone
1	4	4	4	4
2	4	4	5	4
3	3	4	4	4
4	3	3	3	3

10.2 Se un concorrente che ha diritto di partecipare ad un turno di gara, non lo inizia:

a) Nel turno di qualifica, non deve essere classificato;

b) In qualsiasi altro turno, deve essere classificato in ultima posizione in quel turno.

10.3 Se i concorrenti sono pari merito dopo essere stati classificati sulla base degli articoli 10.1 e 10.2, verranno spareggiati utilizzando la classifica del turno precedente, dando la posizione migliore a chi era meglio classificato nel turno precedente.

Non è possibile spareggiare i concorrenti classificati parimerito sulla base dei risultati del turno di qualifica se la qualifica stessa è stata svolta dividendo i partecipanti in due gruppi diversi.

10.4 Se anche dopo aver applicato quanto descritto all'articolo 10.3, i concorrenti restano pari:

1) Se tale parità si riferisce ai concorrenti classificati parimerito 1°, 2° o 3° posto a seguito del round di finale, la classifica relativa a questi concorrenti sarà determinata:

a) confrontando i migliori risultati per ciascun concorrente nel round finale, iniziando con il numero di Top raggiunto al 1° tentativo, quindi il numero di Top raggiunto al 2° tentativo, e così via;

b) dove il confronto di cui al punto (a) non può eliminare il parimerito, si confronteranno per il round finale il numero di Zone raggiunte al primo tentativo, quindi il numero di Zone raggiunte al 2° tentativo e così via.

c) dove i concorrenti rimangono parimerito per il 1°, 2° o 3° posto anche dopo aver applicato i punti (a) e (b), la procedura verrà ripetuta utilizzando i risultati della semifinale e, se necessario, il turno di qualificazione solo nel caso ci sia un unico gruppo nella qualificazione

d) se i concorrenti rimangono ancora parimerito dopo aver applicato quanto previsto ai punti (a), (b) e (c), i risultati di tali i concorrenti devono essere considerati uguali e quindi classificati parimerito.

2) Se la parità si riferisce ad altri concorrenti, i concorrenti interessati verranno considerati pari.

Turno di qualificazione (due gruppi di inizio)

10.5 Se il turno di qualifica si svolge con due Gruppi di atleti, la classifica generale del turno di qualifica è determinata dalla fusione delle graduatorie per ciascun Gruppo di partenza, considerando gli atleti con lo stesso piazzamento come pari merito (ad esempio tutti i concorrenti classificati al primo posto nel Gruppo A e i concorrenti classificati al primo posto nel Gruppo B sono classificati al primo posto nella classifica generale).

11 INCIDENTE TECNICO

11.1 Un incidente tecnico è definito come qualsiasi evento che si traduce in uno svantaggio o un vantaggio ingiusto per un concorrente, quando questo non dipenda da un'azione del concorrente.

11.2 Il PDG è l'unico che può confermare, o meno, l'incidente tecnico richiesto dal concorrente (se necessario dopo consultazione con il Tracciatore Responsabile e/o con Giudice aggiunto e/o Giudice di blocco)

Procedura a seguito di un incidente tecnico

11.3 Il primo tentativo fatto dal concorrente che ha subito un incidente tecnico, sullo stesso boulder, dopo il tentativo in cui è avvenuto l'incidente tecnico è considerato una continuazione del tentativo precedente.

Qualora un concorrente ottiene la ZONA nel tentativo nel quale si è verificato l'incidente tecnico e nella prosecuzione del tentativo, il primo dopo la risoluzione delle problematiche che hanno generato l'incidente tecnico, non riottiene la ZONA stessa, in classifica avrà comunque assegnato ZONA al tentativo nel quale si è verificato l'incidente tecnico.

11.4 Quando il concorrente che ha subito l'incidente tecnico riprende i tentativi dopo la sistemazione, ha a disposizione il tempo rimanente nel momento in cui si è verificato l'incidente tecnico, con un minimo di due (2) minuti.

11.5 Se un incidente tecnico si verifica durante il turno di qualificazione (ad eccezione della formula di gara "stile raduno") o in semifinale:

a) Se l'incidente tecnico può essere sistemato prima della fine del corrente periodo di rotazione, al concorrente in questione verrà offerta la possibilità di continuare con il suo tentativo:

i) Se il concorrente sceglie di continuare, allora l'incidente tecnico è concluso e la gara prosegue senza che siano ammessi ulteriori reclami sull'incidente tecnico.

ii) Se il concorrente sceglie di non continuare, allora il concorrente riprenderà i suoi tentativi in un periodo di rotazione che verrà deciso dal Presidente di giuria.

b) Se l'incidente tecnico non può essere sistemato prima della fine del corrente periodo di rotazione, alla fine del periodo stesso:

i) Il Giudice Aggiunto sospende la rotazione per il concorrente che ha subito l'incidente tecnico e per tutti gli atleti che si trovano sui boulder precedenti;

ii) Per tutti gli altri concorrenti (che devono gareggiare sui boulder successivi a quello nel quale si è verificato l'incidente tecnico), il giro continua.

iii) Nelle gare con qualificazione in stile raduno, qualora il tempo necessario per risolvere l'incidente tecnico sia superiore a 10 minuti, i concorrenti avranno a disposizione, limitatamente al boulder dove si è verificato l'incidente tecnico, un tempo aggiuntivo di gara pari a quello che si è reso necessario per risolvere l'incidente tecnico stesso

Una volta che l'incidente tecnico è stato sistemato, il concorrente che ha subito l'incidente tecnico deve riprendere i suoi tentativi. Tutti gli altri concorrenti il cui turno è stato sospeso deve ricominciare i loro tentativi al primo periodo di rotazione successivo.

11.6 Se un incidente tecnico confermato si verifica durante la fase finale, il concorrente coinvolto deve recarsi nell'area di isolamento separata dagli altri atleti e attendere la sistemazione. Quando l'incidente tecnico è stato sistemato, il concorrente in questione può ricominciare i suoi tentativi.

12 USO DI REGISTRAZIONI VIDEO

12.1 Nelle gare di Coppa Italia e di Campionato Italiano, deve essere effettuata una Videoregistrazione ufficiale dei tentativi di tutti i concorrenti.

- 12.2 La Videoregistrazione ufficiale deve essere effettuata utilizzando almeno due (2) telecamere in posizioni fisse per ogni serie di boulder, che insieme devono consentire di vedere:
- a) La posizione di start iniziale per ogni boulder,
 - b) La presa di Bonus per ogni boulder,
 - c) La presa di top per ciascun boulder in corso ,
 - d) eventuali delimitazioni effettuate a norma dell'articolo 9.5b)
- 12.3 Prima dell'inizio del turno, il Giudice Aggiunto deve informare tutti i video-operatori sulle tecniche e procedure adeguate. Il Presidente di Giuria in consultazione con il giudice Aggiunto determina la posizione delle telecamere. Particolare cura deve essere adottata per garantire che gli operatori della videocamera non siano disturbati nello svolgimento dei loro compiti e che nessuno possa oscurare la telecamera.
- 12.4 Un monitor collegato ad un sistema di riproduzione video deve essere fornito dall'Organizzazione per la visione di qualsiasi momento da parte dei giudici dei video di gara. Il monitor di riproduzione deve essere posizionato convenientemente vicino al tavolo dei giudici in modo tale che gli stessi possano osservare i video ufficiali e discutere di qualsiasi incidente, senza che il video venga visto da persone non autorizzate e senza che i giudici vengano ascoltati o interrotti durante le loro discussioni.
- 12.5 Per le loro decisioni, compresi gli appelli (ricorsi), i Giudici non devono prendere in considerazione altre prove video che non siano le videoregistrazioni ufficiali.
- 12.6 Alla fine di ogni turno di gara, le copie delle registrazioni video devono essere consegnate al Presidente di Giuria

13 RICORSI

- 13.1 Tutti i ricorsi, fatto salvo quanto previsto di seguito, devono essere presentati ai sensi dell'art. 25 del REGOLAMENTO GENERALE DI GARA.
- 13.2 Ad esclusione dei ricorsi effettuati ai sensi degli articoli 13.3 e 13.7, il ricorso sarà accettato solo se accompagnato dal versamento della cauzione che sarà restituita solo in caso di accoglimento dello stesso.

Ricorso riguardante la sicurezza

- 13.3 Un ricorso riguardante la sicurezza può essere presentato se gli atleti/Team Manager allenatori/accompagnatori di almeno tre squadre diverse sono del parere che la sicurezza sia seriamente minacciata. Il Presidente di Giuria esamina la questione e, se del caso, intraprende le azioni necessarie.

Procedura di esame del ricorso

- 13.4 Nel caso di ricorso, il Presidente di Giuria decide ai sensi dell'art. 25 del REGOLAMENTO GENERALE DI GARA.
- 13.5 Al ricevimento di un ricorso scritto relativo ai risultati ufficiali, il Presidente di Giuria comunicherà ufficialmente che i risultati sono oggetto di ricorso, annotandolo sulle classifiche pubblicate
- 13.6 Se la Giuria non può raggiungere una decisione unanime sul ricorso, rimane valida la decisione originale e la cauzione è restituita. La decisione deve essere presa il più rapidamente possibile secondo le circostanze. La decisione della Giuria sul ricorso sarà presentata per iscritto e consegnata dal Presidente di Giuria alla persona che ha ufficialmente presentato il ricorso.
- 13.7 Un ricorso relativo alla risultato di un tentativo di un concorrente (ad esempio riguardo una partenza non corretta) deve essere effettuato immediatamente e in ogni caso:
- a) nel turno di qualifica o semifinale, entro il periodo di rotazione attuale, oppure
 - b) nella finale, prima dell'inizio dei tentativi del seguente concorrente,
- e il relativo giudice di blocco sottopone immediatamente la questione al giudice Aggiunto. Nessuna cauzione sarà pagabile in relazione a tali ricorsi.
- 13.8 Il ricorso contro la graduatoria (classifica) di un concorrente deve essere effettuato per iscritto e consegnato al Presidente di Giuria:

- a) Per quanto riguarda un eventuale ricorso relativo al turno di qualificazione o di Semi-Finale, entro 10 (dieci) minuti dall'ora di pubblicazione di tutti i risultati ufficiali per quel turno di gara;
- b) Per quanto riguarda un eventuale ricorso riguardante la fase finale, subito dopo la pubblicazione del risultato del concorrente in questione o comunque entro 5 (cinque) minuti dall'ora di pubblicazione di tutti i risultati ufficiali per quel turno di gara .

In ogni caso tale ricorso deve essere accompagnato dalla cauzione prevista nel "REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I."

Conseguenze del giudizio sul ricorso

13.9 La decisione del PdG sul ricorso è definitiva per il concorrente che l'ha presentato e non soggetta a ulteriore appello.

13.10 Qualora le conseguenze derivanti da una decisione del PdG, assunta a seguito di ricorso ("decisione originaria"), espliciti i suoi effetti anche su uno o più concorrenti diversi sarà possibile per questi ultimi presentare un ulteriore ricorso.

- a) Per quanto riguarda i ricorsi relativi ai turni di qualifica o semifinale, entro cinque (5) minuti dall'ora di pubblicazione della decisione originale
- b) Per quanto riguarda i ricorsi riguardanti la finale, immediatamente dopo la pubblicazione della decisione originale.

Nessun ricorso in relazione alle conseguenze di una decisione originaria può essere presentato oltre il periodo di cui sopra.

Deferimento alla Commissione Disciplinare

13.11 Nei casi in cui il Presidente di giuria valuti che una violazione regolamentare, sia tale da essere portata all'attenzione della Commissione Giustizia e Disciplina, la sottoporrà a questo Organismo inviando il proprio report, copie delle comunicazioni scritte tra il PDG e il team manager/concorrente in questione, e tutta l'ulteriore documentazione relativa.

REGOLAMENTO TECNICO DI GARA F.A.S.I. DISCIPLINA SPEED (VELOCITA')

Art. 1 GENERALITA'

- 1.1 Le gare di velocità possono essere svolte sia su itinerari opportunamente tracciati su pareti artificiali appositamente progettate, omologate per il record o no, sia su elementi/strutture di diversa natura ritenute comunque idonee dalla Commissione Tecnica. (ad esempio dighe).
- 1.2 Le gare di velocità sono normalmente costituite da:
a) un turno di qualificazione,
b) un turno finale, costituito da una o più fasi di eliminazione.
Nel caso di eventi imprevisti, il Presidente di Giuria può decidere di cancellare uno dei turni, in questo caso i risultati del turno precedente saranno considerati come la classifica del turno annullato.

Art. 2 LA PARETE DI ARRAMPICATA

2.1 La parete di arrampicata da utilizzare per le competizioni speed deve sempre essere messa a disposizione per la gara con le prese pulite. Almeno una pulizia delle prese è obbligatoria fra il turno di qualifica e il turno di finale.

2.2 La parete di arrampicata omologata per il record

La parete di arrampicata deve essere conforme agli standard IFSC (vedi regolamento internazionale in cui sono previsti solo i 15m). Le prese devono essere conformi a quelle omologate IFSC, sono ammesse anche quelle dello standard precedente al 2013. Comunque le prese devono essere della stessa serie sulle due vie e dello stesso colore e posizionate direttamente sulla superficie di arrampicata, non sono ammessi spessori di nessun tipo tra le prese e la parete.

2.3 La superficie di arrampicata deve avere un minimo di due corsie parallele con la struttura di ogni corsia (compresa l'attrezzatura per il cronometraggio) conforme al layout ed alle dimensioni di cui alla figura 1.

Le corsie di arrampicata possono essere adiacenti o separate ma in quest'ultimo caso la separazione tra le corsie non può essere maggiore di 1 m ed in ogni caso le corsie devono essere allineate orizzontalmente.

2.4 Il percorso di arrampicata su ogni corsia deve essere conforme al disegno di cui in figura 3. Ogni altro materiale (prese, rinvi, ecc) deve essere rimosso dal muro, con la sola eccezione dei punti di assicurazione permanenti.

La parete di arrampicata non omologata per il record

2.5 Le prese utilizzate sulle 2 vie devono essere uguali per tipologia, numero, disposizione e colore.

2.6 La superficie di arrampicata deve avere un minimo di due corsie parallele. Le corsie di arrampicata possono essere adiacenti o separate ed in ogni caso le corsie devono essere allineate orizzontalmente.

2.7 Le 2 vie devono essere uguali nella forma e nel layout ed avere la stessa pendenza. Sarà compito del Tracciatore dichiarare se le vie sono perfettamente equivalenti o no. Nel caso in cui le vie non siano dichiarate perfettamente equivalenti, si procederà non più con un'unica salita per tentativo, ma con l'inversione delle vie e la somma dei tempi per ciascun turno incluse le qualifiche.

Art. 3 SICUREZZA

- 3.1 Tutte le apparecchiature tecniche utilizzate per gare di velocità devono soddisfare i requisiti richiesti dal regolamento IFSC.
- 3.2 **Equipaggiamento personale**
Ogni concorrente deve indossare l'imbragatura. Il Presidente di Giuria non permetterà ad un concorrente di partire se ritiene ragionevolmente che l'imbragatura del concorrente non sia sicura.
- 3.3 I concorrenti non possono utilizzare alcun dispositivo audio durante la salita.
- 3.4 **Utilizzo di corda**
Tutti i percorsi devono essere saliti con l'arrampicatore assicurato dall'alto ("Top-Rope") usando una corda che rispetti gli standard richiesti per le corde singole. Il PdG deciderà la frequenza con cui la corda deve essere cambiata.
- 3.5 **Punti di protezione**
Il collegamento della corda con il punto di deviazione e il punto di protezione superiore deve essere effettuato utilizzando un moschettone di sicurezza in acciaio preferibilmente collegato al punto di protezione da una fettuccia cucita ed una maglia rapida da 8 o 10 mm.
- 3.6 La struttura di arrampicata deve comprendere due punti di protezione attraverso i quali la corda deve passare: un punto primario di sospensione detto "Punto di protezione superiore" e un secondo punto detto "Punto di deviazione" per facilitare il controllo della corda d'arrampicata.
Nelle strutture omologate, la posizione del punto di protezione superiore deve corrispondere a quella della figura 1. Anche il punto di deviazione se è sulla parte anteriore della superficie di arrampicata, deve essere posizionato come in figura 1. Il sistema del doppio punto di protezione vale anche per i percorsi non omologati. Il PdG, supportato dal Tracciatore, a suo insindacabile giudizio ne indicherà la collocazione.
- 3.7 **Utilizzo di sistema di autosicura**
Nelle gare di Coppa Italia o nei Campionati Italiani è obbligatorio l'utilizzo del sistema di autosicura certificato dall'IFSC e precisamente il modello Perfect Descent della ditta Aerial Adventure Technologies, LLC. con l'utilizzo di 1 o 2 moschettoni di sicurezza, il dispositivo deve essere collegato al punto primario di sospensione ("Punto di protezione superiore") della struttura dove viene posizionata anche la corda e assicurato con un secondo punto di protezione.
- 3.8 **Controlli di sicurezza con autoassicuratore**
La fettuccia deve essere collegata, da un addetto, all'imbragatura del concorrente con 1 o 2 moschettoni (a seconda dei modelli) in dotazione.
- 3.9 L'addetto al sistema di autosicura deve controllare che la fettuccia non sia attorcigliata, ma sia in posizione tale che possa scorrere in modo ottimale dentro al riavvolgitore
- 3.10 **Utilizzo Assicurazione manuale**
La corda di arrampicata deve essere controllata da terra da due assicuratori per ciascun partecipante posizionati su un lato della corsia di arrampicata. L'assicuratore primario può utilizzare un dispositivo autobloccante o dinamico.
Gli assicuratori devono prestare particolarmente attenzione affinché:
a) i movimenti del concorrente non vengano ostacolati in alcun modo dalla corda (troppo lasca o troppo in trazione);
b) tutte le cadute siano fermate in modo sicuro;

c) il concorrente assicurato non subisca una caduta eccessiva.

3.11 Gli assicuratori incaricati dagli organizzatori devono essere addestrati ad assicurare i concorrenti nel modo adatto ad una salita di velocità. Il Presidente di Giuria è autorizzato ad indicare agli organizzatori di sostituire gli assicuratori in qualunque momento della competizione. Se sostituito l'assicuratore non sarà autorizzato a svolgere più alcun ruolo nell'assicurazione di un concorrente in quella competizione.

3.12 **Controlli di sicurezza con corda**

La corda deve essere collegata all'imbragatura del concorrente con due moschettoni a ghiera o autobloccanti, disposti in opposizione (cioè con le leve in opposizione) e la corda deve essere fissata ai moschettoni con un "nodo a otto", completato con un nodo di sicurezza o con nastro adesivo.

3.13 Prima della salita di ciascun concorrente, l'assicuratore deve verificare che:

- a) l'imbragatura del concorrente sia correttamente chiusa
- b) la corda sia correttamente collegata all'imbragatura

Art. 4 CRONOMETRAGGIO

4.1 Il tempo di salita di ogni concorrente è il periodo che intercorre tra il segnale di partenza e il completamento dell'itinerario. Se il concorrente ha completato il suo tentativo rispettando queste regole allora il tempo registrato sarà considerato valido.

4.2 Il tempo di salita deve essere misurato usando con un dispositivo meccanico/elettrico approvato dalla FASI.

4.3 Il sistema di cronometraggio deve essere avviato automaticamente dal segnale di partenza in modo contemporaneo per entrambi i concorrenti e registrare il tempo finale di ciascun concorrente separatamente quando questi premono un interruttore o toccano un pannello meccanico/elettrico, laser. Il tempo può essere avviato esclusivamente attraverso il pulsante in dotazione allo Starter, non singolarmente dagli atleti attraverso il tappettino a terra che ha validità esclusivamente di segnalare la falsa partenza.

Il pannello meccanico/elettrico di interruzione del tempo deve essere posizionato come nella Figura 3 o ove diversamente deciso dal Tracciatore per le vie non omologate. Nel caso non si usi un pannello meccanico/elettrico, ma un interruttore a "fungo" o di dimensioni ridotte o laser, lo stesso dovrà essere posizionato nella parte più bassa del rettangolo di riferimento e precisamente tra i fori 8 e 9 della Colonna A del pannello DX10 nella figura 2 e 3.

4.4 Per le gare di Coppa Italia e Campionati Italiani assoluti, il sistema di cronometraggio deve essere in grado di registrare i tempi di almeno 1/1.000 di secondo. Ai fini della classifica dei concorrenti, i tempi devono essere segnalati e visualizzati a 1/100 di secondo. A meno che il tempo registrato sia esattamente un 1/100 di secondo, deve essere letto e arrotondato al più vicino 1/100 di secondo inferiore (arrotondato per difetto). Inoltre dovrà essere dotato di un Sistema in grado di rilevare la falsa partenza.

4.5 Il sistema di cronometraggio deve comprendere un indicatore luminoso di partenza fissato alla superficie della parete visibile dai concorrenti.

4.6 Il Presidente di Giuria ha la responsabilità di assicurarsi che il sistema di cronometraggio funzioni correttamente.

Il Presidente di Giuria incontrerà il personale tecnico coinvolto affinché familiarizzi con le attrezzature prima dell'inizio della salita. Un test di controllo verrà effettuato per assicurarsi che l'apparecchiatura funzioni correttamente.

Art. 5 NUMERO DI CONCORRENTI PER OGNI TURNO

- 5.1 Il numero di atleti ammesso alla fase finale è determinato in funzione del numero di atleti che hanno registrato un tempo valido nel turno di qualificazione:

Numero di atleti che hanno registrato un tempo valido nel turno di qualificazione	Quota per il turno finale
4 ---7	4
8---15	8
16 o più	16

Se il numero di concorrenti che registrano un tempo valido nel turno di qualificazione è inferiore a 4 ma il numero totale dei concorrenti è uguale o superiore a 4, il turno di qualificazione verrà ripetuto.

- 5.2 La quota indicata per il turno finale è formata dagli atleti meglio classificati del turno di qualificazione.
- 5.3 Nel caso in cui venga superata la quota indicata per il turno finale la procedura per la gestione dei concorrenti a pari merito è definita all'articolo 7.5
- 5.4 Stante quanto previsto al punto 5.1, nel caso in cui vi siano meno di 16 atleti che abbiano registrato un tempo valido nel turno di qualificazione, al fine di permettere una ampia partecipazione di atleti al turno di finale, è data facoltà al Presidente di Giuria, sentiti i team manager, di far accedere tutti i concorrenti al turno di finale stesso, prevedendo un idoneo sviluppo del tabellone degli scontri diretti.

Art. 6 ORDINI DI PARTENZA

6.1 Qualifiche

L'ordine di partenza deve essere casuale. Il primo partecipante si posizionerà sempre a sx, il secondo in ordine a dx; nella seconda salita di qualifica si ripete la stessa sequenza invertendo la corsia se i concorrenti sono in numero pari; altrimenti, arrivati a chiamare l'ultimo concorrente a sx si riparte con il primo a dx e si procede di conseguenza.

6.2 Finale

L'ordine di partenza e l'attribuzione della corsia per ogni fase del turno finale è fissato nella Figura 4, 5 e 6 per il turno finale a seconda del numero di finalisti, rispettivamente 4, 8 o 16.

Nota. Se due o più concorrenti sono pari merito dopo il turno di qualificazione devono essere separati in modo casuale per la sistemazione nell'ordine di partenza della prima fase del turno finale.

Art. 7 TURNO DI QUALIFICA E TURNO DI FINALE

7.1 Turno di Qualificazione (due corsie)

Il turno di qualificazione si svolge su due corsie con i concorrenti che arrampicano a coppie. Ogni concorrente dovrà fare un tentativo su ciascuna delle due corsie, salvo il caso in cui sia coinvolto in una falsa partenza o in un incidente tecnico. Se un concorrente ha fatto due false partenze, il concorrente rimanente dovrà completare tutti i tentativi non ancora fatti su una o entrambe le corsie, ma salirà da solo.

- 7.2 Ai concorrenti dovrà essere concesso un tempo minimo di riposo di cinque (5) minuti tra il completamento del loro tentativo sulla prima corsia e l'inizio del tentativo sulla seconda corsia.
- 7.3 Ogni concorrente deve rimanere nella zona di salita come indicato dal Presidente della Giuria fino a quando non abbia completato i tentativi su entrambe le corsie.
- 7.4 Nel caso di pari tempo in qualifica, si considera meglio piazzato il concorrente con il miglior tempo nell'altra prova. Se il pareggio permane si ripete la prova per i soli concorrenti a pari tempo e solo nel caso siano interessati alla fase finale, per tutte le volte necessarie ad eliminare il pari merito. I tempi registrati in questi tentativi saranno utilizzati solo per spareggiare il pari merito.
- 7.5 Il turno di semifinale è preceduto da una presentazione dei concorrenti qualificati.
- 7.6 **Turno di Finale**
Il turno finale si svolge attraverso una serie di fasi di eliminazione, ciascuna costituita da un certo numero di salite individuali. Il numero di fasi e relative salite è determinato in funzione del numero di atleti qualificati per il turno di finale.
- 7.7 Il vincitore di ogni salita sarà il concorrente con il minor tempo valido in quella salita. Se in una salita un solo concorrente registra un tempo valido questo sarà considerato il vincitore.
- 7.8 Nel caso in cui nessun concorrente in una salita abbia registrato un tempo valido si verifica una delle situazioni di seguito descritte:
a) Se un concorrente ha fatto due false partenze in caso di partenza CLASSICA o una sola falsa partenza in caso di partenza INTERNAZIONALE, il vincitore è l'altro concorrente.
b) Se entrambi i concorrenti hanno fatto una falsa partenza con il sistema INTERNAZIONALE o due false partenze con il sistema CLASSICO verrà eliminato quello che ha avuto il tempo di reazione minore, quindi è partito per primo.
c) Se sono caduti, la salita sarà considerata in parità e si applicherà la regola prevista al successivo punto 7.10.
Un concorrente che abbia vinto per errore dell'altro concorrente, come previsto dal caso (a), non è tenuto ad effettuare la prova di salita per registrare un tempo valido ad eccezione della Finale per il 1^a e 2^a posto in cui il vincitore può decidere di effettuare la salita
- 7.9 Se nella salita i concorrenti registrano lo stesso tempo, il vincitore sarà l'atleta che avrà fatto registrare il tempo più basso in qualifica; in caso di parità in qualifica, si considera il secondo tempo in qualifica.

8 PERIODO DI PRATICA

- 8.1 Ove possibile, il turno di qualificazione deve essere preceduto da un periodo di pratica. Il Presidente di Giuria comunica il tempo e la durata di ogni periodo di pratica durante la Riunione Tecnica e, se necessario, per quale ragione non è possibile effettuare la pratica. Nel caso di una gara su più giorni, ove possibile, il periodo di pratica deve essere ripetuto anche prima delle finali.
- 8.2 Il periodo di pratica normalmente viene svolto in una delle due modalità di seguito descritte:
a) Un'anticipazione del turno di qualificazione in cui ogni concorrente, che dovrà parteciparvi, è autorizzato a compiere un tentativo su ogni corsia secondo l'ordine di partenza pubblicato per il turno di stesso.
b) Una serie di periodi di pratica individuali distinti per ogni squadra iscritta alla competizione. In questo caso, il Presidente di Giuria deve definire una pianificazione pratica che identifica il momento in cui ogni squadra effettua le prove pratiche e la durata del periodo assegnato, che deve essere proporzionale al numero dei concorrenti della squadra.

- 8.3 Il Presidente della Giuria è autorizzato a variare i tempi e il formato del periodo di pratica per tener conto di eventuali circostanze specifiche della manifestazione.
- 8.4 Il periodo di pratica comprende una dimostrazione del segnale di falsa partenza e del sistema di cronometraggio.
- 8.5 In caso di falsa partenza durante questa fase di gara viene permesso al concorrente di completare la salita.

Art. 9 PROCEDURA DI ARRAMPICATA

9.1 Partenza

In tutte le gare il segnale di partenza sarà dato mediante un segnale sonoro chiaramente udibile attivato da uno Starter che potrebbe essere uno degli ufficiali di salita. Lo Starter deve scegliere una posizione nella quale non è visibile ai concorrenti. La sorgente del segnale acustico di partenza deve essere posizionata il più vicino possibile ed equidistante da entrambi i concorrenti.

La partenza in modalità CLASSICA, ove si decida di usarla, prevede che dopo il "pronti" lo starter deve spingere il pulsante di via con un ritardo variabile da 0,5 a 2 secondi.

Solo per le gare di Coppa Italia ed i Campionati Italiani **DEVE** essere previsto il sistema di partenza INTERNAZIONALE: ovvero nel momento in cui lo starter preme il pulsante del via, si avranno 3 segnali acustici intervallati di un secondo. I primi due suoni devono essere di uguale intensità, mentre il terzo deve avere un tono più alto. Il tempo parte al terzo segnale acustico.

(Nelle altre competizioni sarà compito del Presidente di Giuria, in base alla tipologia di gara ed alle apparecchiature esistenti, decidere quale forma adottare)

Con l'utilizzo della procedura INTERNAZIONALE, un atleta alla prima falsa partenza in qualsiasi momento della gara ad eccezione delle semifinali verrà eliminato e verranno prese in considerazione tutte le norme esistenti riguardo alla falsa partenza. Nel caso in cui entrambi i concorrenti commettano falsa partenza, verrà eliminato solo quella che l'ha fatta per primo.

9.2 Alla chiamata dello starter, ogni concorrente deve:

- Posizionare il tappetino o il pedale di partenza, se presente, nella posizione di partenza preferita,
- Presentarsi a non più di due (2) metri davanti al muro di arrampicata rivolto al pubblico. Un assicuratore deve fissare la corda all'imbragatura del concorrente come definito nell'articolo 3.

9.3 Al comando 'Ai vostri posti' ogni concorrente deve:

- Avvicinarsi alla parete di arrampicata entro 4 secondi
- Prendere posizione sul tappetino o pedale con un piede, mettendo entrambe le mani e un piede sulle prese di partenza scelte.

9.4 Lo starter ordinerà agli atleti di allontanarsi e li posizionerà nuovamente se:

- è convinto che gli atleti non siano in posizione regolare
- un'atleta alza la mano per indicare che non è pronto a partire.

9.5 Quando i concorrenti sono immobili nella posizione di partenza, lo Starter deve annunciare "Pronti!" e dopo una breve pausa (inferiore comunque a 2 secondi) deve attivare il segnale di partenza.

9.6 Nessun ricorso contro le istruzioni di partenza è ammesso dal momento in cui lo starter annuncia "Pronti".

9.7 Lo starter può interrompere la partenza quando, a sua discrezione, ritenga che un concorrente:

- non rispetti il comando "Ai vostri posti!" o non si ponga nella posizione di partenza in un tempo ragionevole;
- dopo il comando 'Ai vostri posti!' disturbi l'altro concorrente mediante suoni o altro.

In entrambi i casi il Presidente di Giuria può ammonire il concorrente per comportamento scorretto con un Cartellino Giallo conformemente a quanto previsto dalle procedure disciplinari. Se il Presidente di Giuria non è d'accordo con la decisione dello Starter i concorrenti saranno informati.

9.8 **Falsa partenza**

Un concorrente fa una falsa partenza se, a parere dello Starter (o di un assistente espressamente designato):

- a) abbandona il tappetino di partenza dopo che lo starter ha dichiarato 'pronto!' ma prima del segnale di partenza,
- b) reagisce al segnale di partenza in meno di 1/10 di secondo

Quando viene utilizzato un sistema di cronometraggio meccanico/elettrico, a meno che non ci sia la chiara evidenza della presenza di un guasto, le registrazioni effettuate dallo stesso sono le sole a determinare se si è trattato di una partenza falsa e la prova fornita da questo apparecchio è accettata come conclusiva.

9.9 Il regolamento delle False Partenze cambia in funzione del sistema di partenza adottato:

9.9.1 SISTEMA CLASSICO (singolo bip)

Un concorrente può effettuare una (1) falsa partenza durante la gara, senza penalità.

Se lo stesso concorrente effettua una seconda falsa partenza (in qualsiasi turno della gara):

- a) sarà considerato come se non avesse un tempo valido per la salita in cui è stata effettuata la falsa partenza e non prosegue con la partecipazione alla competizione.
- b) La classifica del concorrente che ha effettuato due false partenze sarà calcolata come segue:
 - i. quando la seconda falsa partenza è effettuata nel turno di qualificazione, il concorrente sarà classificato ultimo in quel turno;
 - ii. quando la seconda falsa partenza è effettuata nel turno di finale, il concorrente sarà classificato all'ultimo posto di quella fase; nel caso in cui più concorrenti vengano eliminati per doppia falsa partenza nella stessa fase di gara si applicherà la regola prevista al punto 10.3.

9.9.2 SISTEMA INTERNAZIONALE (3 bip)

Un concorrente alla prima falsa partenza è eliminato dalla gara.

- i. Se accade in fase di qualifica non proseguirà agli scontri diretti anche in caso di tempo sufficiente per accedervi e si classificherà in ultima posizione
- ii. Se accade durante gli scontri diretti risulterà sconfitto e sarà classificato all'ultimo posto della classifica del turno di gara
- iii. Se accade in semifinale parteciperà comunque alla piccola finale per il terzo posto
- iv. Se accade in finale risulterà secondo classificato, nella piccola finale quarto.

9.10 In caso di falsa partenza, lo starter deve fermare entrambi i concorrenti immediatamente.

9.11 Un tempo valido non può essere registrato per nessun concorrente in una salita in cui si è verificata una falsa partenza.

Completamento del Tentativo

9.12 Fatto salvo l'articolo 9.11, si considera come tentativo valido ed il tempo verrà registrato quando il concorrente preme l'interruttore/pannello finale/laser con una mano e ferma il timer.

Quando viene utilizzato un sistema di cronometraggio meccanico/elettrico, a meno che non ci sia la chiara evidenza della presenza di un guasto, le registrazioni effettuate dallo stesso sono le sole a determinare il tempo finale del concorrente e la prova fornita da questo apparecchio è accettata come conclusiva.

- 9.13 Se un concorrente non ferma il cronometro, il tentativo non è valido e nessun tempo verrà registrato. Nessun tentativo ulteriore sarà consentito a meno che non sia dimostrato che il sistema di cronometraggio meccanico/elettrico è difettoso.
Un insuccesso individuale nel fermare il cronometro non costituisce una ragione per affermare che l'apparecchio è difettoso.
Se più concorrenti consecutivi sulla stessa via non riescono a fermare il cronometro, o se si verificano errori sistematici, il Presidente di Giuria può richiedere di testare il sistema. Se questo test mostra un errore, il Presidente di Giuria deve far rifare le prove a tutti i concorrenti, anche quelli coinvolti precedentemente. Se dal test non emerge alcuna anomalia, i risultati sono confermati. Il test può includere la richiesta ad un tracciatore di salire la via e premere l'interruttore/pannello finale/laser. Il Presidente di Giuria può prendere in considerazione le registrazioni video per determinare se per una qualsiasi apparecchiatura è necessaria una prova, mentre la registrazione video di un concorrente che ha colpito l'interruttore/pannello finale/laser (ma il cronometro non si è fermato) non può essere considerata come prova conclusiva di un guasto dell'apparecchiatura, ma a Sua discrezione può rilevare un incidente Tecnico e far ripetere la salita.
- 9.14 Un tentativo non è considerato valido e nessun tempo viene registrato se il concorrente:
- cade, ovvero rimane appeso alla corda
 - utilizza i bordi laterali o il bordo superiore della parete per l'arrampicata;
 - tocca il terreno con qualsiasi parte del corpo, dopo essere partito;
 - usa qualunque aiuto artificiale;
 - nel tentativo, di non cadere, riprende al volo una presa sotto quella già raggiunta in precedenza.

Nei casi a) c) ed e) il concorrente non può in nessun caso ripartire pena la perdita automatica dello scontro diretto

Art. 10 CLASSIFICA DOPO OGNI TURNO

10.1 Qualifica

Fatta salva la regola 9.11 in materia di false partenze, i concorrenti saranno classificati in base al tempo più veloce registrato sulle vie A o B. Se un concorrente non riesce a registrare un tempo valido nè sulla via A nè sulla B sarà classificato in ultima posizione.

10.2 Finale

I concorrenti eliminati in qualsiasi fase nel turno finale (escluso le fasi denominate Piccola Finale o Grande Finale) saranno classificati in base al loro tempo di salita in quella fase.

Se un concorrente eliminato non riesce a ottenere un tempo valido sarà classificato all'ultimo posto in quella fase, comunque prima di coloro che effettuano una falsa partenza.

10.3 Se due o più concorrenti eliminati in qualsiasi fase del turno di finale (escluso le fasi denominate Piccola Finale o Grande Finale):

- non hanno registrato un tempo valido nella salita in cui sono stati eliminati
- hanno registrato un uguale tempo valido nella salita in cui sono stati eliminati,

La loro classifica relativa sarà determinata sulla base dei loro tempi del turno di qualificazione

10.4 I due concorrenti eliminati in semifinale si sfideranno in un confronto diretto per il 3 ° e 4 ° posto (Piccola finale) e i vincitori della semifinale si sfideranno in un confronto diretto per il 1 ° e 2 ° posto (Grande finale). La Piccola finale deve sempre essere corsa prima dell'inizio della Grande finale

11 INCIDENTE TECNICO

- 11.1 Si definisce incidente tecnico qualsiasi evento che si traduce in uno svantaggio o in un ingiusto vantaggio per un concorrente senza che sia il risultato di una azione da parte del concorrente stesso.

- 11.2 La conferma o non conferma di un incidente tecnico sarà fatta dal Presidente di Giuria se necessario dopo una consultazione con il Giudice aggiunto e, se ritenuto necessario, dopo eventuale presa visione del video.
- 11.3 Un malfunzionamento del sistema di cronometraggio meccanico/elettrico sarà considerato come un incidente tecnico e potrà influire solo sui concorrenti nella cui salita si è verificato se il guasto può essere riparato e il funzionamento del sistema ripristinato (ad esempio, quando il problema si riferisce ad un collegamento difettoso). In questo caso la salita sarà corsa nuovamente una volta che si ha l'evidenza che il sistema funzioni.
Se il guasto non può essere riparato, il Presidente di Giuria deve interrompere il turno in cui si è verificato il malfunzionamento e farlo ripetere integralmente con un nuovo sistema di cronometraggio.
- 11.4 **Procedura a seguito di un incidente tecnico**
Se un concorrente o un responsabile della squadra ritiene che si sia verificato un incidente tecnico, deve contattare il Presidente di Giuria immediatamente e in ogni caso prima dell'inizio della salita seguente. Nessun incidente tecnico sarà preso in considerazione in caso di comunicazione effettuata dopo l'inizio della salita seguente o successiva.
- 11.5 Quando un incidente tecnico è confermato, tutti i concorrenti interessati rimarranno all'interno del terreno di gara come indicato dal Presidente della Giuria.
- 11.6 Quando si verifica un incidente tecnico che interessa solo un concorrente in una salita:
a) se l'evento si verifica durante il Turno di qualificazione, è concesso di ripetere il tentativo solo al concorrente interessato dall'incidente tecnico;
b) se l'evento si verifica durante gli ottavi o i quarti di finale la salita interessata sarà ripetuta per entrambi i concorrenti,
- 11.7 Ai concorrenti interessati da un incidente tecnico è consentito un tempo di recupero minimo di cinque (5) minuti.

Art. 12 USO DI REGISTRAZIONI VIDEO

- 12.1 Le registrazioni video ufficiali devono essere fatte per tutti i tentativi di tutti i concorrenti almeno nelle prove di Coppa Italia e Campionati Italiani.
- 12.2 Le registrazioni video ufficiali devono essere effettuate utilizzando possibilmente (2) telecamere, che devono essere in grado di mostrare come minimo:
a) La posizione di partenza di entrambe le corsie all'inizio di ogni salita
b) l'interruttore/pannello finale di entrambe le corsie, al termine di ogni salita
c) Il tentativo di ogni coppia di concorrenti in ogni salita.
- 12.3 Prima del turno, il Presidente di Giuria deve informare gli operatori addetti alle telecamere sulle tecniche e procedure adeguate. Il Presidente della Giuria determina la posizione delle telecamere. Particolare attenzione deve essere adottata per garantire che gli operatori non siano disturbati nell'esercizio delle loro funzioni e che l'inquadratura della telecamera non sia accidentalmente impedita.
- 12.4 Un monitor di riproduzione collegato a un sistema di riproduzione video deve essere fornito per rivedere qualsiasi incidente tecnico e permetterne la valutazione. Il monitor di riproduzione deve essere posizionato, convenientemente, vicino al tavolo dei giudici in modo tale che gli stessi possano osservare le registrazioni video ufficiali e discutere di qualsiasi incidente senza che il video possa

essere visto da persone non autorizzate e senza che i giudici siano ascoltati o interrotti durante le loro discussioni.

- 12.5 Le decisioni dei giudici, inclusi gli appelli, non prenderanno in considerazione alcuna prova video diversa dalle registrazioni video ufficiali.
- 12.6 Alla fine di ogni turno, le copie delle registrazioni video ufficiali verranno fornite al Presidente di Giuria, se richieste.

Art. 13 RICORSI

- 13.1 Tutti i ricorsi, fatto salvo quanto previsto di seguito, devono essere presentati ai sensi dell'art. 25 del REGOLAMENTO GENERALE DI GARA.
- 13.2 Ad esclusione dei ricorsi effettuati ai sensi degli articoli 13.3 e 13.7, il ricorso sarà accettato solo se accompagnato dal versamento della cauzione che sarà restituita solo in caso di accoglimento dello stesso.

Ricorso riguardante la sicurezza

- 13.3 Un ricorso riguardante la sicurezza può essere presentato se gli atleti/allenatori/accompagnatori di almeno tre squadre diverse sono del parere che la sicurezza sia seriamente minacciata. Il Presidente di Giuria esamina la questione e, se del caso, intraprende le azioni necessarie
- 13.4 Nel caso di ricorso, il Presidente di Giuria decide ai sensi dell'art. 25 del REGOLAMENTO GENERALE DI GARA.
- 13.5 Al ricevimento di un ricorso scritto relativo ai risultati ufficiali, il Presidente di Giuria comunicherà ufficialmente che i risultati sono oggetto di ricorso, annotandolo sulle classifiche pubblicate
- 13.6 Se la Giuria non può raggiungere una decisione unanime sul ricorso, rimane valida la decisione originale e la cauzione è restituita. La decisione deve essere presa il più rapidamente possibile secondo le circostanze. La decisione della Giuria sul ricorso sarà presentata per iscritto e consegnata dal Presidente di Giuria alla persona che ha ufficialmente presentato il ricorso.
- 13.7 Deve essere esaminato immediatamente e in ogni caso prima dell'inizio della salita successiva, un ricorso riguardante:
- a) Il giudizio sul tentativo di un concorrente (ad esempio per quanto riguarda una falsa partenza) in una salita;
 - b) Il risultato di qualsiasi salita nel turno finale.
- La salita seguente non inizierà fino a quando il ricorso non è stato deciso. Per questo tipo di ricorsi non è dovuto il versamento di alcuna cauzione.
- 13.8 Il ricorso contro la graduatoria (classifica) di un concorrente deve essere effettuato per iscritto e consegnato al Presidente di Giuria:
- a) Per quanto riguarda un eventuale ricorso relativo al turno di qualificazione o di Semi-Finale, entro 10 (dieci) minuti dall'ora di pubblicazione di tutti i risultati ufficiali per quel turno di gara;
 - b) Per quanto riguarda un eventuale ricorso riguardante la fase finale, subito dopo la pubblicazione del risultato del concorrente in questione o comunque entro 5 (cinque) minuti dall'ora di pubblicazione di tutti i risultati ufficiali per quel turno di gara.
- In ogni caso tale ricorso deve essere accompagnato dalla cauzione prevista nel "REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I."

Conseguenze del giudizio sul ricorso

- 13.9 La decisione del PdG sul ricorso è definitiva per il concorrente che l'ha presentato e non soggetta a ulteriore appello.
- 13.10 Qualora le conseguenze derivanti da una decisione del PdG, assunta a seguito di ricorso ("decisione originaria"), espliciti i suoi effetti anche su uno o più concorrenti diversi sarà possibile per questi ultimi presentare un ulteriore ricorso.

- a) Per quanto riguarda i ricorsi relativi ai turni di qualifica o semifinale, entro cinque (5) minuti dall'ora di pubblicazione della decisione originale
- b) Per quanto riguarda i ricorsi riguardanti la finale, immediatamente dopo la pubblicazione della decisione originale.

Nessun ricorso in relazione alle conseguenze di una decisione originaria può essere presentato oltre il periodo di cui sopra.

Deferimento alla Commissione Disciplinare

13.11 Nei casi in cui il Presidente di giuria valuti che una violazione regolamentare, sia tale da essere portata all'attenzione della Commissione Giustizia e Disciplina, la sottoporrà a questo Organismo inviando il proprio report, copie delle comunicazioni scritte tra il PDG e il team manager/concorrente in questione, e tutta l'ulteriore documentazione relativa.

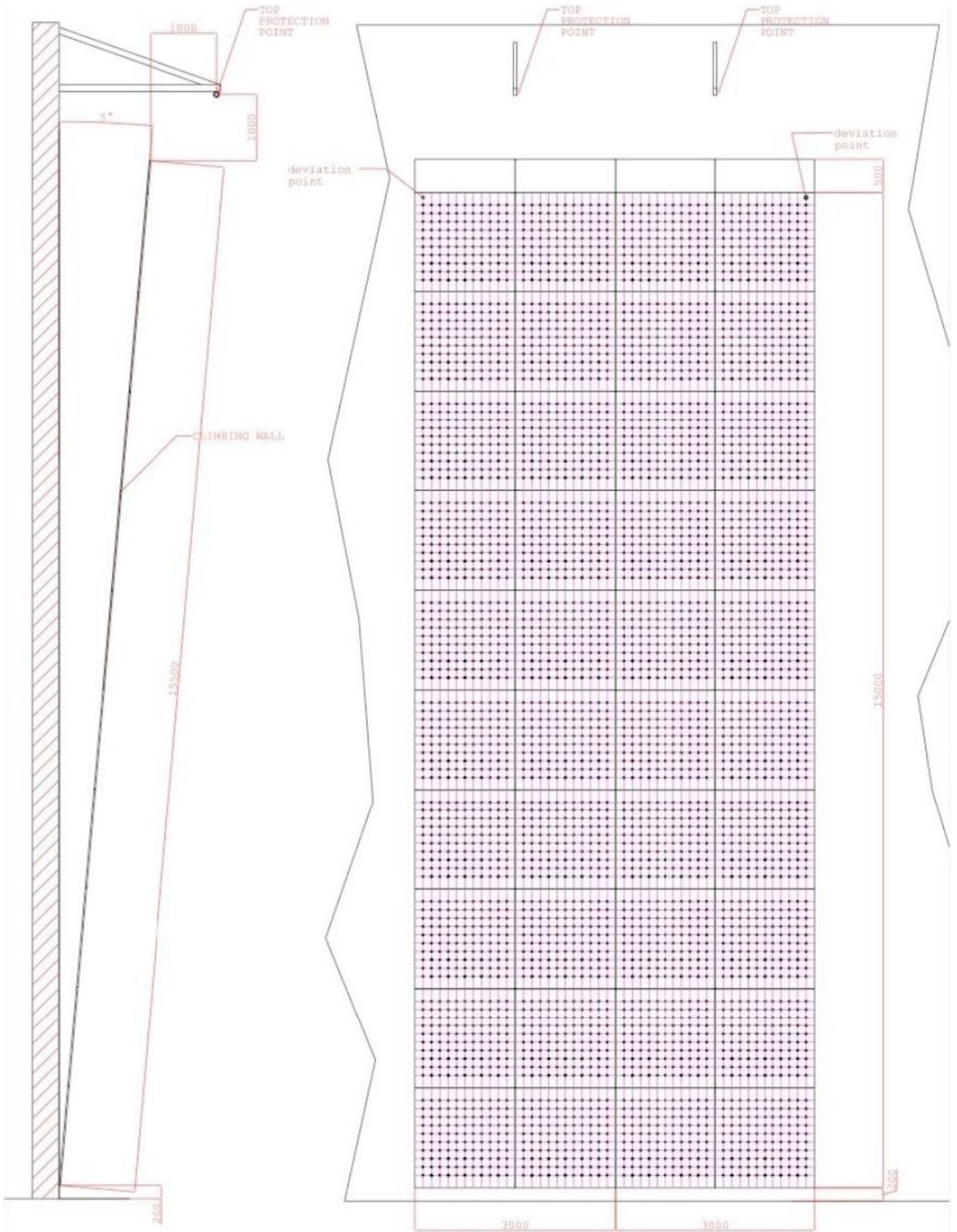


Figura 1

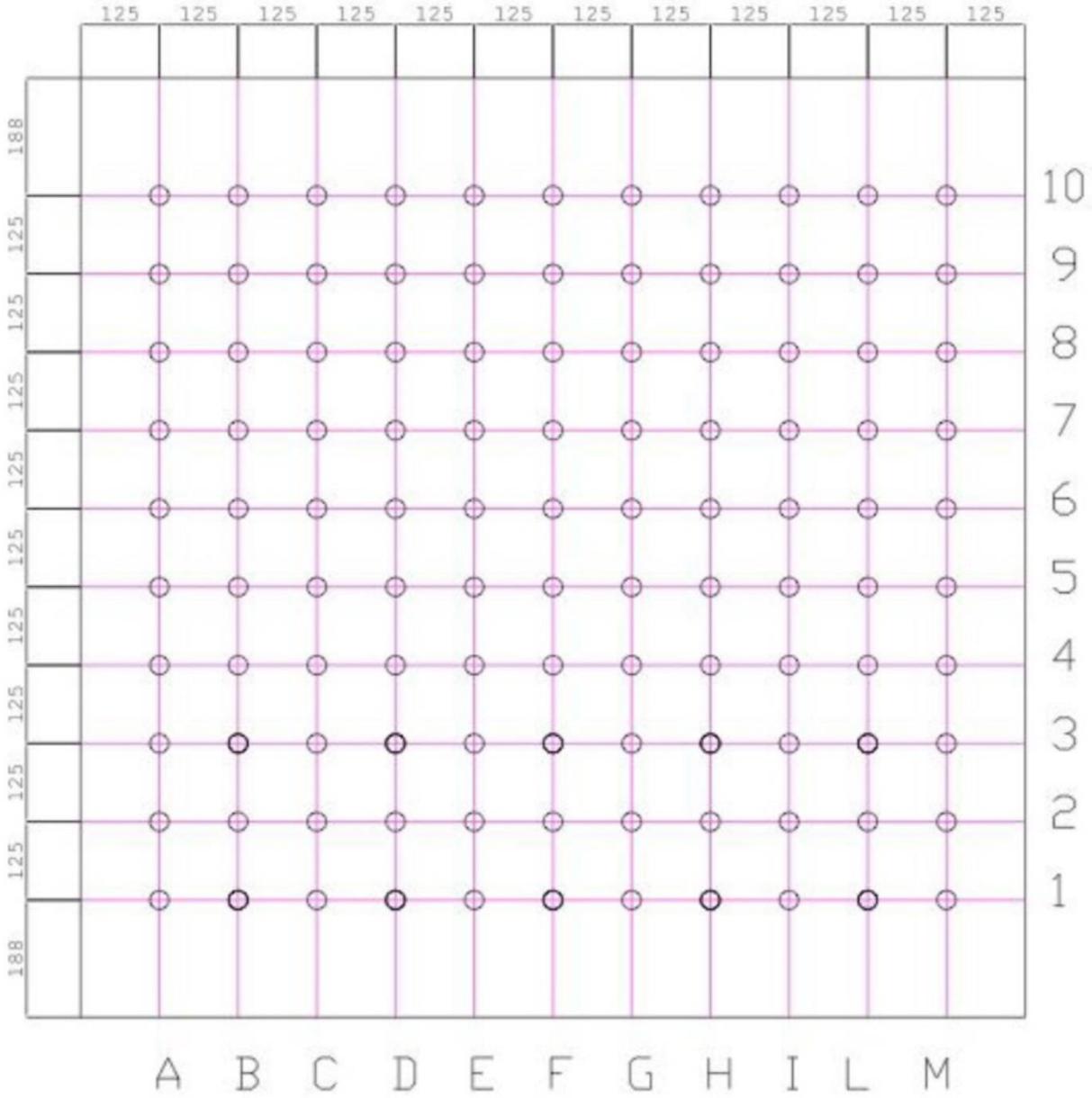
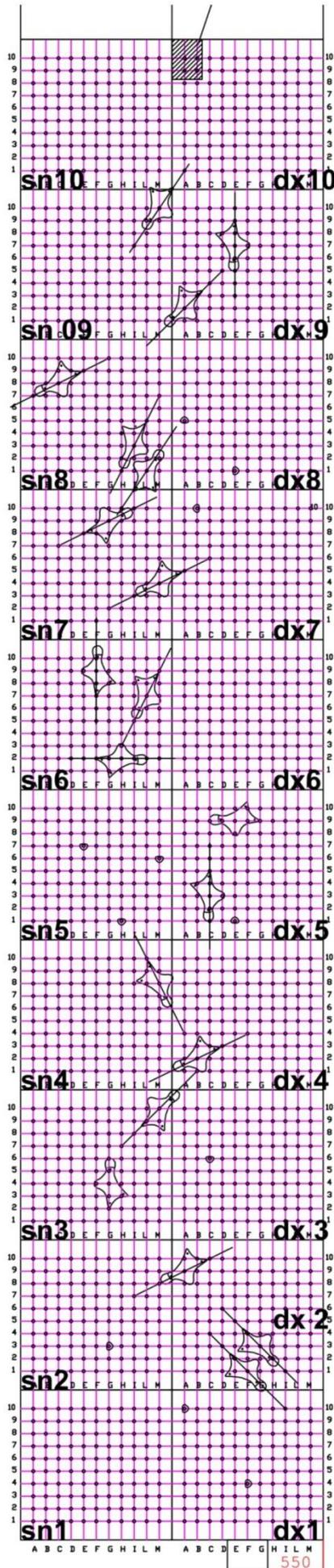


Figura 2

Figura 3



starting device

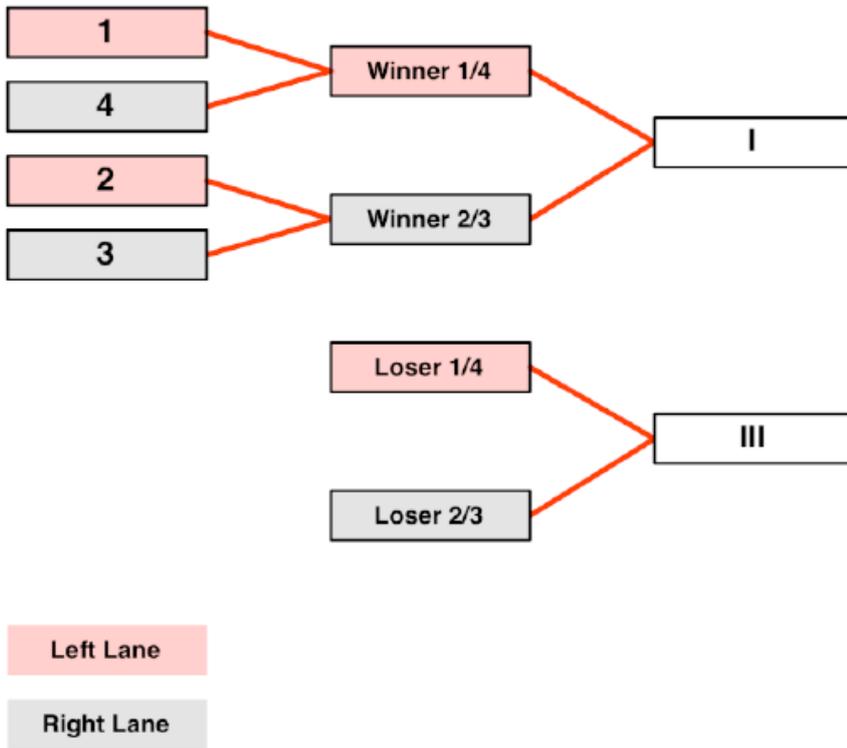


Figura 4

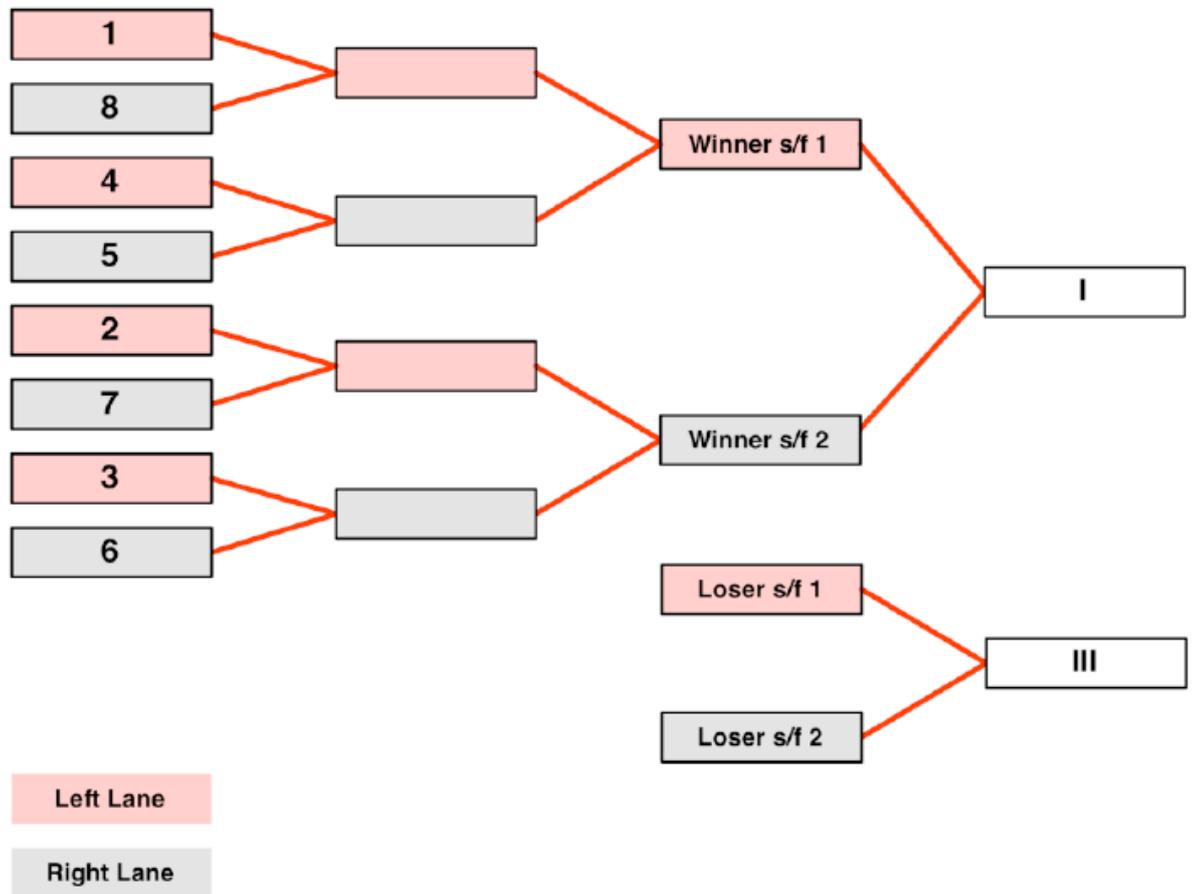


Figura 5

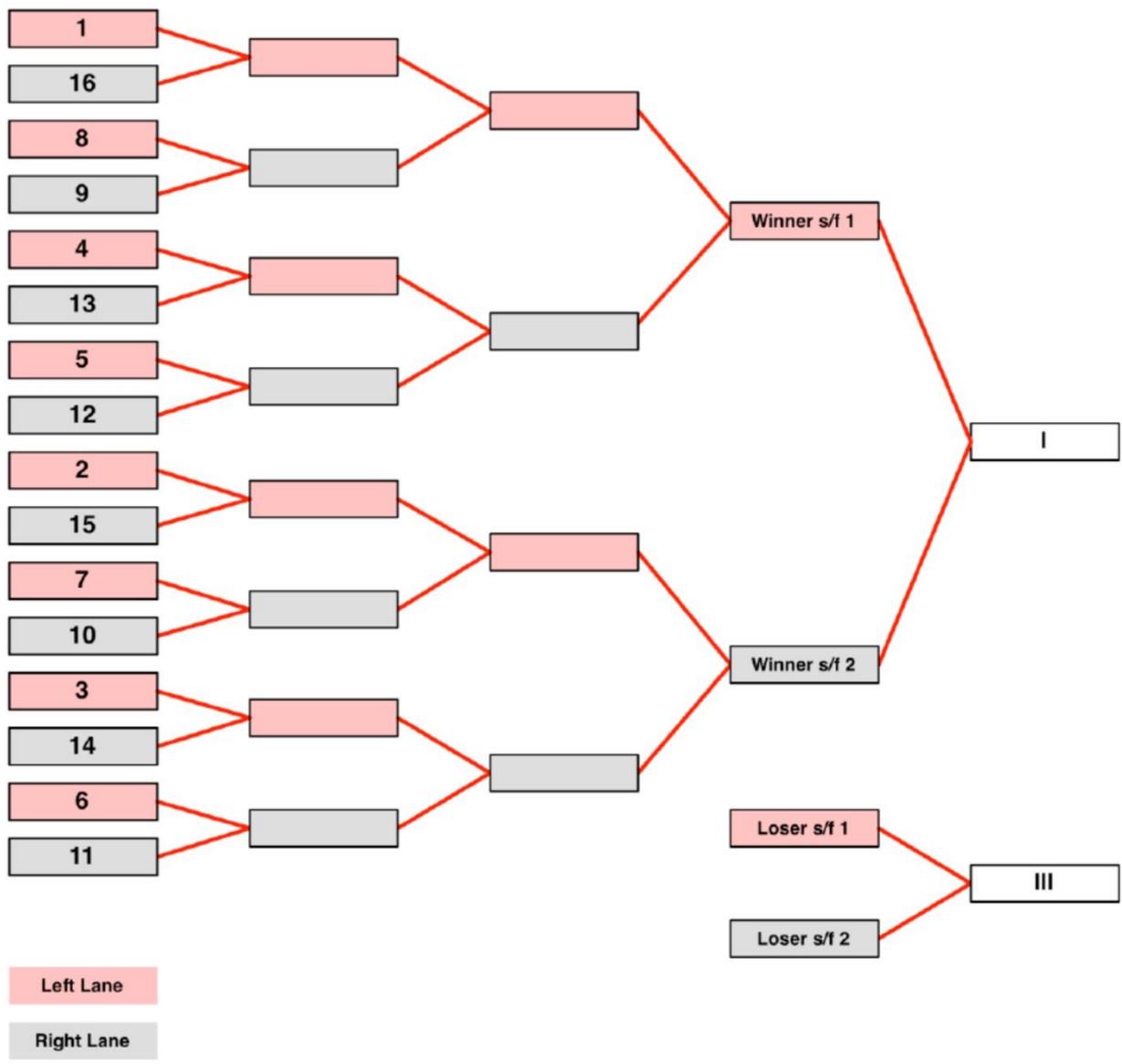


Figura 6